

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/F1- SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-FIL-LET/10 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI LETTERE E CULTURE MODERNE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.R. N. 2320 DEL 22/9/2020

VERBALE N. 3 – SEDUTA VALUTAZIONE TITOLI

L'anno 2021, il giorno 28 del mese di aprile, si è riunita in modalità telematica la Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia B per il Settore concorsuale 10/F1 – Settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/10 - presso il Dipartimento di Lettere e Culture moderne dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.R. n. 720/2020 del 09.03.2021, pubblicato sul sito web di Ateneo il 09.03.2021.

La Commissione è composta da:

- Prof. Giorgio Inglese – professore ordinario presso il Dipartimento di Lettere e Culture Moderne dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- Prof.ssa Loredana Chines– professore ordinario presso il Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica dell'Università degli Studi di Bologna;
- Prof.ssa Lucinda Spera – professore associato presso il Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca dell'Università per Stranieri di Siena.

Il collegamento telematico è realizzato sulla piattaforma meet, codice zgs-mtqi-tks.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 16.35

La Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati, prende atto che i candidati da valutare ai fini della procedura sono quattro, e precisamente:

1. Bragato Stefano
2. Camboni Maria Clotilde
3. Favaro Maiko
4. Fiorentini Luca.

La Commissione inizia la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, seguendo l'ordine alfabetico.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione possono essere valutate sulla base dei criteri individuati nella prima riunione.

Si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione del giudizio individuale da parte di ciascun commissario e di quello collegiale espresso dalla Commissione (all. D).

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. E).

Sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni e, in particolare, sulla base della valutazione della produzione scientifica, tutti i candidati sono ammessi a sostenere il colloquio.

Il colloquio, in forma seminariale, si terrà il giorno 26 maggio, alle ore 10.00 a.m. I membri della Commissione e i candidati si collegheranno tramite la piattaforma Google Meet, che consente, oltre alla videoconferenza, l'eventuale proiezione da parte dei candidati, di materiale digitale. Nella medesima modalità, verrà sottoposto ai candidati il testo scientifico, previamente selezionato dalla Commissione, quale oggetto della prova di lingua inglese. Ciascun candidato avrà a disposizione, per lo svolgimento del colloquio e della prova di lingua, un totale di 30 minuti (25+5). Il riconoscimento visivo dei candidati avverrà per mezzo del software di videoconferenza, previa autocertificazione dei candidati stessi con invio di un documento di

identità (scansione, da inviarsi sul momento al Segretario della Commissione, prof.ssa Lucinda Spera, spera@unistrasi.it).

Pubblicità del seminario verrà data tramite pubblicazione sul sito web del Dipartimento di Lettere e Culture moderne del link "colloquio procedura selettiva RTDB L-FIL-LET/10", meet.google.com/ggi-bode-pru

Si invita l'ufficio a dare comunicazione ai candidati della modalità di convocazione per lo svolgimento del colloquio e della prova di lingua, per via telematica collegandosi al link sopraindicato, alle ore 10.00 del giorno 26 maggio 2021.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 21.00 e si riconvoca per la seduta-colloquio il giorno 26 maggio alle ore 9.45 a.m.

Letto, confermato e sottoscritto.

Firma dei Commissari

prof. Giorgio Inglese, Presidente

prof.ssa Loredana Chines

prof.ssa Lucinda Spera, Segretario

ALLEGATO D AL VERBALE N. 3

TITOLI E PUBBLICAZIONI VALUTABILI

L'anno 2021, il giorno 28 del mese di aprile, si è riunita in modalità telematica la Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia B per il Settore concorsuale 10/F1 – Settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/10 - presso il Dipartimento di Lettere e Culture moderne dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.R. n. 720/2020 del 09.03.2021, pubblicato sul sito web di Ateneo il 09.03.2021.

La Commissione è composta da:

- Prof. Giorgio Inglese – professore ordinario presso il Dipartimento di Lettere e Culture Moderne dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- Prof.ssa Loredana Chines– professore ordinario presso il Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica dell'Università degli Studi di Bologna;
- Prof.ssa Lucinda Spera – professore associato presso il Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca dell'Università per Stranieri di Siena.

Il collegamento telematico è realizzato sulla piattaforma meet, codice zgs-mtqi-tks.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 16.35.

La Commissione prende atto dei titoli per i quali sia stata presentata idonea documentazione ai sensi dell'art. 3 del bando.

Candidato: Stefano Bragato

TITOLI VALUTABILI: tutti.

PUBBLICAZIONI VALUTABILI: tutte

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato dichiara nel CV scientifico-professionale una produzione complessiva pari a n.14 pubblicazioni (1 monografia e 13 contributi non tutti elencati).

Candidata: Maria Clotilde Camboni

TITOLI VALUTABILI: tutti.

PUBBLICAZIONI VALUTABILI: tutte.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La candidata dichiara una produzione complessiva pari a 24 pubblicazioni (fra cui 2 monografie), 6 schede TRALIRO e 749 schede TLIO.

Candidato: Maiko Favaro

TITOLI VALUTABILI: tutti.

PUBBLICAZIONI VALUTABILI: tutte.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato dichiara una produzione complessiva pari a n. 58 pubblicazioni (fra cui 3 monografie e 2 curatele), più 6 interviste e 18 recensioni.

Candidato: Luca Fiorentini

TITOLI VALUTABILI: tutti.

PUBBLICAZIONI VALUTABILI: tutte.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato dichiara una produzione complessiva pari a n. 22 pubblicazioni, fra cui 2 monografie, più una curatela.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 21.00

Letto, approvato e sottoscritto.

Firma dei Commissari

prof. Giorgio Inglese, Presidente

prof.ssa Loredana Chines

prof.ssa Lucinda Spera, Segretario

ALLEGATO E AL VERBALE N. 3
GIUDIZI INDIVIDUALI E COLLEGIALI SU TITOLI E PUBBLICAZIONI
TITOLI E PUBBLICAZIONI VALUTABILI

L'anno 2021, il giorno 28 del mese di aprile, si è riunita in modalità telematica la Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia B per il Settore concorsuale 10/F1 – Settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/10 - presso il Dipartimento di Lettere e Culture moderne dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.R. n. 720/2020 del 09.03.2021, pubblicato sul sito web di Ateneo il 09.03.2021.

La Commissione è composta da:

- Prof. Giorgio Inglese – professore ordinario presso il Dipartimento di Lettere e Culture Moderne dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- Prof.ssa Loredana Chines – professore ordinario presso il Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica dell'Università degli Studi di Bologna;
- Prof.ssa Lucinda Spera – professore associato presso il Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca dell'Università per Stranieri di Siena.

Il collegamento telematico è realizzato sulla piattaforma meet, codice zgs-mtqi-tks.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 16.35 e procede ad elaborare la valutazione individuale e collegiale dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati.

CANDIDATO: Stefano Bragato

COMMISSARIO 1 (Giorgio Inglese)

TITOLI

Dottorato di ricerca in Italian Studies, conseguito il 30.07.2015 presso l'Università di Reading (Regno Unito), dichiarato equipollente dal MIUR il 03.08.2017 con prot. 0001983.

Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero

1. Dal 09.2019: docente incaricato del corso annuale di letteratura italiana "Fondamenti di analisi testuale e critica letteraria" presso l'Università di Zurigo (corso obbligatorio per BA in Italianistica, insegnato in italiano; con supervisione di vari lavori seminariali).

2. 09.2015 – 06.2016: docente incaricato di Cultura e Letteratura Italiana e di Storia Europea presso l'Università di Reading: -Corsi del primo anno: "Le vite di Giorgio Vasari", "Primo Levi", "Profili di storia europea post-45". -Corsi del secondo anno: "Il futurismo italiano e F. T. Marinetti". -Corsi dell'ultimo anno: "Alessandro Manzoni", seminari su "La poesia di Gabriele d'Annunzio". Per i corsi del secondo e dell'ultimo anno, responsabile dell'allestimento dei programmi. Insegnamenti in inglese; con supervisione di vari lavori seminariali.

3. 01.2016 – 03.2016: docente di Lingua Italiana presso l'Università di Oxford, Department of Continuing Education.

4. 09.2012 – 06.2014: docente incaricato del corso di letteratura italiana "Alessandro Manzoni e I promessi sposi" presso l'Università di Reading. Insegnamento in inglese, con supervisione di vari lavori seminariali.

Lezioni su invito

1. "Il futurismo e le città italiane: rappresentazioni, interazioni, funzioni", Università di Berna, 29 ottobre 2019.

2. "Post Zang Tumb Tumb", lezione itinerante all'interno della mostra Post Zang Tumb Tuum: Art, Life, Politics (1918-1943), Fondazione Prada, Milano. Lezione organizzata dall'Università Luigi Bocconi, 4 maggio 2018.

3. "Futurism, World War I and Mussolini", Trinity College Rome, 7 febbraio 2017.

Attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri

1. Dal 06.2019: Assistente e Docente Incaricato di Letteratura Italiana presso l'Università di Zurigo.
2. 10.2016 –12.2016: borsista (Rome Award) presso The British School at Rome –Accademia Britannica di Roma, con il progetto di ricerca *The Roman avant-garde: art, culture, politics (1910-1940)*, finanziato da The British School at Rome-British Academy [vincitore inizialmente di una borsa annuale, rifiutata per accettare il posto di ricercatore presso l'Università di Zurigo].
3. 04.2016 –05.2016: borsista (Benno Geiger in materie letterarie) presso la Fondazione Giorgio Cini (Venezia), con il progetto di ricerca *La nascita della retorica fiumana: Gabriele d'Annunzio nelle carte del fondo Frumi*, finanziato dalla Fondazione Giorgio Cini.

Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi

1. Dal 02.2020: ricercatore in letteratura italiana presso l'Università di Zurigo, all'interno del progetto collettivo *Fabbricare l'Europa: l'Italia, la Svizzera, e l'industrializzazione del mercato culturale europeo (1955-1989)*, finanziato dal Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca Scientifica. Responsabile: Prof. Dr. Tatiana Crivelli; collaboratrici e collaboratori: Prof. Dr. Raffaella Castagnola, Dr. Alessandro Bosco, MA Mara Travella.
2. 01.2017–08.2019: ricercatore in letteratura italiana presso l'Università di Zurigo, all'interno del progetto collettivo *“La gita a Chiasso”: trent'anni di sconfinamenti culturali fra Svizzera e Italia (1935-1965)*, finanziato dal Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca Scientifica. Responsabile: Prof. Dr. Tatiana Crivelli; collaboratrici e collaboratori: Prof. Dr. Raffaella Castagnola, Dr. Alessandro Bosco, MA Felicity Brunner.
3. 10.2015 –03.2016: assistente di ricerca in Letteratura italiana presso le Università di Manchester e Reading, all'interno del progetto collettivo *Mapping Literary Space: Italian Intellectuals, Literary Journals, Publishing Firms (1940-1960)*, finanziato dal Arts and Humanities Research Council. Responsabili: Prof. Francesca Billiani e Prof. Daniela La Penna; collaboratrice: Dr. Mila Milani.

Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali

1. “Rappresentazioni e funzioni di Milano nell'avanguardia storica”, Society for Italian Studies Themed Conference “Visions of Italy”, University of Kent, 10-11 settembre 2020.
2. “Verso una teoria di coppia: il “sistema delle forze” di Marinetti e Benedetta”, “Relire les Avant-Gardes: deux two dos два zwei due. Colloque international”, Université Côte d'Azur -Observatoire des révolutions artistique, Nizza, 10-11 ottobre 2019.
3. “Gradi di utopia: lo spazio urbano nel futurismo”, Society for Italian Studies Biennial Conference, University of Edinburgh, 26-28 giugno 2019.
4. “Verso una realtà costruita: Boccioni, Marinetti, Balla”, Canadian Society for Italian Studies Annual Conference, Orvieto, 13-16 giugno 2019.
5. “Autobiografia e invenzione futurista”, convegno “Avant-gardes et réversions”, Nizza (Université Côte d'Azur, Université Nice Sophia Antipolis, Conservatoire de Nice, Musée Matisse, Observatoire des révolutions artistique), 11-13 ottobre 2018.
6. “Hands-on. Le banche dati come veicolo di interdisciplinarietà”, scuola dottorale estiva “Metodi dell'interdisciplinarietà”, Hertenstein, 21-23 giugno 2018.
7. “Prove di collaborazione transculturale: il Centro Studi per la Svizzera italiana (1941-1943)”, American Association for Italian Studies Annual Convention, Sant'Anna Institute, Sorrento, 14-17 giugno 2018.
8. “La gita a Chiasso: trent'anni di sconfinamenti culturali fra Svizzera e Italia (1935-1965)”, relazione all'interno del programma “Zurigo in italiano”, Università di Zurigo, 8 novembre 2017.
9. “Futurist or Fascist? A South American Perspective on F. T. Marinetti”, convegno “Dictators and Degenerates: Modernism, Fascism, and the Pursuit of Culture”, University College Dublin, 15-16 settembre 2017.
10. “Challenging the Eternal City: the Roman Avant-garde”, Society for Italian Studies Biennial Conference, Università di Hull, 27-30 giugno 2017.
11. “Plurivocalità futurista”, XVI International Symposium of the Scientific Observatory for Written, Oral, and Iconographic Autobiographical Memory, Biblioteca di storia moderna e contemporanea, Roma, 19-21 giugno 2017.
12. “L'evoluzione della metropoli futurista: Milano, Roma, Riode Janeiro”, Dies Romanicus Turicensis, Università di Zurigo, 15-16 giugno 2017.
13. “Negotiating Avant-garde: Futurism in Rome (1909-1940)”, convegno “Intersections/Intersezioni”, Kent State University Florence, 31 maggio-1 giugno 2017.
14. “Renewing Futurism: the Brazilian Border”, Centre for European Modernism International Conference: ‘Borders of Modernism’, Università di Perugia, 14-16 dicembre 2016.
15. “Parabola di una ‘città che sale’: Milano nell'estetica futurista”, convegno “Milan: Crossroad of Cultures”, Università di Milano, 22-23 settembre 2016.

16. "Napoli tra passatismo e futurismo in F. T. Marinetti", American Association of Teachers of Italian Annual Convention, Università di Napoli, 22-25 giugno 2016.
17. "Decadenza e conoscenza in Gabriele d'Annunzio", Society for Italian Studies Biennial Conference, Università di Oxford, 28-30 settembre 2015.
18. "The Origins of Beauty in Leopardi's Zibaldone", The Idea of Beauty in Italian Literature and Language, Università di Leida, 9-10 settembre 2015.
19. "The Outbreak of WWI in the Narratives of F. T. Marinetti", American Association of Teachers of Italian Annual Convention, Università per Stranieri di Siena, 23-25 giugno 2015.
20. "D'Annunzio e gli strumenti della conoscenza", Canadian Society for Italian Studies Annual Conference, Sant'Anna Institute, Sorrento, 19-21 giugno 2015.
21. "Diffrazioni marinettiane", convegno "Tools for textual representations: language, style and expressive strategies", Università di Leeds, 12 giugno 2015.
22. "Paesaggi di guerra nell'estetica futurista", convegno "Tracce del visibile: dai luoghi alle parole", Università di Pavia, 12 novembre 2014.
23. "Reality and Invention in the Notebooks of F. T. Marinetti", American Association for Italian Studies Annual Convention, Università di Zurigo, 23-25 maggio 2014 (all'interno di una sessione da me organizzata sulla scrittura di taccuini e diari).
24. "F. T. Marinetti's Diverging Memories of WWI", convegno "Chiasmi: Memories, Tradition and Revision, Amnesia and Retrieval", Harvard e Brown Universities, 7-8 marzo 2014.
25. "The Notebooks of F. T. Marinetti from Biography to Textuality", Society for Italian Studies Biennial Conference, Università di Durham, 8-11 luglio 2013.
26. "Philological Issues in the Notebooks of F. T. Marinetti", Philological Concerns: Textual criticism throughout the Centuries, Università di Toronto, 2-4 maggio 2013.
27. "Artificio e naturalezza nel pensiero estetico del primo Leopardi", NeMLA Annual Convention, Boston, 21-24 marzo 2013.

Relazioni su invito

28. "Quale italianità? Attorno alla rivista 'Svizzera italiana' (1941-1962) di Guido Calgari", Biblioteca Cantonale di Locarno, 15 novembre 2019.
29. "Marinetti and the Making of Text", Sub-Faculty of Italian, Università di Oxford, 3 novembre 2014.
30. "How to Write a Futurist Life", ciclo di seminari "Archives and Texts", Università di Reading, 2 dicembre 2013.

Organizzazione di convegni

1. 04-05.12.2020: organizzatore del convegno internazionale Zurigo per Silone 2020, Università di Zurigo. Finanziato dall'Università di Zurigo, con la collaborazione della Radiotelevisione svizzera di lingua italiana (RSI) e della rivista "L'Avvenire dei Lavoratori". Lezione magistrale del Prof. Bruno Falchetto (Università di Milano).
2. 19-20.11.2018: co-organizzatore del convegno internazionale Espatrie lettere. Pratiche, discorsi e protagoniste/i del mercato culturale sul confine tra Italia, Svizzera e Germania (1920-1970), Università di Zurigo. Finanziato dal Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca Scientifica, Hochschulstiftung dell'Università di Zurigo, Istituto italiano di Cultura di Zurigo, Società Dante Alighieri di Zurigo, Pro Ticino di Zurigo, Cantone di Zurigo, Città di Zurigo. Lezioni magistrali di Prof. Alberto Cadioli (Università di Milano) e Carlo Feltrinelli (Presidente Casa Editrice Feltrinelli).
3. 8.11.2013: organizzatore del convegno internazionale Questions of Power in Italian Literature, Università di Reading. Finanziato dalla Society for Italian Studies. Lezioni magistrali di Prof. Charles Burdett (Università di Bristol) e Prof. Danielle Hipkins (Università di Exeter).
4. 24.06.2013: co-organizzatore del convegno internazionale Literature, Theatre and the Arts in the Italian Academies (1525-1700), Università di Reading. Finanziato dal Arts and Humanities Research Council, British Library, Royal Holloway University of London, Università di Reading. Lezione magistrale del Prof. Roberto Gigliucci (La Sapienza Università di Roma).

-Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca

1. 06.2016: Rooke Prize 2015 della Society for Italian Studies. Finalista per la miglior tesi di dottorato.
2. 06.2014: PhD Researcher of the Year, concorso della University of Reading, finalista.
3. 09.2011: Arts and Humanities Doctoral Scholarship della University of Reading.
4. 09.2011: Class of '58" Scholarship, University College, University of Oxford.

Valutazione dei titoli:

Il candidato ha svolto alcuni anni attività didattica presso le università di Reading, Oxford e Zurigo; ha partecipato a progetti di ricerca internazionali, è stato relatore a numerosi convegni e colloqui internazionali (per alcuni dei quali ha lavorato come organizzatore). Fra i riconoscimenti conseguiti, si segnala quello di Finalista per la miglior tesi di dottorato al Rooke Prize 2015 della Society for Italian Studies.

Valutazione delle pubblicazioni:

1. Stefano Bragato, *Futurismo in nota: studio sui taccuini di Marinetti*, Firenze, Cesati, 2018 (ma 2019).
Il lavoro è centrato sull'analisi di tre momenti dell'attività marinettiana, rispecchiati nei Taccuini e in altri documenti: l'esperienza militare del 1915, la composizione dell'*Alcova d'acciaio* (1921) e il viaggio in Brasile del 1926. Il discorso, che si basa su una nuova ricognizione filologica del materiale, è ricco di informazioni (anche minute); l'esame di dettaglio risulta ben correlato agli aspetti fondamentali della poetica futurista, e utile al loro approfondimento.
2. Stefano Bragato, *Da Tripoli al Triveneto: paesaggi di guerra in Marinetti*, in "The Italianist", 40, 1, 2020, pp. 66-83.
Efficace analisi delle corrispondenze pubblicate da Marinetti sotto il titolo *La battaglia di Tripoli*; il rimanente è in parte confluito nella monografia del 2019.
3. Stefano Bragato, *Renewing Futurism: the Brazilian Border*, in *Borders of Modernism*, a cura di Annalisa Volpone e Massimiliano Tortora, Perugia, Morlacchi, 2019, 203-22.
Breve ma informato studio sulla fortuna del futurismo in America Latina, con particolare interesse per il viaggio di Marinetti in Brasile; in parte confluito nella monografia del 2019.
4. Stefano Bragato, *The Origins of Beauty in Leopardi's Zibaldone*, in *The Idea of Beauty in Italian Literature and Language*, a cura di Claudio Di Felice, Harald Hendrix e Philiep Bossier, Leiden, Brill, 2019, pp. 225-42.
Ordinata esposizione di alcune "massime" di estetica nello *Zibaldone*, con riscontri nelle lettere e nei *Canti*.
5. Stefano Bragato e Alessandro Bosco, *Divulgazione della cultura italiana in Svizzera durante gli anni del fascismo: Zoppi, Rusca, Mondadori e il caso della mostra del Bel libro italiano moderno a Zurigo e Losanna (1937-1939)*, in "Rassegna europea di letteratura italiana", 49-50, 2017 (ma 2019), pp. 201-11.
La sezione del saggio attribuibile al candidato pubblica e commenta alcuni documenti relativi alla mostra (indicata nel titolo), dai quali si ricava la diversità di atteggiamento, nei riguardi del regime fascista, fra gli ambienti intellettuali italo-foni delle varie regioni svizzere.
6. Stefano Bragato e Raffaella Castagnola, *Editoria transculturale: i progetti editoriali "Il Roccolo" e "Pantarei" a cura di Eros Bellinelli*, in "Opera nuova", 18, 2, 2018, pp. 87-103
Saggio di limitato interesse scientifico; risulta impossibile distinguere con certezza il contributo del candidato.
7. Stefano Bragato e Raffaella Castagnola, *L'attività transculturale di Giuseppe Zoppi*, in "Bollettino storico della Svizzera italiana", CXIX, 1-2, 2016 (ma 2019), pp. 117-33
Saggio di limitato interesse scientifico; risulta impossibile distinguere con certezza il contributo del candidato.
8. Stefano Bragato, *"Figlio di una turbina e di d'Annunzio": Marinetti edipico?*, in "Archivio d'Annunzio: rivista di studi comparati", 5, 2018, pp. 61-77.
Efficace e documentata descrizione dell'atteggiamento di Marinetti verso D'Annunzio, nelle sue varie fasi.
9. Stefano Bragato, *Of Attention: d'Annunzio's Sixth Sense*, in "Forum Italicum", 51, 2, 2017, pp. 396-412.
Mettendo a frutto materiali relativamente poco studiati (Taccuini), analizza l'articolo *Dell'Attenzione* (compreso tra le *Faville del Maglio*); rileva la funzione che D'Annunzio attribuisce alla propria "più che umana" attitudine sensitiva.
10. Stefano Bragato, *F. T. Marinetti's Construction of WWI Narratives (1915)*, in "Annali d'Italianistica", 33, 2015, pp. 115-30.
Approfondisce aspetti dell'esperienza militare di Marinetti (nel Battaglione lombardo volontari ciclisti automobilisti); in parte confluito nella monografia del 2019.
11. Stefano Bragato, *Marinetti e la guerra: l'evoluzione di una forma letteraria*, in "Comunicare letteratura", 7-8, 2015, pp. 45-59.

Informata ed efficace sintesi della visione marinettiana della Grande Guerra, colta nel variare delle posizioni, dall'entusiasmo estetico iniziale (in condivisione con l'intero gruppo futurista) a una rielaborazione politica più personale che sfocia nell'adesione al movimento fascista.

12.Stefano Bragato, Sulla "descrizione" nei taccuini di Gabriele d'Annunzio, in "Strumenti Critici", 27, 2, 2012, pp. 281-92.

Breve rassegna delle pagine "descrittive" nei taccuini di D'Annunzio.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato dichiara una produzione complessiva di 14 pubblicazioni (una monografia e 13 articoli), di fatto corrispondente a quella presentata alla valutazione.

Valutazione della produzione complessiva

Le pubblicazioni mostrano continuità nell'impegno scientifico; incentrate con minime eccezioni, su testi di F. T. Marinetti e G. D'Annunzio (pertinenti, in modo specifico, al Settore 10-F2), danno prova di buone competenze.

COMMISSARIO 2 (Loredana Chines)

Titoli

Dottorato di ricerca in Italian Studies, conseguito il 30.07.2015 presso l'Università di Reading (Regno Unito), dichiarato equipollente dal MIUR il 03.08.2017 con prot. 0001983.

Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero

1.Dal 09.2019: docente incaricato del corso annuale di letteratura italiana "Fondamenti di analisi testuale e critica letteraria" presso l'Università di Zurigo (corso obbligatorio per BA in Italianistica, insegnato in italiano; con supervisione di vari lavori seminariali).

2.09.2015 –06.2016: docente incaricato di Cultura e Letteratura Italiana e di Storia Europea presso l'Università di Reading: -Corsi del primo anno: "Le vite di Giorgio Vasari", "Primo Levi", "Profili di storia europea post-45".-Corsi del secondo anno: "Il futurismo italiano e F. T. Marinetti".-Corsi dell'ultimo anno: "Alessandro Manzoni", seminari su "La poesia di Gabriele d'Annunzio". Per i corsi del secondo e dell'ultimo anno, responsabile dell'allestimento dei programmi. Insegnamenti in inglese; con supervisione di vari lavori seminariali.

3.01.2016 –03.2016: docente di Lingua Italiana presso l'Università di Oxford, Department of Continuing Education.

4.09.2012 –06.2014: docente incaricato del corso di letteratura italiana "Alessandro Manzoni e I promessi sposi" presso l'Università di Reading. Insegnamento in inglese, con supervisione di vari lavori seminariali.

Lezioni su invito

1."Il futurismo e le città italiane: rappresentazioni, interazioni, funzioni", Università di Berna, 29 ottobre 2019.

2."Post Zang Tumb Tumb", lezione itinerante all'interno della mostra Post Zang Tumb Tuum: Art, Life, Politics (1918-1943), Fondazione Prada, Milano. Lezione organizzata dall'Università Luigi Bocconi, 4 maggio 2018.

3."Futurism, World War I and Mussolini", Trinity College Rome, 7 febbraio 2017.

Attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri

1. Dal 06.2019: Assistente e Docente Incaricato di Letteratura Italiana presso l'Università di Zurigo.

2. 10.2016 –12.2016: borsista (Rome Award) presso The British School at Rome – Accademia Britannica di Roma, con il progetto di ricerca The Roman avant-garde: art, culture, politics (1910-1940), finanziato da The British School at Rome-British Academy [vincitore inizialmente di una borsa annuale, rifiutata per accettare il posto di ricercatore presso l'Università di Zurigo].

3. 04.2016 –05.2016: borsista (Benno Geiger in materie letterarie) presso la Fondazione Giorgio Cini (Venezia), con il progetto di ricerca La nascita della retorica fiammiana: Gabriele d'Annunzio nelle carte del fondo Frumi, finanziato dalla Fondazione Giorgio Cini.

Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi

1. Dal 02.2020: ricercatore in letteratura italiana presso l'Università di Zurigo, all'interno del progetto collettivo *Fabbricare l'Europa: l'Italia, la Svizzera, e l'industrializzazione del mercato culturale europeo (1955-1989)*, finanziato dal Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca Scientifica. Responsabile: Prof. Dr. Tatiana Crivelli; collaboratrici e collaboratori: Prof. Dr. Raffaella Castagnola, Dr. Alessandro Bosco, MA Mara Travella.
2. 01.2017–08.2019: ricercatore in letteratura italiana presso l'Università di Zurigo, all'interno del progetto collettivo *“La gita a Chiasso”*: trent'anni di sconfinamenti culturali fra Svizzera e Italia (1935-1965), finanziato dal Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca Scientifica. Responsabile: Prof. Dr. Tatiana Crivelli; collaboratrici e collaboratori: Prof. Dr. Raffaella Castagnola, Dr. Alessandro Bosco, MA Felicity Brunner.
3. 10.2015 –03.2016: assistente di ricerca in Letteratura italiana presso le Università di Manchester e Reading, all'interno del progetto collettivo *Mapping Literary Space: Italian Intellectuals, Literary Journals, Publishing Firms (1940-1960)*, finanziato dal Arts and Humanities Research Council. Responsabili: Prof. Francesca Billiani e Prof. Daniela La Penna; collaboratrice: Dr. Mila Milani.

Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali

1. *“Rappresentazioni e funzioni di Milano nell'avanguardia storica”*, Society for Italian Studies Themed Conference *“Visions of Italy”*, University of Kent, 10-11 settembre 2020.
2. *“Verso una teoria di coppia: il “sistema delle forze” di Marinetti e Benedetta”*, *“Relire les Avant-Gardes: deux deux deux два zwei due. Colloque international”*, Université Côte d'Azur -Observatoire des révolutions artistique, Nizza, 10-11 ottobre 2019.
3. *“Gradi di utopia: lo spazio urbano nel futurismo”*, Society for Italian Studies Biennial Conference, University of Edinburgh, 26-28 giugno 2019.
4. *“Verso una realtà costruita: Boccioni, Marinetti, Balla”*, Canadian Society for Italian Studies Annual Conference, Orvieto, 13-16 giugno 2019.
5. *“Autobiografia e invenzione futurista”*, convegno *“Avant-gardes et réversions”*, Nizza (Université Côte d'Azur, Université Nice Sophia Antipolis, Conservatoire de Nice, Musée Matisse, Observatoire des révolutions artistique), 11-13 ottobre 2018.
6. *“Hands-on. Le banche dati come veicolo di interdisciplinarietà”*, scuola dottorale estiva *“Metodi dell'interdisciplinarietà”*, Hertenstein, 21-23 giugno 2018.
7. *“Prove di collaborazione transculturale: il Centro Studi per la Svizzera italiana (1941-1943)”*, American Association for Italian Studies Annual Convention, Sant'Anna Institute, Sorrento, 14-17 giugno 2018.
8. *“La gita a Chiasso’: trent'anni di sconfinamenti culturali fra Svizzera e Italia (1935-1965)”*, relazione all'interno del programma *“Zurigo in italiano”*, Università di Zurigo, 8 novembre 2017.
9. *“Futurist of Fascist? A South American Perspective on F. T. Marinetti”*, convegno *“Dictators and Degenerates: Modernism, Fascism, and the Pursuit of Culture”*, University College Dublin, 15-16 settembre 2017.
10. *“Challenging the Eternal City: the Roman Avant-garde”*, Society for Italian Studies Biennial Conference, Università di Hull, 27-30 giugno 2017.
11. *“Plurivocalità futuriste”*, XVI International Symposium of the Scientific Observatory for Written, Oral, and Iconographic Autobiographical Memory, Biblioteca di storia moderna e contemporanea, Roma, 19-21 giugno 2017.
12. *“L'evoluzione della metropoli futurista: Milano, Roma, Riode Janeiro”*, Dies Romanicus Turicensis, Università di Zurigo, 15-16 giugno 2017.
13. *“Negotiating Avant-garde: Futurism in Rome (1909-1940)”*, convegno *“Intersections/Intersezioni”*, Kent State University Florence, 31 maggio-1 giugno 2017.
14. *“Renewing Futurism: the Brazilian Border”*, Centre for European Modernism International Conference: *‘Borders of Modernism’*, Università di Perugia, 14-16 dicembre 2016.
15. *“Parabola di una ‘città che sale’: Milano nell'estetica futurista”*, convegno *“Milan: Crossroad of Cultures”*, Università di Milano, 22-23 settembre 2016.
16. *“Napoli tra passatismo e futurismo in F. T. Marinetti”*, American Association of Teachers of Italian Annual Convention, Università di Napoli, 22-25 giugno 2016.
17. *“Decadenza e conoscenza in Gabriele d'Annunzio”*, Society for Italian Studies Biennial Conference, Università di Oxford, 28-30 settembre 2015.
18. *“The Origins of Beauty in Leopardi's Zibaldone”*, *The Idea of Beauty in Italian Literature and Language*, Università di Leida, 9-10 settembre 2015.
19. *“The Outbreak of WWI in the Narratives of F. T. Marinetti”*, American Association of Teachers of Italian Annual Convention, Università per Stranieri di Siena, 23-25 giugno 2015.
20. *“D'Annunzio e gli strumenti della conoscenza”*, Canadian Society for Italian Studies Annual Conference, Sant'Anna Institute, Sorrento, 19-21 giugno 2015.

21. "Diffrazioni marinettiane", convegno "Tools for textual representations: language, style and expressive strategies", Università di Leeds, 12 giugno 2015.
22. "Paesaggi di guerra nell'estetica futurista", convegno "Tracce del visibile: dai luoghi alle parole", Università di Pavia, 12 novembre 2014.
23. "Reality and Invention in the Notebooks of F. T. Marinetti", American Association for Italian Studies Annual Convention, Università di Zurigo, 23-25 maggio 2014 (all'interno di una sessione da me organizzata sulla scrittura di taccuini e diari).
24. "F. T. Marinetti's Diverging Memories of WWI", convegno "Chiasmi: Memories, Tradition and Revision, Amnesia and Retrieval", Harvard e Brown Universities, 7-8 marzo 2014.
25. "The Notebooks of F. T. Marinetti from Biography to Textuality", Society for Italian Studies Biennial Conference, Università di Durham, 8-11 luglio 2013.
26. "Philological Issues in the Notebooks of F. T. Marinetti", Philological Concerns: Textual criticism throughout the Centuries, Università di Toronto, 2-4 maggio 2013.
27. "Artificio e naturalezza nel pensiero estetico del primo Leopardi", NeMLA Annual Convention, Boston, 21-24 marzo 2013.

Relazioni su invito

28. "Quale italianità? Attorno alla rivista 'Svizzera italiana' (1941-1962) di Guido Calgari", Biblioteca Cantonale di Locarno, 15 novembre 2019.
29. "Marinetti and the Making of Text", Sub-Faculty of Italian, Università di Oxford, 3 novembre 2014.
30. "How to Write a Futurist Life", ciclo di seminari "Archives and Texts", Università di Reading, 2 dicembre 2013.

Organizzazione di convegni

1. 04-05.12.2020: organizzatore del convegno internazionale Zurigo per Silone 2020, Università di Zurigo. Finanziato dall'Università di Zurigo, con la collaborazione della Radiotelevisione svizzera di lingua italiana (RSI) e della rivista "L'Avvenire dei Lavoratori". Lezione magistrale del Prof. Bruno Falchetto (Università di Milano).
2. 19-20.11.2018: co-organizzatore del convegno internazionale Espatrie lettere. Pratiche, discorsi e protagoniste/i del mercato culturale sul confine tra Italia, Svizzera e Germania (1920-1970), Università di Zurigo. Finanziato dal Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca Scientifica, Hochschulstiftung dell'Università di Zurigo, Istituto italiano di Cultura di Zurigo, Società Dante Alighieri di Zurigo, Pro Ticino di Zurigo, Cantone di Zurigo, Città di Zurigo. Lezioni magistrali di Prof. Alberto Cadioli (Università di Milano) e Carlo Feltrinelli (Presidente Casa Editrice Feltrinelli).
3. 8.11.2013: organizzatore del convegno internazionale Questions of Power in Italian Literature, Università di Reading. Finanziato dalla Society for Italian Studies. Lezioni magistrali di Prof. Charles Burdett (Università di Bristol) e Prof. Danielle Hipkins (Università di Exeter).
4. 24.06.2013: co-organizzatore del convegno internazionale Literature, Theatre and the Arts in the Italian Academies (1525-1700), Università di Reading. Finanziato dal Arts and Humanities Research Council, British Library, Royal Holloway University of London, Università di Reading. Lezione magistrale del Prof. Roberto Gigliucci (La Sapienza Università di Roma).

-Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca

1. 06.2016: Rooke Prize 2015 della Society for Italian Studies. Finalista per la miglior tesi di dottorato.
2. 06.2014: PhD Researcher of the Year, concorso della University of Reading, finalista.
3. 09.2011: Arts and Humanities Doctoral Scholarship della University of Reading.
4. 09.2011: Class of '58" Scholarship, University College, University of Oxford.

Valutazione dei titoli:

Il candidato ha maturato la propria esperienza didattica e di ricerca in diverse università europee (Reading, Oxford, Zurigo), dove si è segnalato come finalista per la tesi di dottorato e ha preso parte a vari progetti di ricerca finanziati. È stato relatore in un numero considerevole di convegni di interesse internazionale, e in alcuni casi promotore di congressi di analogo respiro.

Valutazione delle pubblicazioni:

1. *Futurismo in nota: studio sui taccuini di Marinetti*, Firenze, Cesati, 2018 (ma 2019).

La monografia sulla produzione marinettiana, oltre a fare luce nel laboratorio dei *Taccuini* di Marinetti (con apporto di contributi nuovi alle edizioni esistenti), si apre alle ragioni della biografia e alla correlazione con le altre voci della scrittura dell'autore. La prospettiva filologica, attenta all'analisi dei materiali documentari, lascia spazio, in tal modo, a una prospettiva critica di ampio respiro.

2. *Da Tripoli al Triveneto: paesaggi di guerra in Marinetti*, in "The Italianist", 40, 1, 2020, pp. 66-83.
Il contributo, in parte ripreso nella monografia (1.) si sofferma sulla rappresentazione e il senso del paesaggio di guerra nella produzione di F. T. Marinetti e del futurismo, cercando di tracciarne la traiettoria evolutiva.
3. *Renewing Futurism: the Brazilian Border, in Borders of Modernism*, a cura di Annalisa Volpone e Massimiliano Tortora, Perugia, Morlacchi, 2019, 203-22.
Il saggio, a partire dalla particolare prospettiva della biografia marinettiana (il soggiorno in Brasile), si inoltra in un'indagine originale e puntuale sulla diffusione del futurismo nella realtà del paese sudamericano.
4. *The Origins of Beauty in Leopardi's Zibaldone*, in *The Idea of Beauty in Italian Literature and Language*, a cura di Claudio Di Felice, Harald Hendrix e Philiep Bossier, Leiden, Brill, 2019, pp. 225-42.
Il saggio indaga le riflessioni estetiche leopardiane sul principio di bellezza e di piacere nelle diverse voci della scrittura dell'autore, dalla prosa dello *Zibaldone* e dell'epistolario alla poesia dei *Canti*.
- 5.(con Alessandro Bosco), *Divulgazione della cultura italiana in Svizzera durante gli anni del fascismo: Zoppi, Rusca, Mondadori e il caso della mostra del Bel libro italiano moderno a Zurigo e Losanna (1937-1939)*, in "Rassegna europea di letteratura italiana", 49-50, 2017 (ma 2019), pp. 201-11.
Nel contributo si mostra come due eventi non indagati della storia culturale e documentaria, l'allestimento di due mostre librerie promosse da intellettuali di spicco in Svizzera alla fine degli anni '30, siano teatro di tensioni e strategie ideologiche di diversa natura di fronte alla volontà di propaganda del regime fascista.
6. Stefano Bragato e Raffaella Castagnola, Editoria transculturale: i progetti editoriali "Il Roccolo" e "Pantarei" a cura di Eros Bellinelli, in "Opera nuova", 18, 2, 2018, pp. 87-103
Saggio di limitato interesse scientifico; risulta impossibile distinguere con certezza il contributo del candidato.
7. Stefano Bragato e Raffaella Castagnola, L'attività transculturale di Giuseppe Zoppi, in "Bollettino storico della Svizzera italiana", CXIX, 1-2, 2016 (ma 2019), pp. 117-33
Saggio di limitato interesse scientifico; risulta impossibile distinguere con certezza il contributo del candidato.
8. *"Figlio di una turbina e di d'Annunzio": Marinetti edipico?*, in "Archivio d'Annunzio: rivista di studi comparati", 5, 2018, pp. 61-77.
Il saggio analizza con vivacità espositiva e ricchezza documentaria il complesso rapporto, di luci e di ombre, fra Marinetti e D'Annunzio, sullo sfondo di uno scenario animato dall'incursione di figure di primo piano della cultura europea.
9. *Of Attention: d'Annunzio's Sixth Sense*, in "Forum Italicum", 51, 2, 2017, pp. 396-412.
Il contributo si addentra nell'analisi di un saggio raramente indagato compreso nelle *Faville del Maglio* dal titolo *Dell'Attenzione*, mostrando come D'Annunzio rifletta sulla sua particolare sensibilità percettiva da ricondurre, per certi versi, alla poetica del frammentismo vociano.
10. *F. T. Marinetti's Construction of WWI Narratives (1915)*, in "Annali d'Italianistica", 33, 2015, pp. 115-30.
Nel saggio, di cui parte è ripresa nella monografia del 2019 (1) si analizzano aspetti poco indagati della biografia marinettiana degli anni 1914 e 15, a partire dalle annotazioni sui *Taccuini* e dalle testate giornalistiche; interessanti intersezioni con le tavole dipinte da Boccioni nello stesso contesto culturale.
11. *Marinetti e la guerra: l'evoluzione di una forma letteraria*, in "Comunicare letteratura", 7-8, 2015, pp. 45-59.
Contributo brillante e ben documentato che analizza l'evoluzione del pensiero di Marinetti sulla Grande Guerra, dall'adesione entusiastica e appassionata di scritti come *Finalmente futurismo assoluto* del 1915 a una visione più personale (fino all' approdo e al fascismo), addentrandosi, in modo originale e convincente, nelle diverse forme della scrittura marinettiana e in generale della comunicazione letteraria, come le particolari tipologie delle cartoline o delle lettere futuriste.
12. *Sulla "descrizione" nei taccuini di Gabriele d'Annunzio*, in "Strumenti Critici", 27, 2, 2012, pp. 281-92.
Il saggio coglie linee generali ed elementi costanti nella vocazione descrittiva attestata dai *Taccuini* di D'Annunzio, in particolare nelle sue esperienze di viaggio, durante i soggiorni in città e musei fra l'Italia e l'Europa.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato presenta una produzione complessiva di 14 contributi, che si collocano tra il 2012 e il 2020: 1 monografia e 13 *papers*.

Valutazione della produzione complessiva

Le pubblicazioni si concentrano in massima parte sulla letteratura del Novecento e in particolare sulla produzione e sulle figure di Marinetti e d'Annunzio. Per quanto si apprezzino le indubbie qualità del lavoro scientifico e la solidità del metodo critico, la fisionomia del candidato si attaglia meglio al settore concorsuale 10/F2.

COMMISSARIO 3 (Lucinda Spera)

TITOLI

Dottorato di ricerca

Dottorato di ricerca in Italian Studies, conseguito il 30.07.2015 presso l'Università di Reading (Regno Unito), dichiarato equipollente dal MIUR il 03.08.2017 con prot. 0001983.

Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero

1. Dal 09.2019: docente incaricato del corso annuale di letteratura italiana "Fondamenti di analisi testuale e critica letteraria" presso l'Università di Zurigo (corso obbligatorio per BA in Italianistica, insegnato in italiano; con supervisione di vari lavori seminariali).

2. 09.2015 – 06.2016: docente incaricato di Cultura e Letteratura Italiana e di Storia Europea presso l'Università di Reading. Corsi del primo anno: "Le vite di Giorgio Vasari", "Primo Levi", "Profili di storia europea post-45". Corsi del secondo anno: "Il futurismo italiano e F. T. Marinetti". Corsi dell'ultimo anno: "Alessandro Manzoni", seminari su "La poesia di Gabriele d'Annunzio". Per i corsi del secondo e dell'ultimo anno, responsabile dell'allestimento dei programmi. Insegnamenti in inglese; con supervisione di vari lavori seminariali.

3. 01.2016 – 03.2016: docente di Lingua Italiana presso l'Università di Oxford, Department of Continuing Education.

4. 09.2012 – 06.2014: docente incaricato del corso di Letteratura italiana "Alessandro Manzoni e I promessi sposi" presso l'Università di Reading. Insegnamento in inglese, con supervisione di vari lavori seminariali.

Lezioni su invito

1. "Il futurismo e le città italiane: rappresentazioni, interazioni, funzioni", Università di Berna, 29 ottobre 2019.

2. "Post Zang Tumb Tumb", lezione itinerante all'interno della mostra Post Zang Tumb Tuum: Art, Life, Politics (1918-1943), Fondazione Prada, Milano. Lezione organizzata dall'Università Luigi Bocconi, 4 maggio 2018.

3. "Futurism, World War I and Mussolini", Trinity College Rome, 7 febbraio 2017.

Attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri

1. Dal 06.2019: Assistente e Docente Incaricato di Letteratura Italiana presso l'Università di Zurigo.

2. 10.2016 – 12.2016: borsista (Rome Award) presso The British School at Rome – Accademia Britannica di Roma, con il progetto di ricerca *The Roman avant-garde: art, culture, politics (1910-1940)*, finanziato da The British School at Rome-British Academy [vincitore inizialmente di una borsa annuale, rifiutata per accettare il posto di ricercatore presso l'Università di Zurigo].

3. 04.2016 – 05.2016: borsista (Benno Geiger in materie letterarie) presso la Fondazione Giorgio Cini (Venezia), con il progetto di ricerca *La nascita della retorica fiumana: Gabriele d'Annunzio nelle carte del fondo Frumi*, finanziato dalla Fondazione Giorgio Cini.

Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi

1. Dal 02.2020: ricercatore in Letteratura italiana presso l'Università di Zurigo, all'interno del progetto collettivo *Fabbricare l'Europa: l'Italia, la Svizzera, e l'industrializzazione del mercato culturale europeo (1955-1989)*, finanziato dal Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca Scientifica. Responsabile: Prof. Dr. Tatiana Crivelli; collaboratrici e collaboratori: Prof. Dr. Raffaella Castagnola, Dr. Alessandro Bosco, MA Mara Travella.

2. 01.2017– 08.2019: ricercatore in Letteratura italiana presso l'Università di Zurigo, all'interno del progetto collettivo *La gita a Chiasso: trent'anni di sconfinamenti culturali fra Svizzera e Italia (1935-1965)*, finanziato dal Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca Scientifica. Responsabile: Prof. Dr. Tatiana Crivelli; collaboratrici e collaboratori: Prof. Dr. Raffaella Castagnola, Dr. Alessandro Bosco, MA Felicity Brunner.
3. 10.2015 –03.2016: assistente di ricerca in Letteratura italiana presso le Università di Manchester e Reading, all'interno del progetto collettivo *Mapping Literary Space: Italian Intellectuals, Literary Journals, Publishing Firms (1940-1960)*, finanziato da Arts and Humanities Research Council. Responsabili: Prof. Francesca Billiani e Prof. Daniela La Penna; collaboratrice: Dr. Mila Milani.

Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali

1. "Rappresentazioni e funzioni di Milano nell'avanguardia storica", Society for Italian Studies Themed Conference "Visions of Italy", University of Kent, 10-11 settembre 2020.
2. "Verso una teoria di coppia: il "sistema delle forze" di Marinetti e Benedetta", "Relire les Avant-Gardes: deux deux dos два zwei due. Colloque international", Université Côte d'Azur - Observatoire des révolutions artistique, Nizza, 10-11 ottobre 2019.
3. "Gradi di utopia: lo spazio urbano nel futurismo", Society for Italian Studies Biennial Conference, University of Edinburgh, 26-28 giugno 2019.
4. "Verso una realtà costruita: Boccioni, Marinetti, Balla", Canadian Society for Italian Studies Annual Conference, Orvieto, 13-16 giugno 2019.
5. "Autobiografia e invenzione futurista", convegno "Avant-gardes et réversions", Nizza (Université Côte d'Azur, Université Nice Sophia Antipolis, Conservatoire de Nice, Musée Matisse, Observatoire des révolutions artistique), 11-13 ottobre 2018.
6. "Hands-on. Le banche dati come veicolo di interdisciplinarietà", scuola dottorale estiva "Metodi dell'interdisciplinarietà", Hertenstein, 21-23 giugno 2018.
7. "Prove di collaborazione transculturale: il Centro Studi per la Svizzera italiana (1941-1943)", American Association for Italian Studies Annual Convention, Sant'Anna Institute, Sorrento, 14-17 giugno 2018.
8. "La gita a Chiasso: trent'anni di sconfinamenti culturali fra Svizzera e Italia (1935-1965)", relazione all'interno del programma "Zurigo in italiano", Università di Zurigo, 8 novembre 2017.
9. "Futurist of Fascist? A South American Perspective on F. T. Marinetti", convegno "Dictators and Degenerates: Modernism, Fascism, and the Pursuit of Culture", University College Dublin, 15-16 settembre 2017.
10. "Challenging the Eternal City: the Roman Avant-garde", Society for Italian Studies Biennial Conference, Università di Hull, 27-30 giugno 2017.
11. "Plurivocalità futuriste", XVI International Symposium of the Scientific Observatory for Written, Oral, and Iconographic Autobiographical Memory, Biblioteca di storia moderna e contemporanea, Roma, 19-21 giugno 2017.
12. "L'evoluzione della metropoli futurista: Milano, Roma, Riode Janeiro", Dies Romanicus Turicensis, Università di Zurigo, 15-16 giugno 2017.
13. "Negotiating Avant-garde: Futurism in Rome (1909-1940)", convegno "Intersections/Intersezioni", Kent State University Florence, 31 maggio-1 giugno 2017.
14. "Renewing Futurism: the Brazilian Border", Centre for European Modernism International Conference: 'Borders of Modernism', Università di Perugia, 14-16 dicembre 2016.
15. "Parabola di una 'città che sale': Milano nell'estetica futurista", convegno "Milan: Crossroad of Cultures", Università di Milano, 22-23 settembre 2016.
16. "Napoli tra passatismo e futurismo in F. T. Marinetti", American Association of Teachers of Italian Annual Convention, Università di Napoli, 22-25 giugno 2016.
17. "Decadenza e conoscenza in Gabriele d'Annunzio", Society for Italian Studies Biennial Conference, Università di Oxford, 28-30 settembre 2015.
18. "The Origins of Beauty in Leopardi's Zibaldone", The Idea of Beauty in Italian Literature and Language, Università di Leida, 9-10 settembre 2015.
19. "The Outbreak of WWI in the Narratives of F. T. Marinetti", American Association of Teachers of Italian Annual Convention, Università per Stranieri di Siena, 23-25 giugno 2015.
20. "D'Annunzio e gli strumenti della conoscenza", Canadian Society for Italian Studies Annual Conference, Sant'Anna Institute, Sorrento, 19-21 giugno 2015.
21. "Diffrazioni marinettiane", convegno "Tools for textual representations: language, style and expressive strategies", Università di Leeds, 12 giugno 2015.
22. "Paesaggi di guerra nell'estetica futurista", convegno "Tracce del visibile: dai luoghi alle parole", Università di Pavia, 12 novembre 2014.
23. "Reality and Invention in the Notebooks of F. T. Marinetti", American Association for Italian Studies Annual Convention, Università di Zurigo, 23-25 maggio 2014 (all'interno di una sessione da me organizzata sulla scrittura di taccuini e diari).

24. "F. T. Marinetti's Diverging Memories of WWI", convegno "Chiasmi: Memories, Tradition and Revision, Amnesia and Retrieval", Harvard e Brown Universities, 7-8 marzo 2014.
25. "The Notebooks of F. T. Marinetti from Biography to Textuality", Society for Italian Studies Biennial Conference, Università di Durham, 8-11 luglio 2013.
26. "Philological Issues in the Notebooks of F. T. Marinetti", Philological Concerns: Textual criticism throughout the Centuries, Università di Toronto, 2-4 maggio 2013.
27. "Artificio e naturalezza nel pensiero estetico del primo Leopardi", NeMLA Annual Convention, Boston, 21-24 marzo 2013.

Relazioni su invito

28. "Quale italianità? Attorno alla rivista 'Svizzera italiana' (1941-1962) di Guido Calgari", Biblioteca Cantonale di Locarno, 15 novembre 2019.
29. "Marinetti and the Making of Text", Sub-Faculty of Italian, Università di Oxford, 3 novembre 2014.
30. "How to Write a Futurist Life", ciclo di seminari "Archives and Texts", Università di Reading, 2 dicembre 2013.

Organizzazione di convegni

1. 04-05.12.2020: organizzatore del convegno internazionale Zurigo per Silone 2020, Università di Zurigo. Finanziato dall'Università di Zurigo, con la collaborazione della Radiotelevisione svizzera di lingua italiana (RSI) e della rivista "L'Avvenire dei Lavoratori". Lezione magistrale del Prof. Bruno Falchetto (Università di Milano).
2. 19-20.11.2018: co-organizzatore del convegno internazionale "Espatrie lettere. Pratiche, discorsi e protagoniste/i del mercato culturale sul confine tra Italia, Svizzera e Germania (1920-1970)", Università di Zurigo. Finanziato dal Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca Scientifica, Hochschulstiftung dell'Università di Zurigo, Istituto italiano di Cultura di Zurigo, Società Dante Alighieri di Zurigo, Pro Ticino di Zurigo, Cantone di Zurigo, Città di Zurigo. Lezioni magistrali di Prof. Alberto Cadioli (Università di Milano) e Carlo Feltrinelli (Presidente Casa Editrice Feltrinelli).
3. 8.11.2013: organizzatore del convegno internazionale Questions of Power in Italian Literature, Università di Reading. Finanziato dalla Society for Italian Studies. Lezioni magistrali di Prof. Charles Burdett (Università di Bristol) e Prof. Danielle Hipkins (Università di Exeter).
4. 24.06.2013: co-organizzatore del convegno internazionale Literature, Theatre and the Arts in the Italian Academies (1525-1700), Università di Reading. Finanziato da Arts and Humanities Research Council, British Library, Royal Holloway University of London, Università di Reading. Lezione magistrale del Prof. Roberto Gigliucci (La Sapienza Università di Roma).

Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca

1. 06.2016: Rooke Prize 2015 della Society for Italian Studies. Finalista per la miglior tesi di dottorato.
2. 06.2014: PhD Researcher of the Year, concorso della University of Reading, finalista.
3. 09.2011: Arts and Humanities Doctoral Scholarship della University of Reading.
4. 09.2011: Class of '58" Scholarship, University College, University of Oxford.

Valutazione dei titoli

Il candidato Stefano Bragato ha svolto attività didattica presso le Università di Zurigo, Reading e Oxford a partire dal 2012. Ha ottenuto borse per attività di ricerca dall'Accademia Britannica di Roma e dalla Fondazione Cini di Venezia e ha partecipato con continuità - tra il 2013 e il 2020 - a convegni internazionali presentando comunicazioni e relazioni. Tra il 2013 e il 2020 ha organizzato quattro convegni. Ha conseguito premi e riconoscimenti, risultando finalista, tra gli altri, al Rooke Prize 2015 della Society of Italian Studies.

Valutazione delle pubblicazioni:

1. Stefano Bragato, *Futurismo in nota: studio sui taccuini di Marinetti*, Firenze, Cesati, 2018 (ma 2019)
Indagine sui taccuini, note diaristiche di Marinetti ma anche luogo in cui prendono forma alcune delle sue opere, strumenti di accesso al suo laboratorio di scrittura ma anche pagine in cui egli costruisce la sua immagine pubblica. Il volume rivaluta con pieno dominio degli strumenti filologici, letterari e sociologici il Marinetti scrittore. Lavoro originale che esplora un ambito non frequentato della scrittura di Marinetti. I tre casi studio offerti sono l'esperienza di soldato nel 1915, la composizione del romanzo *L'alcova d'acciaio* (1912) e le note di un viaggio in Brasile e in Argentina del 1926.

2. Stefano Bragato, Da Tripoli al Triveneto: paesaggi di guerra in Marinetti, in "The Italianist", 40, 1, 2020, pp. 66-83.

Attenta analisi (in parte ripresa nella monografia del 2019) delle modalità di rappresentazione dei paesaggi di guerra nel futurismo e nelle pagine di Marinetti a partire da tre testi: le prose liriche *La battaglia di Tripoli* (1912), *la Battaglia a 9 piani* (1916) e il romanzo *L'Alcova d'acciaio*; in parte confluito nella monografia del 2019.

3. Stefano Bragato, Renewing Futurism: the Brazilian Border, in *Borders of Modernism*, a cura di Annalisa Volpone e Massimiliano Tortora, Perugia, Morlacchi, 2019, 203-22.

Intervento relativo alla fortuna del futurismo in America Latina, con particolare interesse per il viaggio di Marinetti in Brasile; in parte confluito nella monografia del 2019.

4. Stefano Bragato, The Origins of Beauty in Leopardi's Zibaldone, in *The Idea of Beauty in Italian Literature and Language*, a cura di Claudio Di Felice, Harald Hendrix e Philip Bossier, Leiden, Brill, 2019, pp. 225-42.

Studio sulle origini e sull'evoluzione delle riflessioni sul tema della bellezza nello *Zibaldone*, con particolare riferimento ai pensieri scritti tra il 1817 e il '24, con raffronti testuali nei *Canti* e nelle lettere.

5. Stefano Bragato e Alessandro Bosco, Divulgazione della cultura italiana in Svizzera durante gli anni del fascismo: Zoppi, Rusca, Mondadori e il caso della mostra del Bel libro italiano moderno a Zurigo e Losanna (1937-1939), in "Rassegna europea di letteratura italiana", 49-50, 2017 (ma 2019), pp. 201-11.

Il contributo del candidato all'articolo, corrispondente alla seconda sezione, indaga con novità di esiti le implicazioni culturali e ideologiche della mostra libraria organizzata presso la Biblioteca Centrale di Zurigo (1938) quale operazione di propaganda culturale del regime fascista.

6. Stefano Bragato e Raffaella Castagnola, Editoria transculturale: i progetti editoriali "Il Roccolo" e "Pantarei" a cura di Eros Bellinelli, in "Opera nuova", 18, 2, 2018, pp. 87-103

Saggio di limitato interesse scientifico; risulta impossibile distinguere con certezza il contributo del candidato.

7. Stefano Bragato e Raffaella Castagnola, L'attività transculturale di Giuseppe Zoppi, in "Bollettino storico della Svizzera italiana", CXIX, 1-2, 2016 (ma 2019), pp. 117-33

Saggio di limitato interesse scientifico; risulta impossibile distinguere con certezza il contributo del candidato.

8. Stefano Bragato, "Figlio di una turbina e di d'Annunzio": Marinetti edipico?, in "Archivio d'Annunzio: rivista di studi comparati", 5, 2018, pp. 61-77.

Documentata ricostruzione del complesso e talvolta contrastivo rapporto intellettuale e personale di Marinetti con d'Annunzio, che evolverà con gli anni sino a trasformarsi in una sorta di appropriazione della figura di d'Annunzio da parte del Futurismo.

9. Stefano Bragato, Of Attention: d'Annunzio's Sixth Sense, in "Forum Italicum", 51, 2, 2017, pp. 396-412.

L'articolo affronta il concetto di 'attenzione' nella produzione dannunziana, centrale nello sviluppo del pensiero estetico dello scrittore; il tema è affrontato a partire da una della *Faville del maglio*, dal titolo *Dell'attenzione* (1911), che tratta di una sorta di sesto senso adatto a conoscere il mondo e a trasporlo nella produzione poetica. L'analisi si giova del ricorso a documenti poco studiati (i Taccuini dannunziani).

10. Stefano Bragato, F. T. Marinetti's Construction of WWI Narratives (1915), in "Annali d'Italianistica", 33, 2015, pp. 115-30.

L'intervento affronta aspetti dell'esperienza militare di Marinetti nel corso della prima guerra mondiale, nel Battaglione lombardo volontari ciclisti automobilisti, a partire dai suoi taccuini; in parte confluito nella monografia del 2019.

11. Stefano Bragato, Marinetti e la guerra: l'evoluzione di una forma letteraria, in "Comunicare letteratura", 7-8, 2015, pp. 45-59.

L'articolo affronta con efficacia il tema della guerra a partire dalla scrittura epistolare dei futuristi; la guerra è per Marinetti esperienza da vivere personalmente, di cui narrare le evoluzioni in una sorta di autobiografia di gruppo. Particolare attenzione viene dedicata al manualetto *Come sedurre le donne* (1917) e al romanzo *L'alcova d'acciaio* (1921).

12. Stefano Bragato, Sulla "descrizione" nei taccuini di Gabriele d'Annunzio, in "Strumenti Critici", 27, 2, 2012, pp. 281-92

L'intervento propone una rassegna delle numerose pagine dei taccuini di d'Annunzio dedicate alle descrizioni di opere d'arte, di ambienti naturali e urbani, di tipi umani.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato dichiara una produzione complessiva pari a n. 14 pubblicazioni che si collocano tra il 2012 e il 2020, composta da 1 monografia e 13 contributi.

Valutazione della produzione complessiva

La produzione del candidato è apparsa in sedi editoriali nazionali e internazionali. Le pubblicazioni riguardano prioritariamente l'area novecentesca, riconducibile in modo specifico al Settore 10-F2.: il Futurismo e Marinetti, d'Annunzio; è presente inoltre una ricostruzione dei rapporti letterari e culturali tra Svizzera e Italia negli anni Trenta e un'analisi del tema della bellezza nello *Zibaldone* di Leopardi. Le pubblicazioni dimostrano continuità di impegno scientifico e coerenza di metodo.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Titoli

Il candidato ha acquisito il titolo di dottore di ricerca in Italian Studies il 30.07.2015 nel Regno Unito presso l'Università (dichiarato equipollente dal MIUR il 03.08.2017). Dal 04.2016 al 05.2016 è stato borsista presso la Fondazione Giorgio Cini (Venezia); dal 10.2016 al 12.2016: borsista (Rome Award) presso The British School at Rome – Accademia Britannica di Roma, con il progetto di ricerca *The Roman avant-garde: art, culture, politics* (1910-1940), finanziato da The British School at Rome-British Academy.

È stato docente incaricato di Letteratura italiana dal 4.09.2012 al 06.2014 presso l'Università di Reading, tenendo un'insegnamento in inglese, con supervisione di vari lavori seminariali. Dal 2.09.2015 al 06.2016 è stato docente incaricato di Cultura e Letteratura Italiana e di Storia Europea presso l'Università di Reading, tenendo corsi in inglese per i vari anni di insegnamento. Per i corsi del secondo e dell'ultimo anno è stato anche responsabile dell'allestimento dei programmi, e supervisore di vari lavori seminariali. Tra il 3.01.2016 e il 03.2016 è stato docente di Lingua Italiana presso l'Università di Oxford, Department of Continuing Education (settore affine) Dal 09.2019 a oggi: docente incaricato del corso annuale di letteratura italiana "Fondamenti di analisi testuale e critica letteraria" presso l'Università di Zurigo. Tra il 2017 e il 2019 ha tenuto alcune lezioni su invito (Berna, Milano, Roma). Dal 10.2015 al 03.2016: assistente di ricerca in Letteratura italiana presso le Università di Manchester e Reading (progetto collettivo "Mapping Literary Space: Italian Intellectuals, Literary Journals, Publishing Firms (1940-1960)", finanziato dal Arts and Humanities Research Council). Dal 2. 01.2017 al 08.2019: ricercatore in Letteratura italiana presso l'Università di Zurigo nel progetto collettivo "La gita a Chiasso": trent'anni di sconfinamenti culturali fra Svizzera e Italia (1935-1965), finanziato dal Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca Scientifica. Dal 02.2020: ricercatore in letteratura italiana presso l'Università di Zurigo, nel progetto collettivo "Fabbricare l'Europa: l'Italia, la Svizzera, e l'industrializzazione del mercato culturale europeo (1955-1989)", finanziato dal Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca Scientifica. Dal 2013 al 2020 ha partecipato, come relatore, a 27 convegni nazionali e internazionali e ha tenuto relazioni su invito tra il 2013 e il 2019 (Locarno, Oxford, Reading). Tra il 2013 e il 2020 è stato organizzatore e co-organizzatore di 4 convegni internazionali (due a Reading e due a Zurigo).

Nel 2016 il candidato è arrivato finalista per la migliore tesi di dottorato al Rooke Prize 2015 della Society for Italian Studies.

Valutazione dei titoli:

Il candidato ha svolto per alcuni anni attività didattica presso le università di Reading, Oxford e Zurigo; ha ottenuto borse per attività di ricerca dall'Accademia Britannica di Roma e dalla Fondazione Cini di Venezia; è stato relatore a numerosi convegni e colloqui internazionali, e in alcuni casi promotore di congressi di analogo respiro (fra i riconoscimenti conseguiti, si segnala quello di Finalista per la miglior tesi di dottorato al Rooke Prize 2015 della Society for Italian Studies).

Valutazione delle pubblicazioni:

1. Stefano Bragato, *Futurismo in nota: studio sui taccuini di Marinetti*, Firenze, Cesati, 2018 (ma 2019).

Il lavoro è centrato sull'analisi di tre momenti dell'attività marinettiana, rispecchiati nei Taccuini e in altri documenti: l'esperienza militare del 1915, la composizione dell'*Alcova d'acciaio* (1921) e il viaggio in Brasile del 1926. I Taccuini sono riletti come strumenti di accesso al laboratorio di scrittura di Marinetti, oltre che come documenti della costruzione di un'immagine pubblica. Ricco di informazioni, il libro apporta contributi nuovi alle edizioni esistenti; l'esame di dettaglio risulta ben correlato agli aspetti fondamentali della poetica futurista, e utile al loro approfondimento.

2. Stefano Bragato, Da Tripoli al Triveneto: paesaggi di guerra in Marinetti, in "The Italianist", 40, 1, 2020, pp. 66-83.

Efficace è l'analisi delle corrispondenze pubblicate da Marinetti sotto il titolo *La battaglia di Tripoli*; lo studio su *Battaglia a 9 piani* e sul romanzo *L'alcova d'acciaio* è in parte ripreso nella monografia del 2019.

3. Stefano Bragato, Renewing Futurism: the Brazilian Border, in *Borders of Modernism*, a cura di Annalisa Volpone e Massimiliano Tortora, Perugia, Morlacchi, 2019, 203-22.

Originale e informato studio sulla fortuna del futurismo in America Latina, con particolare interesse per il viaggio di Marinetti in Brasile; in parte confluito nella monografia del 2019.

4. Stefano Bragato, The Origins of Beauty in Leopardi's *Zibaldone*, in *The Idea of Beauty in Italian Literature and Language*, a cura di Claudio Di Felice, Harald Hendrix e Philiep Bossier, Leiden, Brill, 2019, pp. 225-42. Indagine su alcune "massime" di estetica nello *Zibaldone* (1817-24) con riscontri nelle lettere e nei *Canti*.

5. Stefano Bragato e Alessandro Bosco, Divulgazione della cultura italiana in Svizzera durante gli anni del fascismo: Zoppi, Rusca, Mondadori e il caso della mostra del Bel libro italiano moderno a Zurigo e Losanna (1937-1939), in "Rassegna europea di letteratura italiana", 49-50, 2017 (ma 2019), pp. 201-11.

La sezione del saggio attribuibile al candidato pubblica e commenta alcuni documenti relativi alla propaganda culturale fascista in Svizzera: ne emerge una diversità di atteggiamento, nei riguardi del regime, fra i gruppi intellettuali italofofoni delle varie regioni elvetiche.

6. Stefano Bragato e Raffaella Castagnola, Editoria transculturale: i progetti editoriali "Il Roccolo" e "Pantarei" a cura di Eros Bellinelli, in "Opera nuova", 18, 2, 2018, pp. 87-103

Saggio di limitato interesse scientifico; risulta impossibile distinguere con certezza il contributo del candidato.

7. Stefano Bragato e Raffaella Castagnola, L'attività transculturale di Giuseppe Zoppi, in "Bollettino storico della Svizzera italiana", CXIX, 1-2, 2016 (ma 2019), pp. 117-33

Saggio di limitato interesse scientifico; risulta impossibile distinguere con certezza il contributo del candidato.

8. Stefano Bragato, "Figlio di una turbina e di d'Annunzio": Marinetti edipico?, in "Archivio d'Annunzio: rivista di studi comparati", 5, 2018, pp. 61-77.

Efficace e documentata descrizione dell'atteggiamento di Marinetti verso D'Annunzio, nelle sue varie fasi, fino alla tentata "appropriazione" futurista del Vate.

9. Stefano Bragato, Of Attention: d'Annunzio's Sixth Sense, in "Forum Italicum", 51, 2, 2017, pp. 396-412.

Mettendo a frutto materiali relativamente poco studiati (Taccuini), analizza l'articolo *Dell'Attenzione* (compreso tra le *Faville del Maglio*); mette in rilievo la funzione che D'Annunzio attribuisce alla propria "più che umana" attitudine sensitiva, e la confronta con taluni aspetti del frammentismo vociano.

10. Stefano Bragato, F. T. Marinetti's Construction of WWI Narratives (1915), in "Annali d'Italianistica", 33, 2015, pp. 115-30.

Approfondisce aspetti dell'esperienza militare di Marinetti (nel Battaglione lombardo volontari ciclisti automobilisti); studio in parte confluito nella monografia del 2019. Interessanti i raffronti con la pittura di Boccioni.

11. Stefano Bragato, Marinetti e la guerra: l'evoluzione di una forma letteraria, in "Comunicare letteratura", 7-8, 2015, pp. 45-59.

Vivace sintesi della visione marinettiana della Grande Guerra, che si evolve dall'entusiasmo estetico iniziale (in condivisione con l'intero gruppo futurista) a una rielaborazione personale sfociata nell'adesione al mussolinismo.

12. Stefano Bragato, Sulla "descrizione" nei taccuini di Gabriele d'Annunzio, in "Strumenti Critici", 27, 2, 2012, pp. 281-92.

Breve rassegna delle pagine "descrittive" (di opere d'arte, ambienti naturali e urbani, tipi umani) nei taccuini di D'Annunzio.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato dichiara una produzione complessiva di una monografia e 13 articoli, di fatto corrispondente a quella presentata alla valutazione.

Valutazione della produzione complessiva

Le pubblicazioni sono incentrate per la massima parte su testi di F. T. Marinetti e G. D'Annunzio, su materia cioè che trova specifico riconoscimento nel settore concorsuale 10/F2; danno prova di continuità nell'impegno scientifico e di buone competenze.

CANDIDATA: Maria Clotilde Camboni

COMMISSARIO 1 (Giorgio Inglese)

TITOLI

1. laurea in lettere moderne (Università di Pisa, 19/06/2000; votazione 110/110 e lode);
2. titolo di dottore di ricerca in Studi Italianistici (Università di Pisa, 26/10/2004);
3. «Qualification (n° 09214187790) aux fonctions de maître de conférences pour la section 14 - Langues et littératures romanes: espagnol, italien, etc.», ovvero abilitazione che permette di presentarsi ai concorsi di «maître de conférences» (posizione equivalente a quella di un associato/ricercatore a tempo indeterminato) per la sezione di Lingue e letterature romanze nel sistema universitario francese (Conseil National des Universités, Francia, 29/01/2016);
4. Abilitazione scientifica nazionale italiana alle funzioni di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 10/F3 – Linguistica e filologia italiana, ottenuta il 22/03/2018;
5. Abilitazione scientifica nazionale italiana alle funzioni di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 10/F1 – Letteratura italiana, ottenuta il 29/03/2018;
6. assegno di ricerca dal 1.03.2004 al 28.02.2005 presso l'istituto CNR Opera del Vocabolario Italiano di Firenze;
7. tre diversi contratti di collaborazione con l'istituto CNR Opera del Vocabolario Italiano di Firenze (20.12.2000-19.06.2001; 14.12.2000-13.6.2001; 10.04.2006-10.10.2006);
8. borsa di studio del Deutscher Akademiker Austauschdienst per un soggiorno di studio in Germania nell'estate del 2004;
9. contratto in qualità di “maître de langue vivante étrangère” a tempo pieno per due anni (aa. 2007-2008 e 2008-2009) all'università Blaise Pascal di Clermont-Ferrand, in Francia;
10. titolarità di numerosi corsi (aa. 2007-2008 e 2008-2009) all'università Blaise Pascal di Clermont-Ferrand, in Francia, tra i quali: *Le Rime* di Dante (corso per la preparazione del CAPES-agrégation); Letteratura italiana dalle Origini al XV secolo; Testi della letteratura italiana dalle Origini al XV secolo;
11. responsabilità della biblioteca del dipartimento di Italiano dell'università Blaise Pascal di Clermont-Ferrand, in Francia, negli a.a. 2007-2008 e 2008-2009;
12. contratto triennale con il dipartimento di Studi Italianistici dell'Università di Pisa per la collaborazione al progetto di ricerca Panorama FIRB, finanziato del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, dal giugno 2009 al giugno 2012;
13. incarico di responsabile delle comunicazioni e del coordinamento tra tra gli informatici e i ricercatori facenti capo alle unità di ricerca dell'area umanistica del progetto di ricerca Panorama FIRB, dalla primavera del 2011 al giugno 2012;
14. docenza nelle scuole medie della città di Padova da novembre 2012 fino al giugno 2013;
15. attribuzione della Fellowship “Marco Praloran” 2013-2015;
16. contratto annuale con la Fondazione “Ezio Franceschini” di Firenze, per lo sviluppo del progetto proposto per la Fellowship “Marco Praloran” 2013-2015 e la partecipazione alle attività scientifiche della Fondazione “Ezio Franceschini”, da settembre 2013 ad agosto 2014;
17. contratto annuale con l'Université de Lausanne (Svizzera), in qualità di “première assistante”, per lo sviluppo del progetto proposto per la Fellowship “Marco Praloran” 2013-2015 e la partecipazione alle attività scientifiche e didattiche della Sezione di Italiano dell'Université de Lausanne, da agosto 2014 a luglio 2015;
18. ideazione e sviluppo, in qualità di Fellow “Marco Praloran”, del progetto di ricerca individuale

L'evoluzione delle strutture metriche e della loro concezione durante i primi secoli della tradizione letteraria italiana, il cui principale risultato è una monografia pubblicata dalle Edizioni del Galluzzo;

19. vincita della Le Studium-Marie Sklodowska Curie Fellowship, e rapporto di lavoro con il Centre d'Études Supérieures de la Renaissance dell'Université François-Rabelais di Tours (Francia) dal 01.09.2016 al 30.09.2017;

20. Organizzazione convegno internazionale *The dynamics of the relationship with the more recent past in early modern Europe: between rejection and acknowledgement* (Le Studium Conference), svoltosi al Centre d'études supérieures de la Renaissance (CESR) di Tours dal 20 al 21 giugno 2017;

21. Ruolo di peer-reviewer per la rivista internazionale "Dante Studies";

22. Rapporto di lavoro (collaboratrice enseignement recherche FNS) con l'università di Ginevra (Svizzera) per la partecipazione al progetto *Le "rime disperse" di Francesco Petrarca: l'altra faccia del Canzoniere*, finanziato dal Fondo Nazionale Svizzero per la ricerca scientifica, a partire dal 01.01.2018;

23. Conferenze (in Italia, Francia e Svizzera): 1) 23.10.2020: *Le forme metriche nella Vita nova* – Convegno internazionale "Dante e il prosimetro: dalla *Vita nova* al *Convivio*", Università degli Studi di Milano, Dipartimento di Studi letterari filologici e linguistici – Université de Fribourg, Dipartimento di Italiano (15, 17, 22,). 2) 3.9.2020: *Dante lirico nel contesto della Raccolta Aragonese* – Convegno internazionale "Coloro che primi il sentiero mostrarono: 'l'altro Dante' e il 'canone antico' della lirica tra Quattro e Cinquecento", Padua, Italy. 3) 21.9.2018: «*Quelli altri antichi da don Federico. Su alcuni rimatori della Raccolta Aragonese e i Sonetti et canzoni di Sannazaro* – Convegno «I Sonetti et canzoni di Iacopo Sannazaro», Gargnano del Garda, Italia. 4) 04.10.2017: *Expérimentations graphiques dans la tradition de la lyrique vernaculaire italienne du Moyen Âge* – International conference «Belles lettres»: le figures de l'écrit au Moyen Âge», Institut d'études médiévales, Université de Fribourg, Suisse. 5) 21.06.2017: *The same trajectory of history for different stories: shifting views of the medieval vernacular poetic tradition during the Renaissance* – The dynamics of the relationship with the more recent past in early modern Europe: between rejection and acknowledgement – Le Studium Conference, Centre d'études supérieures de la Renaissance (CESR), Tours. 6) 24.04.2017: *Musica, ritmo, sintassi. Variazioni ritmico-sintattiche e modalità di fruizione dei testi nel Medioevo* – International conference «Misure del testo. Metodi, problemi e frontiere della metrica italiana», Université de Lausanne. 7) 06.02.2017: *La sensibilità formale di Guinizelli e Cavalcanti all'interno del panorama duecentesco* – Journée d'études «Les deux Guidi (Guinizelli et Cavalcanti) : quelques prolongements », Centre d'Étude et de Recherche de Littérature Italienne Médiévale, Paris. 8) 26.09.2014: *Questioni di metrica siciliana: il sonetto, l'imitazione e l'originalità formale*, Incontro di studio in memoria di Marco Praloran, Fondazione Ezio Franceschini, Firenze. 9) 29.03.2008: *La stanza isolata di canzone*, Centre d'Étude et de Recherche de Littérature Italienne Médiévale, Paris. 10) 01.03.2006: *Le glosse metriche di Francesco da Barberino*, Circolo filologico e linguistico padovano, Università di Padova;

24. Conferenze per ricercatori non specialisti della materia: 04.05.2017: Renaissance views of the Medieval vernacular tradition. *The lyrical past in Lorenzo the Magnificent's Florence*, Le Studium Thursday, Centre d'études supérieures de la Renaissance (CESR), Tours; 25. Composizione e presentazione del poster: «Le projet RDP: intégration et coopération dans le domaine des humanités numériques», alla Journée de la Faculté de Lettres «Les humanités et le tournant numérique», Genève, Svizzera (09.05.2018). 26. co-organizzazione della giornata «Le rime 'disperse' di Francesco Petrarca: problemi di definizione del corpus, edizione e commento», Fondation Hardt, Vandoeuvres, Genève, Svizzera (23.11.2018). 27. presentazione delle questioni poste dal progetto «Le rime 'disperse' di Francesco Petrarca: l'altra faccia del Canzoniere» [con S. Biancalana, A. Ducoli, R. Leporatti, T. Salvatore] durante la giornata «Le rime 'disperse' di Francesco Petrarca: problemi di definizione del corpus, edizione e commento», Fondation Hardt, Vandoeuvres, Genève, Svizzera (23.11.2018). 28. presentazione relativa agli aspetti di informatica umanistica del progetto «Le rime 'disperse' di Francesco Petrarca: l'altra faccia del Canzoniere» [con T. Salvatore] nel quadro della journée d'étude «Archive, édition, digitalisation, exploration de données: autour de quelques projets numériques en cours» all'università di Ginevra (7.12.2018). 29. Partecipazione all'organizzazione e alla didattica del seminario "Atelier Filli" (progetto di didattica sperimentale sul madrigale rinascimentale), Université de Genève, Svizzera. 30. Seminari destinati a dottorandi: a) 26.02.2015: Petrarca, l'imitazione e l'originalità formale, Programma di dottorato in Studi italiani, Université de Lausanne; b) 03.02.2014: Metro e sintassi nelle forme della poesia italiana antica, Seminario di filologia romanza 2013-2014, Fondazione Ezio Franceschini, Firenze.

31. Vincita di una Marie Sklodowska-Curie Individual European Fellowship (call H2020-MSCA-IF-2018) con il progetto ReMedIt (Between rediscovery and recreation: Renaissance accounts of medieval Italian vernacular literary tradition [1476-1530]) da svolgere presso l'università di Oxford, nel Regno Unito; comunicazione di aver ottenuto il finanziamento il 12/02/2019; punteggio ricevuto 97,40/100; ammontare del finanziamento euro 212,933.76 e conseguente contratto per attività di ricerca presso la Faculty of Medieval and Modern Languages dell'università di Oxford (Regno Unito) in quanto Marie Sklodowska-Curie Fellow

(01-09.2019-31.08.2021) 32. Attività didattica presso la Faculty of Medieval and Modern Languages dell'università di Oxford (Regno Unito) – ciclo di lezioni su Petro Bembo, Trinity Term (26 aprile-29 giugno 2020).

Valutazione dei titoli:

La candidata ha svolto una intensa e continuativa attività didattica e di ricerca presso università e altre istituzioni italiane e straniere. Vincitrice di importanti borse di studio, in Italia e all'Estero (fra cui spicca una Marie Skłodowska-Curie Individual European Fellowship), ha partecipato con relazioni e interventi a numerosi convegni e seminari. È in possesso di Abilitazione scientifica nazionale italiana alle funzioni di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 10/F3 – Linguistica e filologia italiana, ottenuta il 22/03/2018; e per il settore concorsuale 10/F1 – Letteratura italiana, ottenuta il 29/03/2018.

Valutazione delle pubblicazioni:

1. Maria Clotilde Camboni, *Fine musica. Percezione e concezione delle forme della poesia, dai Siciliani a Petrarca* (Firenze: Edizioni del Galluzzo per la Fondazione Ezio Franceschini, 2017).

Il volume propone un'ampia e accurata disamina della dottrina e della prassi metrica relativa alle strutture di misura superiore al verso, dalla trattatistica primotrecentesca (*De vulgari eloquentia* e glosse metriche di Francesco da Barberino) fino al Petrarca, passando per i poeti federiciani, i toscani (ad es. Panuccio, Chiaro e Monte), i cosiddetti stilnovisti (compreso Cavalcanti), Antonio da Tempo. Notevole spazio è dedicato alla discussione dei rapporti fra lirica scritta e musica. Si segnalano le pagine relative ai riflessi della «sensibilità metrica» sulla tradizione manoscritta, con ipotesi suggestive (per testi di Compagni, Bonagiunta, Cino ecc.) meritevoli di approfondimento.

2. Maria Clotilde Camboni, *Contesti. Intertestualità e interdiscorsività nella letteratura italiana del Medioevo* (Pisa: ETS, 2011).

Il volume raccoglie contributi, in parte già pubblicati in rivista. I primi tre sono centrati su questioni di metrica: canzoni monostrofiche, glosse metriche di Francesco da Barberino, connessioni fra i canti della *Commedia*. Più specificamente legati al tema del titolo sono i saggi di interpretazione relativi a Petrarca (RVF 323), Boccaccio (le poesie "censurate", nella conclusione della quinta giornata: con edizione, a riscontro, di una ballata anonima licenziosa), Niccolò de' Rossi (con edizione del rifacimento parodico di un sonetto rossiano).

3. Maria Clotilde Camboni, 'Paradigms of Historical Development: The Raccolta Aragonese, Landino and Bembo's Prose', *Modern Language Notes*, 134.1 (Italian issue, 2019), 22-41.

Studia le relazioni fra le *Prose* del Bembo e due celebri antecedenti: il proemio di Landino al poema dantesco e l'epistola "medicea" di accompagnamento alla Raccolta Aragonese; approfondisce con nuovi argomenti il problema relativo a questo secondo aspetto.

4. Maria Clotilde Camboni, 'Expérimentations graphiques dans la tradition de la lyrique vernaculaire italienne du Moyen Âge', in *"Belles Lettres": les figures de l'écrit au Moyen Âge*, dir. Marion Uhlig and Martin Rohde (Wiesbaden: Reichert, 2019), 241-219.

Confronta efficacemente i "carmina figurata" presenti nel Canzoniere di Niccolò de' Rossi con esempi di "compositio ligata" in poeti (Panuccio del Bagno) e metricisti (Antonio da Tempo, Gidino di Sommacampagna).

5. M. C. Camboni, 'Un sonetto di Giovanni Muzzarelli (*Me freddo il petto e de nodi aspri e gravi*), il testo Beccadelli e la Raccolta Bartoliniana', *Italique XXII* (2019), 237-257.

Esamina nuovi testimoni del sonetto e ne propone una migliore edizione.

6. M. C. Camboni, 'Musica, ritmo, sintassi. Variazioni ritmico-sintattiche e modalità di fruizione dei testi nel Medioevo', in *Misure del testo. Metodi, problemi e frontiere della metrica italiana*, ed. by Simone Albonico and Amelia Juri (Pisa: ETS, 2018), 33-51.

Prende in esame casi di infrazione alla prassi della coincidenza fra limite sintattico e limitie di unità metrica e ne ipotizza motivazioni legate a particolari modalità di esecuzione ("discordi", cacce). In particolare, ipotizza che nel Canzoniere di Petrarca il ricorso all'inarcatura intenda compensare il ridursi della varietà metrica in talune sezioni dell'opera.

7. M. C. Camboni, 'La formazione della Raccolta Aragonesa', *Interpres* XXXV (2017), 7-38.
Nuove ipotesi, sottili ma non conclusive, sulla genesi delle ben note incoerenze strutturali della Raccolta.
8. M. C. Camboni, 'Lisabetta and Lorenzo's tomb (on *Decameron* IV 5)', *Italica* 94-3 (Fall 2017), 431-447.
Approfondisce il retroterra culturale della novella con riscontri che illuminano le valenze rituali attribuibili alla "sepoltura" della testa, separata dal corpo.
9. M. C. Camboni, 'La sensibilità formale di Guinizelli e Cavalcanti all'interno del panorama duecentesco', *Chroniques italiennes web* 32 (1/2017), 50-71.
Esamina, in particolare, anomalie metriche di presunta rilevanza semantica in Guido Cavalcanti e nei poeti a lui più vicini.
10. M. C. Camboni, 'La *laus dominae* tra la tradizione trobadorica e la corte di Federico II', *Giornale storico della letteratura italiana* XXCCII (2015), Fasc. 638, 220-261.
Il puntuale raffronto fra il lessico laudativo dei rimatori federiciani e quello dei loro presumibili modelli trobadorici registra una riduzione delle "qualità" della dama allo spazio dell'esperienza amorosa e, in sostanza, alla bellezza fisica.
11. M. C. Camboni, 'Una profezia del 1313 su Siena di fronte a Enrico VII e la questione della "frottola"', *Nuova rivista di letteratura italiana* XV, 1-2 (2012), 27-56.
Pubblica e commenta un breve testo profetico relativo a Siena, attribuito plausibilmente ai primi mesi del 1313. Confrontato con il problema metrico della "frottola", il testo appare, all'autrice, configurare piuttosto un tipo di prosa rimata.
12. M. C. Camboni, 'La stanza della canzone tra metrica e musica', *Stilistica e metrica italiana* 12 (2012), 3-58.
Approfondita e originale analisi della dottrina dantesca della canzone (*De vulgari eloquentia*) e delle notazioni metrologiche di Francesco da Barberino (*Documenti d'amore*); in entrambi gli autori si constata cura per la connessione fra il testo poetico e la sua possibile traduzione musicale. L'autrice riflette criticamente sulle modalità di rappresentazione degli schemi metrici di canzone nei più recenti Repertori della poesia siciliana e siculo-toscana.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La candidata dichiara una produzione complessiva piuttosto consistente (24 pubblicazioni), cui vanno aggiunte le numerose schede redatte per il TLIO, pubblicate a stampa o disponibili in rete.

Valutazione della produzione complessiva

L'ampia produzione complessiva della candidata dimostra continuità nel lavoro e ottime competenze critico-filologiche. Con la sola eccezione di una breve nota di commento a una novella decameroniana, le pubblicazioni presentate hanno per oggetto la lirica volgare italiana dalle origini al Cinquecento, con particolare interesse per le questioni di metrica.

COMMISSARIO 2 (Loredana Chines)

Titoli

1. laurea in lettere moderne (Università di Pisa, 19/06/2000; votazione 110/110 e lode);
2. titolo di dottore di ricerca in Studi Italianistici (Università di Pisa, 26/10/2004);
3. «Qualification (n° 09214187790) aux fonctions de maître de conférences pour la section 14 - Langues et littératures romanes: espagnol, italien, etc.», ovvero abilitazione che permette di presentarsi ai concorsi di «maître de conférences» (posizione equivalente a quella di un associato/ricercatore a tempo indeterminato) per la sezione di Lingue e letterature romanze nel sistema universitario francese (Conseil National des Universités, Francia, 29/01/2016);
4. Abilitazione scientifica nazionale italiana alle funzioni di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 10/F3 – Linguistica e filologia italiana, ottenuta il 22/03/2018;
5. Abilitazione scientifica nazionale italiana alle funzioni di professore di seconda fascia per il settore

concorsuale 10/F1 – Letteratura italiana, ottenuta il 29/03/2018;

6. assegno di ricerca dal 1.03.2004 al 28.02.2005 presso l'istituto CNR Opera del Vocabolario Italiano di Firenze;

7. tre diversi contratti di collaborazione con l'istituto CNR Opera del Vocabolario Italiano di Firenze (20.12.2000-19.06.2001; 14.12.2000-13.6.2001; 10.04.2006-10.10.2006);

8. borsa di studio del Deutscher Akademiker Austauschdienst per un soggiorno di studio in Germania nell'estate del 2004;

9. contratto in qualità di "maître de langue vivante étrangère" a tempo pieno per due anni (aa. 2007-2008 e 2008-2009) all'università Blaise Pascal di Clermont-Ferrand, in Francia;

10. titolarità di numerosi corsi (aa. 2007-2008 e 2008-2009) all'università Blaise Pascal di Clermont-Ferrand, in Francia, tra i quali: *Le Rime* di Dante (corso per la preparazione del CAPES-agrégation); Letteratura italiana dalle Origini al XV secolo; Testi della letteratura italiana dalle Origini al XV secolo;

11. responsabilità della biblioteca del dipartimento di Italiano dell'università Blaise Pascal di Clermont-Ferrand, in Francia, negli a.a. 2007-2008 e 2008-2009;

12. contratto triennale con il dipartimento di Studi Italianistici dell'Università di Pisa per la collaborazione al progetto di ricerca Panorama FIRB, finanziato del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, dal giugno 2009 al giugno 2012;

13. incarico di responsabile delle comunicazioni e del coordinamento tra tra gli informatici e i ricercatori facenti capo alle unità di ricerca dell'area umanistica del progetto di ricerca Panorama FIRB, dalla primavera del 2011 al giugno 2012;

14. docenza nelle scuole medie della città di Padova da novembre 2012 fino al giugno 2013;

15. attribuzione della Fellowship "Marco Praloran" 2013-2015;

16. contratto annuale con la Fondazione "Ezio Franceschini" di Firenze, per lo sviluppo del progetto proposto per la Fellowship "Marco Praloran" 2013-2015 e la partecipazione alle attività scientifiche della Fondazione "Ezio Franceschini", da settembre 2013 ad agosto 2014;

17. contratto annuale con l'Université de Lausanne (Svizzera), in qualità di "première assistante", per lo sviluppo del progetto proposto per la Fellowship "Marco Praloran" 2013-2015 e la partecipazione alle attività scientifiche e didattiche della Sezione di Italiano dell'Université de Lausanne, da agosto 2014 a luglio 2015;

18. ideazione e sviluppo, in qualità di Fellow "Marco Praloran", del progetto di ricerca individuale *L'evoluzione delle strutture metriche e della loro concezione durante i primi secoli della tradizione letteraria italiana*, il cui principale risultato è una monografia pubblicata dalle Edizioni del Galluzzo;

19. vincita della Le Studium-Marie Slodowska Curie Fellowship, e rapporto di lavoro con il Centre d'Études Supérieures de la Renaissance dell'Université François-Rabelais di Tours (Francia) dal 01.09.2016 al 30.09.2017;

20. Organizzazione convegno internazionale *The dynamics of the relationship with the more recent past in early modern Europe: between rejection and acknowledgement* (Le Studium Conference), svoltosi al Centre d'études supérieures de la Renaissance (CESR) di Tours dal 20 al 21 giugno 2017;

21. Ruolo di peer-reviewer per la rivista internazionale "Dante Studies";

22. Rapporto di lavoro (collaboratrice enseignement recherche FNS) con l'università di Ginevra (Svizzera) per la partecipazione al progetto *Le "rime disperse" di Francesco Petrarca: l'altra faccia del Canzoniere*, finanziato dal Fondo Nazionale Svizzero per la ricerca scientifica, a partire dal 01.01.2018;

23. Conferenze (in Italia, Francia e Svizzera): 1) 23.10.2020: *Le forme metriche nella Vita nova* – Convegno internazionale "Dante e il prosimetro: dalla *Vita nova* al *Convivio*", Università degli Studi di Milano, Dipartimento di Studi letterari filologici e linguistici – Université de Fribourg, Dipartimento di Italiano (15, 17, 22,). 2) 3.9.2020: *Dante lirico nel contesto della Raccolta Aragonese* – Convegno internazionale "Coloro che primi il sentiero mostrarono: l'altro Dante" e il 'canone antico' della lirica tra Quattro e Cinquecento", Padua, Italy. 3) 21.9.2018: «*Quelli altri antichi da don Federico. Su alcuni rimatori della Raccolta Aragonese e i Sonetti et canzoni di Sannazaro* – Convegno «I *Sonetti et canzoni* di Iacopo Sannazaro», Gargnano del Garda, Italia. 4) 04.10.2017: *Expérimentations graphiques dans la tradition de la lyrique vernaculaire italienne du Moyen Âge* – International conference «Belles lettres»: le figures de l'écrit au Moyen Âge », Institut d'études médiévales, Université de Fribourg, Suisse. 5) 21.06.2017: *The same trajectory of history for different stories: shifting views of the medieval vernacular poetic tradition during the Renaissance* – The dynamics of the relationship with the more recent past in early modern Europe: between rejection and acknowledgement – Le Studium Conference, Centre d'études supérieures de la Renaissance (CESR), Tours. 6) 24.04.2017: *Musica, ritmo, sintassi. Variazioni ritmico-sintattiche e modalità di fruizione dei testi nel Medioevo* – International conference «Misure del testo. Metodi, problemi e frontiere della metrica italiana», Université de Lausanne. 7) 06.02.2017: *La sensibilità formale di Guinizelli e Cavalcanti all'interno del panorama duecentesco* – Journée d'études «Les deux Guidi (Guinizelli et Cavalcanti): quelques prolongements», Centre d'Étude et de Recherche de Littérature Italienne Médiévale, Paris. 8) 26.09.2014: *Questioni di metrica siciliana: il sonetto, l'imitazione e l'originalità formale*, l'incontro di studio in memoria di Marco Praloran, Fondazione Ezio Franceschini, Firenze. 9) 29.03.2008: *La stanza isolata di canzone*, Centre d'Étude et de Recherche de Littérature Italienne Médiévale, Paris. 10) 01.03.2006: *Le glosse metriche di*

Francesco da Barberino, Circolo filologico e linguistico padovano, Università di Padova;

24. Conferenze per ricercatori non specialisti della materia: 04.05.2017: Renaissance views of the Medieval vernacular tradition. *The lyrical past in Lorenzo the Magnificent's Florence*, Le Studium Thursday, Centre d'études supérieures de la Renaissance (CESR), Tours; 25. Composizione e presentazione del poster: «Le projet RDP: intégration et coopération dans le domaine des humanités numériques», alla Journée de la Faculté de Lettres «Les humanités et le tournant numérique», Genève, Svizzera 09.05.2018). 26. co-organizzazione della giornata «Le rime 'disperse' di Francesco Petrarca: problemi di definizione del corpus, edizione e commento», Fondation Hardt, Vandoeuvres, Genève, Svizzera (23.11.2018). 27. presentazione delle questioni poste dal progetto «Le rime 'disperse' di Francesco Petrarca: l'altra faccia del Canzoniere» [con S. Biancalana, A. Ducoli, R. Leporatti, T. Salvatore] durante la giornata «Le rime 'disperse' di Francesco Petrarca: problemi di definizione del corpus, edizione e commento», Fondation Hardt, Vandoeuvres, Genève, Svizzera (23.11.2018). 28. presentazione relativa agli aspetti di informatica umanistica del progetto «Le rime 'disperse' di Francesco Petrarca: l'altra faccia del Canzoniere» [con T. Salvatore] nel quadro della journée d'étude «Archive, édition, digitalisation, exploration de données: autour de quelques projets numériques en cours» all'università di Ginevra (7.12.2018). 29. Partecipazione all'organizzazione e alla didattica del seminario "Atelier Filli" (progetto di didattica sperimentale sul madrigale rinascimentale), Université de Genève, Svizzera. 30. Seminari destinati a dottorandi: a) 26.02.2015: Petrarca, l'imitazione e l'originalità formale, Programma di dottorato in Studi italiani, Université de Lausanne; b) 03.02.2014: Metro e sintassi nelle forme della poesia italiana antica, Seminario di filologia romanza 2013-2014, Fondazione Ezio Franceschini, Firenze.

31. Vincita di una Marie Sklodowska-Curie Individual European Fellowship (call H2020-MSCA-IF-2018) con il progetto ReMedIt (Between rediscovery and recreation: Renaissance accounts of medieval Italian vernacular literary tradition [1476-1530]) da svolgere presso l'università di Oxford, nel Regno Unito; comunicazione di aver ottenuto il finanziamento il 12/02/2019; punteggio ricevuto 97,40/100; ammontare del finanziamento euro 212,933.76 e conseguente contratto per attività di ricerca presso la Faculty of Medieval and Modern Languages dell'università di Oxford (Regno Unito) in quanto Marie Sklodowska-Curie Fellow (01-09.2019-31.08.2021) 32. Attività didattica presso la Faculty of Medieval and Modern Languages dell'università di Oxford (Regno Unito) – ciclo di lezioni su Petro Bembo, Trinity Term (26 aprile-29 giugno 2020).

Valutazione dei titoli

La candidata presenta un'ampia esperienza didattica e di ricerca che si è svolta con continuità in atenei italiani e stranieri. Nel 2004 ha ottenuto una borsa di studio del Deutscher Akademiker Austauschdienst. Tra il 2000 e il 2006 ha avuto diversi contratti di collaborazione con l'istituto CNR Opera del Vocabolario Italiano di Firenze; tra il 2007 e il 2009 è stata "maître de langue vivante étrangère" all'università Blaise Pascal di Clermont-Ferrand. Tra il 2009 e il 2012 ha collaborato a un progetto FIRB dell'Università di Pisa. Significativa anche la collaborazione con contratto presso la Fondazione "Ezio Franceschini" di Firenze, per lo sviluppo del progetto proposto per la Fellowship "Marco Praloran" (2013-2015), la cui esperienza è proseguita presso l'Université de Lausanne (Svizzera) dove è stata "première assistante". Nel 2016 è stata abilitata «maître de conférences» per la sezione di Lingue e letterature romanze. Nel 2018 è risultata vincitrice di una Marie Sklodowska-Curie Individual European Fellowship e ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale italiana alle funzioni di professore di seconda fascia per i settori concorsuali 10/F3 e 10/F1. Tra il 2007 e il 2009 ha avuto titolarità corsi di Letteratura italiana all'università Blaise Pascal di Clermont-Ferrand, mentre molto recente (2020) è l'attività didattica presso la Faculty of Medieval and Modern Languages dell'università di Oxford. Tra il 2013 e il 2020 ha partecipato a numerosi convegni e seminari internazionali, curandone, in qualche caso, l'organizzazione.

Valutazione delle pubblicazioni:

1. *Fine musica. Percezione e concezione delle forme della poesia, dai Siciliani a Petrarca*, Firenze, Edizioni del Galluzzo per la Fondazione Ezio Franceschini, 2017.

L'indagine della monografia si concentra, con puntualità e rigore, sulla teoria (il Dante del *De vulgari eloquentia* e le glosse di Francesco da Barberino) e sulla prassi della versificazione in un ventaglio molto significativo di autori e di testi trecenteschi, con affondi particolarmente originali nella lirica petrarchesca. Di

notevole rilievo le osservazioni sui rapporti tra produzione poetica e linguaggio musicale.

2. *Contesti. Intertestualità e interdiscorsività nella letteratura italiana del Medioevo* (Pisa: ETS, 2011).

La monografia porta a compimento tracce delle ricerche già sviluppate in altri contributi, soffermandosi su aspetti metrici della tradizione poetica trecentesca e addentrandosi nel dialogo tra le forme della scrittura petrarchesca e boccacciana. In alcuni punti del lavoro la bibliografia non è sempre adeguatamente aggiornata.

3. *'Paradigms of Historical Development: The Raccolta Aragonese, Landino and Bembo's Prose'*, *Modern Language Notes*, 134.1 (Italian issue, 2019), 22-41.

Il contributo si sofferma, con prospettiva di una certa originalità, sul rapporto tra le *Prose* e due importanti testimonianze quattrocentesche, la lettera di accompagnamento di Poliziano alla Raccolta Aragonese e il commento del Landino alla *Commedia* dantesca, di cui il Bembo possedeva un esemplare da lui postillato, ora a Parigi.

4. *'Expérimentations graphiques dans la tradition de la lyrique vernaculaire italienne du Moyen Âge'*, in *"Belles Lettres": les figures de l'écrit au Moyen Âge*, dir. Marion Uhlig and Martin Rohde (Wiesbaden: Reichert, 2019), 241-219.

Sul solco di alcuni studi fondativi sulla parola figurata, come quelli di Giovanni Pozzi, il contributo mette in luce le relazioni tra questa tipologia di composizione lirica (presente nella poesia di Niccolò de' Rossi) e altre strategie compositive.

5. *'Un sonetto di Giovanni Muzzarelli (Me freddo il petto e de nodi aspri e gravi), il testo Beccadelli e la Raccolta Bartoliniana'*, *Italique XXII* (2019), 237-257.

Grazie all'acquisizione di un testimone sconosciuto reperito alla Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze, si propongono varianti significative e di miglioramento al testo di un sonetto di uno dei primi imitatori della poesia di Bembo.

6. *Musica, ritmo, sintassi. Variazioni ritmico-sintattiche e modalità di fruizione dei testi nel Medioevo'*, in *Misure del testo. Metodi, problemi e frontiere della metrica italiana*, ed. by Simone Albonico and Amelia Juri (Pisa: ETS, 2018), 33-51.

Prendendo l'avvio dall'attenzione al legame tra musica, metro e sintassi, il contributo analizza il fenomeno dello sconfinamento del limite metrico nei componimenti eteromodulari, legato a ragioni "esecutive". Interessanti osservazioni in tal senso vengono rivolte alla poesia di Guittone e dei *Fragmenta* petrarcheschi.

7. *La formazione della Raccolta Aragonese*, *"Interpres" XXXV* (2017), 7-38.

Il contributo cerca di fornire nuovi elementi per sanare le ben note difformità tra gli intenti teorici e programmatici della lettera prefatoria della Raccolta Aragonese e l'effettiva realizzazione delle scelte testuali, a cominciare dalla significativa esclusione della poesia petrarchesca.

8. *Lisabetta and Lorenzo's tomb (on Decameron IV 5)*, *"Italica" 94-3* (Fall 2017), 431-447.

Il saggio propone una nuova chiave di lettura per l'interpretazione del particolare narrativo della sepoltura nella celebre novella della IV giornata, attingendo a testi giuridici diffusi nella cultura medievale.

9. *La sensibilità formale di Guinizelli e Cavalcanti all'interno del panorama duecentesco*, *Chroniques italiennes web 32* (1/2017), 50-71

Il contributo analizza le ragioni delle anomalie e dissimmetrie nelle soluzioni metriche e formali nella poesia dei due Guidi, riconducendole anche al contesto sociale e culturale di appartenenza e alla prospettiva sociologica del fruitore.

10. *'La laus dominae tra la tradizione trobadorica e la corte di Federico II'*, *"Giornale storico della letteratura italiana" XXCCII* (2015), Fasc. 638, 220-261.

Il saggio analizza, con dovizie di esempi puntuali e convincenti, il rapporto tra la *laudatio* della donna nella poesia trobadorica e gli epiteti e stilemi a cui ricorre, per lo stesso motivo, la scuola dei rimatori federiciani.

11. *Una profezia del 1313 su Siena di fronte a Enrico VII e la questione della "frottola"*, *"Nuova rivista di letteratura italiana" XV*, 1-2 (2012), 27-56.

Il contributo si addentra nell'analisi di un testo profetico tramandato dal manoscritto Laurenziano Conventi soppressi 122, relativo al contesto storico della lotta tra la guelfa città di Siena e l'imperatore Enrico VII. Per questo testo, redatto in volgare, si propone un accostamento ad analoghi esempi sospesi fra la frottola e la prosa rimata.

12. *La stanza della canzone tra metrica e musica*, "Stilistica e metrica italiana" 12 (2012), 3-58.
Vengono analizzati con accuratezza di trattazione i profondi legami tra il testo e la melodia, tra musica e partizioni metriche, prendendo le mosse dalla trattazione teorica del *De vulgari eloquentia* e dai *Documenti d'amore* di Francesco da Barberino.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La candidata dichiara una produzione che si colloca tra il 2002 e il 2019, articolata in 2 monografie, 17 articoli in rivista e 5 contributi in volume.

Valutazione della produzione complessiva

Dalle pubblicazioni emerge il profilo di una studiosa solida e rigorosa, che presenta interessi prevalentemente indirizzati all'ambito della metrica, ma con uno sguardo opportunamente rivolto alla dimensione filologica e ai complessivi contesti culturali in cui si collocano i fenomeni letterari.

COMMISSARIO 3 (Lucinda Spera)

TITOLI

Dottorato di ricerca

Titolo di dottore di ricerca in Studi Italianistici (Università di Pisa, 26/10/2004)

1. laurea in lettere moderne (Università di Pisa, 19/06/2000; votazione 110/110 e lode);
2. «Qualification (n° 09214187790) aux fonctions de maître de conférences pour la section 14 - Langues et littératures romanes: espagnol, italien, etc.», ovvero abilitazione che permette di presentarsi ai concorsi di «maître de conférences» (posizione equivalente a quella di un associato/ricercatore a tempo indeterminato) per la sezione di Lingue e letterature romanze nel sistema universitario francese (Conseil National des Universités, Francia, 29/01/2016);
3. Abilitazione scientifica nazionale italiana alle funzioni di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 10/F3 – Linguistica e filologia italiana, ottenuta il 22/03/2018;
4. Abilitazione scientifica nazionale italiana alle funzioni di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 10/F1 – Letteratura italiana, ottenuta il 29/03/2018;
5. assegno di ricerca dal 1.03.2004 al 28.02.2005 presso l'istituto CNR Opera del Vocabolario Italiano di Firenze;
6. tre diversi contratti di collaborazione con l'istituto CNR Opera del Vocabolario Italiano di Firenze (20.12.2000-19.06.2001; 14.12.2000-13.6.2001; 10.04.2006-10.10.2006);
7. borsa di studio del Deutscher Akademiker Austauschdienst per un soggiorno di studio in Germania nell'estate del 2004;
8. contratto in qualità di "maître de langue vivante étrangère" a tempo pieno per due anni (aa. 2007-2008 e 2008-2009) all'università Blaise Pascal di Clermont-Ferrand, in Francia;
9. responsabilità della biblioteca del dipartimento di Italiano dell'università Blaise Pascal di Clermont-Ferrand, in Francia, negli aa.aa. 2007-2008 e 2008-2009;
10. contratto triennale con il dipartimento di Studi Italianistici dell'Università di Pisa per la collaborazione al progetto di ricerca Panorama FIRB, finanziato del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, dal giugno 2009 al giugno 2012;
11. incarico di responsabile delle comunicazioni e del coordinamento tra gli informatici e i ricercatori facenti capo alle unità di ricerca dell'area umanistica del progetto di ricerca Panorama FIRB, dalla primavera del 2011 al giugno 2012;
12. docenza nelle scuole medie della città di Padova da novembre 2012 fino al giugno 2013;
13. attribuzione della Fellowship "Marco Praloran" 2013-2015;
14. contratto annuale con la Fondazione "Ezio Franceschini" di Firenze, per lo sviluppo del progetto proposto per la Fellowship "Marco Praloran" 2013-2015 e la partecipazione alle attività scientifiche della Fondazione "Ezio Franceschini", da settembre 2013 ad agosto 2014;
15. vincita della Le Studium-Marie Skłodowska Curie Fellowship, e rapporto di lavoro con il Centre d'Études Supérieures de la Renaissance dell'Université François-Rabelais di Tours (Francia) dal 01.09.2016 al 30.09.2017;

16. Ruolo di peer-reviewer per la rivista internazionale "Dante Studies".

Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero

1. Attività didattica presso la Faculty of Medieval and Modern Languages dell'università di Oxford (Regno Unito) – ciclo di lezioni su Petro Bembo, Trinity Term (26 aprile-29 giugno 2020).
2. titolarità di numerosi corsi (aa. 2007-2008 e 2008-2009) all'università Blaise Pascal di Clermont-Ferrand, in Francia, tra i quali: Le *Rime* di Dante (corso per la preparazione del CAPES-agrégation); Letteratura italiana dalle Origini al XV secolo; Testi della letteratura italiana dalle Origini al XV secolo.

Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi

1. contratto annuale con l'Université de Lausanne (Svizzera), in qualità di "première assistante", per lo sviluppo del progetto proposto per la Fellowship "Marco Praloran" 2013-2015 e la partecipazione alle attività scientifiche e didattiche della Sezione di Italiano dell'Université de Lausanne, da agosto 2014 a luglio 2015;
2. ideazione e sviluppo, in qualità di Fellow "Marco Praloran", del progetto di ricerca individuale *L'evoluzione delle strutture metriche e della loro concezione durante i primi secoli della tradizione letteraria italiana*, il cui principale risultato è una monografia pubblicata dalle Edizioni del Galluzzo;
3. Rapporto di lavoro (collaboratrice enseignement recherche FNS) con l'università di Ginevra (Svizzera) per la partecipazione al progetto *Le "rime disperse" di Francesco Petrarca: l'altra faccia del Canzoniere*, finanziato dal Fondo Nazionale Svizzero per la ricerca scientifica, a partire dal 01.01.2018;

Organizzazione di convegni/seminari/panels

1. Organizzazione convegno internazionale *The dynamics of the relationship with the more recent past in early modern Europe: between rejection and acknowledgement* (Le Studium Conference), svoltosi al Centre d'études supérieures de la Renaissance (CESR) di Tours dal 20 al 21 giugno 2017;

Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali

Conferenze (in Italia, Francia e Svizzera)

- 1) 23.10.2020: *Le forme metriche nella Vita nova* – Convegno internazionale “Dante e il prosimetro: dalla *Vita nova* al *Convivio*”, Università degli Studi di Milano, Dipartimento di Studi letterari filologici e linguistici – Université de Fribourg, Dipartimento di Italiano (15, 17, 22).
- 2) 3.9.2020: *Dante lirico nel contesto della Raccolta Aragonese* – Convegno internazionale “Coloro che primi il sentiero mostrarono: ‘l’altro Dante’ e il ‘canone antico’ della lirica tra Quattro e Cinquecento”, Padua, Italy.
- 3) 21.9.2018: «*Quelli altri antichi da don Federico. Su alcuni rimatori della Raccolta Aragonese e i Sonetti et canzoni di Sannazaro* – Convegno «I *Sonetti et canzoni* di Iacopo Sannazaro», Gargnano del Garda, Italia.
- 4) 04.10.2017: *Expérimentations graphiques dans la tradition de la lyrique vernaculaire italienne du Moyen Âge* – International conference «*Belles lettres*»: le figures de l’écrit au Moyen Âge», Institut d’études médiévales, Université de Fribourg, Suisse.
- 5) 21.06.2017: *The same trajectory of history for different stories: shifting views of the medieval vernacular poetic tradition during the Renaissance* – The dynamics of the relationship with the more recent past in early modern Europe: between rejection and acknowledgement – Le Studium Conference, Centre d’études supérieures de la Renaissance (CESR), Tours.
- 6) 24.04.2017: *Musica, ritmo, sintassi. Variazioni ritmico-sintattiche e modalità di fruizione dei testi nel Medioevo* – International conference «*Misure del testo. Metodi, problemi e frontiere della metrica italiana*», Université de Lausanne.
- 7) 06.02.2017: *La sensibilità formale di Guinizelli e Cavalcanti all’interno del panorama duecentesco* – Journée d’études «*Les deux Guidi (Guinizelli et Cavalcanti): quelques prolongements*», Centre d’Étude et de Recherche de Littérature Italienne Médiévale, Paris.
- 8) 26.09.2014: *Questioni di metrica siciliana: il sonetto, l’imitazione e l’originalità formale*, Il incontro di studio in memoria di Marco Praloran, Fondazione Ezio Franceschini, Firenze.
- 9) 29.03.2008: *La stanza isolata di canzone*, Centre d’Étude et de Recherche de Littérature Italienne Médiévale, Paris.
- 10) 01.03.2006: *Le glosse metriche di Francesco da Barberino*, Circolo filologico e linguistico padovano, Università di Padova.

Conferenze per ricercatori non specialisti della materia

1. 04.05.2017: Renaissance views of the Medieval vernacular tradition. *The lyrical past in Lorenzo the Magnificent’s Florence*, Le Studium Thursday, Centre d’études supérieures de la Renaissance (CESR), Tours;
2. Composizione e presentazione del poster: «Le projet RDP: intégration et coopération dans le domaine des humanités numériques», alla Journée de la Faculté de Lettres «Les humanités et le tournant numérique», Genève, Svizzera 09.05.2018).
3. co-organizzazione della giornata «Le rime ‘disperse’ di Francesco Petrarca: problemi di definizione del corpus, edizione e commento», Fondation Hardt, Vandoeuvres, Genève, Svizzera (23.11.2018).
4. presentazione delle questioni poste dal progetto «Le rime ‘disperse’ di Francesco Petrarca: l’altra faccia del Canzoniere» [con S. Biancalana, A. Ducoli, R. Leporatti, T. Salvatore] durante la giornata «Le rime ‘disperse’ di Francesco Petrarca: problemi di definizione del corpus, edizione e commento», Fondation Hardt, Vandoeuvres, Genève, Svizzera (23.11.2018).
5. presentazione relativa agli aspetti di informatica umanistica del progetto «Le rime ‘disperse’ di Francesco Petrarca: l’altra faccia del Canzoniere» [con T. Salvatore] nel quadro della journée d’étude «Archive, édition, digitalisation, exploration de données: autour de quelques projets numériques en cours» all’università di Ginevra (7.12.2018).
6. Partecipazione all’organizzazione e alla didattica del seminario “Atelier Filli” (progetto di didattica sperimentale sul madrigale rinascimentale), Université de Genève, Svizzera. 30.

Seminari destinati a dottorandi: a) 26.02.2015: Petrarca, l’imitazione e l’originalità formale, Programma di dottorato in Studi italiani, Université de Lausanne; b) 03.02.2014: Metro e sintassi nelle forme della poesia italiana antica, Seminario di filologia romanza 2013-2014, Fondazione Ezio Franceschini, Firenze.

Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca

1. Vincita di una Marie Skłodowska-Curie Individual European Fellowship (call H2020-MSCA-IF-2018) con il progetto ReMedIt (Between rediscovery and recreation: Renaissance accounts of medieval Italian vernacular literary tradition [1476-1530]) da svolgere presso l’università di Oxford, nel Regno Unito; comunicazione di aver ottenuto il finanziamento il 12/02/2019; punteggio ricevuto 97,40/100; ammontare del finanziamento euro 212,933.76 e conseguente contratto per attività di ricerca presso la Faculty of Medieval and Modern Languages dell’università di Oxford (Regno Unito) in quanto Marie Skłodowska-Curie Fellow

(01-09.2019-31.08.2021)

Valutazione dei titoli

La candidata Maria Clotilde Camboni ha svolto un'intensa attività di ricerca in diverse istituzioni italiane e straniere (tra queste l'istituto CNR Opera del Vocabolario Italiano di Firenze). Ha svolto attività didattica all'Università di Oxford e Blaise Pascal di Clermont-Ferrand. Ha vinto borse di studio in Italia e all'Estero (fra queste la prestigiosa Marie Skłodowska-Curie Individual European Fellowship); ha partecipato con relazioni e interventi a numerosi convegni e seminari. Ha conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale italiana alle funzioni di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 10/F3 – Linguistica e filologia italiana, ottenuta il 22/03/2018 e per il settore concorsuale 10/F1 – Letteratura italiana, ottenuta il 29/03/2018.

Valutazione delle pubblicazioni presentate:

Monografie

1. Maria Clotilde Camboni, *Fine musica. Percezione e concezione delle forme della poesia, dai Siciliani a Petrarca* (Firenze: Edizioni del Galluzzo per la Fondazione Ezio Franceschini, 2017)

Il pregevole volume propone un efficace excursus relativo all'evoluzione delle forme metriche, nelle strutture di misura superiore al verso, nei primi due secoli della letteratura italiana, a partire dalla trattatistica primotrecentesca (*De vulgari eloquentia* e glosse metriche di Francesco da Barberino), sino ad analizzare i poeti siciliani, i toscani, gli stilnovisti, Antonio da Tempo, Petrarca. Grande attenzione è dedicata ai rapporti fra lirica scritta e musica. Le diverse conformazioni nel corso del tempo delle forme metriche vengono motivate con i mutamenti in quella che viene definita 'sensibilità metrica'.

2. Maria Clotilde Camboni, *Contesti. Intertestualità e interdiscorsività nella letteratura italiana del Medioevo* (Pisa: ETS, 2011)

Nel volume, come correttamente indicato, convergono contributi apparsi in precedenza tra il 2002 e il 2008. Lo studio affronta e utilizza proficuamente la categoria di intertestualità e interdiscorsività, la cui efficacia nell'analisi della lirica medievale è adeguatamente motivata nella Premessa, per illuminare prassi metriche quali la canzone monostrofica (con riferimento alle glosse metriche di Francesco da Barberino), e testi degli stilnovisti, di Dante, Petrarca e Boccaccio, tra gli altri.

Articoli e contributi

3. Maria Clotilde Camboni, 'Paradigms of Historical Development: The Raccolta Aragonese, Landino and Bembo's Prose', *Modern Language Notes*, 134.1 (Italian issue, 2019), 22-41.

Esplora con risultati innovativi la relazione tra le *Prose* del Bembo e due testi antecedenti di particolare importanza: l'epistola introduttiva alla Raccolta aragonese (probabilmente di Angelo Poliziano) e il Proemio di Cristoforo Landino al *Comento sopra la Comedia*.

4. Maria Clotilde Camboni, 'Expérimentations graphiques dans la tradition de la lyrique vernaculaire italienne du Moyen Âge', in *"Belles Lettres": les figures de l'écrit au Moyen Âge*, dir. Marion Uhlig and Martin Rohde (Wiesbaden: Reichert, 2019), 241-219.

Analisi convincente dei "carmina figurata" presenti nel Canzoniere di Niccolò de' Rossi con esempi di "compositio ligata" in Panuccio del Bagno e nei trattati di metricisti quali Antonio da Tempo e Gidino di Sommacampagna.

5. M. C. Camboni, 'Un sonetto di Giovanni Muzzarelli (*Me freddo il petto e de nodi aspri e gravi*), il testo Beccadelli e la Raccolta Bartoliniana', *Italique XXII* (2019), 237-257.

Del sonetto di Muzzarelli, uno dei primi imitatori di Bembo, la studiosa analizza nuove testimonianze in base alle quali rivede e migliora il testo, nel 1909 erroneamente inserito da Solerti tra le "rime disperse" di Petrarca.

6. M. C. Camboni, 'Musica, ritmo, sintassi. Variazioni ritmico-sintattiche e modalità di fruizione dei testi nel Medioevo', in *Misure del testo. Metodi, problemi e frontiere della metrica italiana*, ed. by Simone Albonico and Amelia Juri (Pisa: ETS, 2018), 33-51.

Il contributo prende in esame la variazione ritmica nella lirica del Medio Evo per con l'intenzione di definire l'intervallo in cui si realizzava e per motivare tali scostamenti. In particolare, passando per esempi tratti da Giacomo da Lentini, Soldanieri, Sacchetti, Guittone, la studiosa ipotizza che l'intensificarsi degli enjambements sintattici dei *Rerum vulgarium fragmenta* di Petrarca sia funzionale all'esigenza di far fronte alla riduzione della varietà metrica in alcune aree della raccolta.

7. M. C. Camboni, 'La formazione della Raccolta Aragonesa', *Interpres* XXXV (2017), 7-38.

L'intervento propone l'ipotesi che le ben note contraddizioni interne alla struttura antologica della Raccolta aragonese e quelle tra la raccolta e l'epistola dedicatoria siano da ricondurre alla sua matrice di lavoro d'équipe e derivino dunque dall'essere rispondenti a logiche diverse, che vengono ricostruite.

8. M. C. Camboni, 'Lisabetta and Lorenzo's tomb (on *Decameron* IV 5)', *Italica* 94-3 (Fall 2017), 431-447.

Il lavoro propone una nuova interpretazione della novella di Lisabetta da Messina (*Dec.* IV,5) motivandola con il ricorso alla norma che prevede che nella cultura medievale, sulla base del diritto romano, un individuo non possa avere più di una tomba e, nel caso di smembramento del corpo, la tomba è dove si trova la testa. Nella novella boccacciana, dunque, l'atto di Lisabetta implica la possibilità di svolgere riti funebri per l'amato.

9. M. C. Camboni, 'La sensibilità formale di Guinizelli e Cavalcanti all'interno del panorama duecentesco', *Chroniques italiennes web* 32 (1/2017), 50-71.

Affronta il tema del 'divorzio' tra poesia e musica nella lirica di Guinizelli, Cavalcanti e in altri a loro vicini seguendo la traccia dell'evolversi della 'sensibilità formale' nei poeti in rapporto al loro status sociale.

10. M. C. Camboni, 'La *laus dominae* tra la tradizione trobadorica e la corte di Federico II', *Giornale storico della letteratura italiana* XXCCII (2015), Fasc. 638, 220-261.

L'analisi dettagliata del lessico dei rimatori federiciani relativo alla 'laus dominae' posto in rapporto con quello dei loro modelli trobadorici evidenzia, secondo la studiosa, una riduzione dell'attenzione dedicata dai siciliani ai tratti morali e caratteriali della donna, a vantaggio del rilievo dato alle doti fisiche.

11. M. C. Camboni, 'Una profezia del 1313 su Siena di fronte a Enrico VII e la questione della "frottola"', *Nuova rivista di letteratura italiana* XV, 1-2 (2021), 27-56.

Introduce, commenta e pubblica una profezia adespota, presente nel ms. Laurenziano Conventi soppressi 122, probabilmente dei primi mesi del 1313 e relativa alle lotte tra Enrico VII e Siena. Analizzato in rapporto alla "frottola", il testo appare alla studiosa piuttosto un tipo di prosa rimata.

12. M. C. Camboni, 'La stanza della canzone tra metrica e musica', *Stilistica e metrica italiana* 12 (2021), 3-58.

Accurata riflessione sulla stanza di canzone e la sua corrispondenza a una struttura musicale, a partire dalla dottrina dantesca della canzone esposta nel *De vulgari eloquentia* e dai *Documenti d'amore* di Francesco da Barberino; la studiosa propone una riflessione sulle modalità di rappresentazione degli schemi metrici di canzone nei più recenti Repertori della poesia siciliana e siculo-toscana.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La candidata dichiara una significativa produzione complessiva (2 monografie e 22 contributi per un totale di 24 pubblicazioni), cui si aggiungono le numerose schede redatte per il TLIO, pubblicate a stampa o disponibili in rete.

Valutazione della produzione complessiva

Le pubblicazioni hanno per oggetto privilegiato la lirica volgare italiana dalle origini al Cinquecento, con particolare interesse per le questioni di metrica. Evidenziano il possesso di solide competenze critiche e filologiche.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Titoli

La candidata presenta un'ampia esperienza didattica e di ricerca che si è svolta con continuità in atenei italiani e stranieri. Nel 2004 ha ottenuto una borsa di studio del Deutscher Akademiker Austauschdienst. Tra il 2000 e il 2006 ha avuto diversi contratti di collaborazione con l'istituto CNR Opera del Vocabolario Italiano di Firenze; tra il 2007 e il 2009 è stata "maître de langue vivante étrangère" all'università Blaise Pascal di Clermont-Ferrand. Tra il 2009 e il 2012 ha collaborato a un progetto FIRB dell'Università di Pisa. Significativa

anche la collaborazione con contratto presso la Fondazione “Ezio Franceschini” di Firenze, per lo sviluppo del progetto proposto per la Fellowship “Marco Praloran” (2013-2015), la cui esperienza è proseguita presso l’Université de Lausanne (Svizzera) dove è stata “première assistante”. Nel 2016 è stata abilitata «maître de conférences» per la sezione di Lingue e letterature romanze. Nel 2018 è risultata vincitrice di una Marie Skłodowska-Curie Individual European Fellowship e ha conseguito l’abilitazione scientifica nazionale italiana alle funzioni di professore di seconda fascia per i settori concorsuali 10/F3 e 10/F1. Tra il 2007 e il 2009 ha avuto titolarità corsi di Letteratura italiana all’università Blaise Pascal di Clermont-Ferrand, mentre molto recente (2020) è l’attività didattica presso la Faculty of Medieval and Modern Languages dell’università di Oxford. Tra il 2013 e il 2020 ha partecipato a numerosi convegni e seminari internazionali, curandone, in qualche caso, l’organizzazione.

Valutazione dei titoli:

La candidata ha svolto una intensa e continuativa attività didattica e di ricerca presso università e altre istituzioni italiane e straniere (Clermont-Ferrand, Oxford). Spicca la lunga collaborazione (2000-2006) con l’Opera del Vocabolario Italiano (Firenze). Vincitrice di importanti borse di studio, in Italia e all’Estero (fra cui una Marie Skłodowska-Curie Individual European Fellowship), ha partecipato con relazioni e interventi a numerosi convegni e seminari. È in possesso di Abilitazione scientifica nazionale italiana alle funzioni di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 10/F3 – Linguistica e filologia italiana, ottenuta il 22/03/2018; e per il settore concorsuale 10/F1 – Letteratura italiana, ottenuta il 29/03/2018.

Valutazione delle pubblicazioni:

1. Maria Clotilde Camboni, *Fine musica. Percezione e concezione delle forme della poesia, dai Siciliani a Petrarca* (Firenze: Edizioni del Galluzzo per la Fondazione Ezio Franceschini, 2017).

Il volume propone un’ampia e accurata disamina della dottrina e della prassi metrica relativa alle strutture di misura superiore al verso, dalla trattatistica primotrecentesca (*De vulgari eloquentia* e glosse metriche di Francesco da Barberino) fino al Petrarca, passando per i poeti federiciani, i toscani (ad es. Panuccio, Chiaro e Monte), i cosiddetti stilnovisti (compreso Cavalcanti), Antonio da Tempo. Notevole rilievo hanno le osservazioni sui rapporti fra lirica scritta e musica.

2. Maria Clotilde Camboni, *Contesti. Intertestualità e interdiscorsività nella letteratura italiana del Medioevo* (Pisa: ETS, 2011).

Il volume raccoglie contributi, in parte già pubblicati in rivista. I primi tre sono centrati su questioni di metrica: canzoni monostrofiche, glosse metriche di Francesco da Barberino, connessioni fra i canti della *Commedia*. Più specificamente legati al tema del titolo sono i saggi di interpretazione relativi a Petrarca, Boccaccio Niccolò de’ Rossi. La studiosa distingue e utilizza proficuamente le categorie di interdiscorsività e intertestualità.

3. Maria Clotilde Camboni, ‘Paradigms of Historical Development: The Raccolta Aragonese, Landino and Bembo’s Prose’, *Modern Language Notes*, 134.1 (Italian issue, 2019), 22-41.

Studia le relazioni fra le Prose del Bembo e due antecedenti di sicura influenza: il proemio di Landino al poema dantesco e l’epistola “medicea” di accompagnamento alla Raccolta Aragonese; approfondisce originalmente il problema relativo a questo secondo aspetto.

4. Maria Clotilde Camboni, ‘Expérimentations graphiques dans la tradition de la lyrique vernaculaire italienne du Moyen Âge’, in *Belles Lettres: les figures de l’écrit au Moyen Âge*, dir. Marion Uhlig and Martin Rohde (Wiesbaden: Reichert, 2019), 241-219.

Persuasivi risultati di un confronto fra i “carmina figurata”, presenti nel Canzoniere di Niccolò de’ Rossi, ed esempi di “compositio ligata” in poeti (Panuccio del Bagno) e metricisti (Antonio da Tempo, Gidino di Sommacampagna).

5. M. C. Camboni, ‘Un sonetto di Giovanni Muzzarelli (*Me freddo il petto e de nodi aspri e gravi*), il testo Beccadelli e la Raccolta Bartoliniana’, *Italique* XXII (2019), 237-257.

Grazie a nuovi testimoni del sonetto (a lungo avvicinato a Petrarca) può proporre una migliore edizione.

6. M. C. Camboni, ‘Musica, ritmo, sintassi. Variazioni ritmico-sintattiche e modalità di fruizione dei testi nel Medioevo’, in *Misure del testo. Metodi, problemi e frontiere della metrica italiana*, ed. by Simone Albonico and Amelia Juri (Pisa: ETS, 2018), 33-51.

Prende in esame casi di infrazione alla prassi della coincidenza fra limite sintattico e limitie di unità metrica e ne ipotizza motivazioni legate a particolari modalità di esecuzione ("discordi", cacce). Di particolare interesse sono le pagine dedicate a Guittone e al Canzoniere di Petrarca.

7. M. C. Camboni, 'La formazione della Raccolta Aragonese', *Interpres* XXXV (2017), 7-38.

Nuove ipotesi sulla genesi delle incoerenze strutturali fra la Prefazione alla Raccolta e la sua effettiva realizzazione.

8. M. C. Camboni, 'Lisabetta and Lorenzo's tomb (on *Decameron* IV 5)', *Italica* 94-3 (Fall 2017), 431-447.

Approfondisce con originalità il retroterra culturale della novella, con riscontri, anche nel Diritto romano, illuminanti il valore della "sepoltura" della testa, separata dal corpo.

9. M. C. Camboni, 'La sensibilità formale di Guinizelli e Cavalcanti all'interno del panorama duecentesco', *Chroniques italiennes web* 32 (1/2017), 50-71.

Esamina, in particolare, anomalie metriche di rilevanza semantica in Guido Cavalcanti e nei poeti a lui più vicini, ricondotte anche alle diverse appartenenze sociali.

10. M. C. Camboni, 'La *laus dominae* tra la tradizione trobadorica e la corte di Federico II', *Giornale storico della letteratura italiana* XXCCII (2015), Fasc. 638, 220-261.

Il dettagliato raffronto fra il lessico laudativo dei rimatori federiciani e quello dei loro modelli trobadorici registra, nei primi, un'attenzione privilegiata per la bellezza fisica, a scapito dei tratti morali e psicologici.

11. M. C. Camboni, 'Una profezia del 1313 su Siena di fronte a Enrico VII e la questione della "frottola"', *Nuova rivista di letteratura italiana* XV, 1-2 (2012), 27-56.

Analisi di un testo profetico tramandato dal manoscritto Laurenziano Conventi soppressi 122, relativo al contesto storico della lotta tra la guelfa città di Siena e l'imperatore Enrico VII; se ne propone l'ascrizione a un tipo di prosa rimata.

12. M. C. Camboni, 'La stanza della canzone tra metrica e musica', *Stilistica e metrica italiana* 12 (2012), 3-58.

Accurata e originale analisi della dottrina dantesca della canzone (*De vulgari eloquentia*) e delle notazioni metrologiche di Francesco da Barberino (*Documenti d'amore*); in entrambi gli autori si constata consapevolezza del nesso fra il testo poetico e la sua possibile traduzione musicale. L'autrice riflette criticamente sulle modalità di rappresentazione degli schemi metrici di canzone nei più recenti Repertori della poesia siciliana e siculo-toscana.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La candidata dichiara una produzione complessiva di tutto rispetto (24 pubblicazioni), cui vanno aggiunte le numerose schede redatte per il TLIO, pubblicate a stampa o disponibili in rete.

Valutazione della produzione complessiva

Le pubblicazioni hanno per oggetto privilegiato la lirica volgare italiana dalle origini al Cinquecento, con particolare interesse per le questioni di metrica; studiosa solida e rigorosa, dimostra ottime competenze critiche e filologiche.

CANDIDATO: Maiko Favaro

Commissario 1 (Giorgio Inglese)

Titoli

Lettera di presentazione del Prof. Bernhard Huss, professore ordinario presso la Freie Universität di Berlino.

Attività di insegnamento:

Université de Fribourg (01/09/17-oggi), in particolare:

- Docente titolare del corso *Le 'Rime' di Guido Cavalcanti* (primo semestre a.a. 2020/2021), corso da 6 crediti ECTS (1 credito ECTS = 30 ore di lavoro).
- Docente titolare del corso *Le 'Novelle rusticane' di Giovanni Verga* (secondo semestre a.a. 2019/2020), corso da 6 crediti ECTS.
- Docente titolare del corso *La 'Vita nova' di Dante* (primo semestre a.a. 2019/2020), corso da 6 crediti ECTS.
- Docente titolare del corso *I racconti di Pier Paolo Pasolini* (secondo semestre a.a. 2018/2019), corso da 6 crediti ECTS.
- Docente titolare del corso *Le 'Rime eterree' di Torquato Tasso* (primo semestre a.a. 2018/2019), corso da 6 crediti ECTS.
- Docente titolare del corso *I 'Racconti romani' di Alberto Moravia* (secondo semestre a.a. 2017/2018), corso da 6 crediti ECTS.
- Docente titolare del corso *Le 'Rime' di Pietro Bembo* (primo semestre a.a. 2017/2018), corso da 6 crediti ECTS.

Harvard University (01/09/08-30/09/09), in particolare: Docente titolare del corso di Italiano II, con elementi di cultura, storia e letteratura italiana (secondo semestre a.a. 2008/2009), 8h alla settimana. Docente titolare del corso di Italiano I, con elementi di cultura, storia e letteratura italiana (primo semestre a.a. 2008/2009), 8h alla settimana. Tutor di Italiano (entrambi i semestri dell'a.a. 2008/2009), 7h alla settimana di tutoraggio per gli studenti di italiano ad Harvard (sia *undergraduate* sia dottorandi).

Attività di formazione o di ricerca:

01/09/17-oggi	Université de Fribourg: Assistente di Letteratura Italiana (compiti di insegnamento, ricerca e amministrazione).
01/09/15-31/08/17	Freie Universität Berlin: 'Marie Skłodowska-Curie' IF (Horizon 2020). Progetto: <i>Will this fire burn out? The topos of lovers' separation in the Italian Renaissance.</i>
01/02/15-30/04/15	Université de Fribourg: Borsa di ricerca post-dottorale. Progetto: <i>The Representation of the Hero in the Italian Renaissance Epic.</i>
01/02/14-31/01/15	Università di Udine: Assegno di ricerca 'Talents Up for an International House' ('Marie Curie Cofund' – FP7). Progetto: <i>The Friulian Onomasticon. From the Middle Ages to Today.</i>
01/08/13-30/11/13	Ludwig Boltzmann Institute for Neo-Latin Studies (Innsbruck): Borsa di ricerca. Progetto: <i>Between Ovid and Petrarch. The theme of 'metamorphosis' in the Neo-Latin Poetry by Federico Frangipane (ca. 1530-1599).</i>
15/06/12-14/06/13	Università di Trieste: Assegno di ricerca. Progetto: <i>Riusi ed interpretazioni della lirica nei libri di lettere amorose rinascimentali.</i>
15/09/11-14/06/12	Université de Fribourg: Borsa di ricerca. Progetto: <i>La metafora architettonica nei 'templi di rime' fra '500 e '600.</i>
01/04/11-31/05/11	Ecole Normale Supérieure de Lyon: Borsa di ricerca.
01/10/10-28/02/11	Ecole Normale Supérieure de Paris: Borsa di ricerca.

Partecipazione come relatore:

1. "Virtù eroica e sapere medico-scientifico nel Cinquecento", al XXIII Congresso dell'AdI - Associazione degli Italianisti *Letteratura e scienze* (Università di Pisa, 12-14/09/2019).

2. "La virtù eroica come problema teorico: su *L'heroe, ovvero della virtù heroica* (1591) di Francesco India", nel panel *The dark side of the hero in Renaissance Literature* (Orvieto, Canadian Association for Italian Studies Annual Conference, 13-16/06/2019).
3. "L'ambivalenza delle passioni nel *Forno ovvero de la nobiltà* di Torquato Tasso e la sua ricezione", al Convegno *L'arte del narrare le passioni alle origini dell'Europa. Forme, storie e società* (Modena, Università di Modena e Reggio Emilia, 10-11/05/2019).
4. "Personaggi femminili e filosofia d'amore. Sul *Dialogo d'amore detto Antos, secondo la mente di Platone* di Nicolò Vito di Gozze (1581)", in *Literatura y filosofía: los tratados de amor entre Marsilio Ficino y Giordano Bruno* (Universitat de Barcelona, 01-02/04/2019).
5. "Anatomia di un plagio. La *Lettera a Francesco Longo* (1550) di Bernardino Tomitano e il *Dialogo del perfetto gentiluomo* (1566) di Francesco Sansovino", al Convegno *Francesco Sansovino* (Pisa, Scuola Normale Superiore, 05-07/12/2018).
6. "Trasmettere la virtù da una generazione all'altra: la *Lettera* di Erasmo di Valvasone al nipote Cesare", al Convegno *Inventing the Good Life. How Italy Shaped Early Modern Moral Culture. An Exploration of the Ethica Section in Wolfenbüttel* (Wolfenbüttel, Herzog August Bibliothek, 18-20/10/2018).
7. "Fra imitazione tassiana e celebrazione della storia di Venezia: *I tre primi canti del Dandolo* (1594) di Scipione da Manzano", al Convegno "*D'otto in otto versi*". *Il poema in ottave come ricettore di generi* (Università Statale di Milano, 15-16/10/2018).
8. "Piccoli drammi senza importanza. Pulsioni biologiche e costrizioni sociali nei *Racconti romani* (1954) di Alberto Moravia", al XXII Congresso dell'AdI - Associazione degli Italianisti *Natura, società e letteratura* (Università di Bologna, 13-15/09/2018).
9. "All'incrocio di varie tradizioni. La mia esperienza all'Università di Friburgo", al Convegno *Pisa e altrove. Italianisti a confronto* (Pisa, Scuola Normale Superiore, 25/05/2018).
10. Relatore alla Tavola rotonda sul volume *Atlante dei canzonieri italiani del Quattrocento* a cura di Andrea Comboni e Tiziano Zanato (New Orleans, Renaissance Society of America Meeting, 22-24/03/2018).
11. "Diotima's Wisdom. Women as Speakers in Italian Renaissance Dialogues", nel panel *Women as Lovers in Renaissance Italian Literature* (New Orleans, Renaissance Society of America Meeting, 22-24/03/2018).
12. "Un'autorità alternativa per l'epica cinquecentesca? Stazio e il volgarizzamento della *Tebaide* di Erasmo da Valvasone (1570)", al Convegno «*Ascendere sovra tutte le stelle*». *Il poema da Dante a Tasso* (Napoli, Università di Napoli "Federico II", 27-28/02/2018).
13. "Uomini che scrivono di donne nel Rinascimento", nel ciclo di conferenze *Rinascimento al femminile: Laura e le sue eredi* (Trieste, Museo petrarchesco piccolomineo, 24/01/2018).
14. "Una misteriosa accademia udinese del Cinquecento fra curiosità religiose, astronomiche e letterarie", Prolusione per l'inaugurazione del 412° anno accademico dell'Accademia Udinese di Scienze, Lettere e Arti (Udine, 23/01/2018).
15. "Dante da una prospettiva friulana. Sulla tradizione del soggiorno di Dante in Friuli e sulla locale ricezione della "Commedia" dal Risorgimento ad oggi", al *I Congresso Dantesco Internazionale "Alma Dante"* (Ravenna, Università di Bologna-Campus di Ravenna, 24-27/05/2017).
16. "L'*auctoritas* di Petrarca e la lontananza dell'amante: il caso del *Dialogo d'amore* di Cornelio Frangipane", a *Laureatus in Urbe. Seminario annuale di studi petrarcheschi* (Roma, Università di Roma Tre, 22-23/05/2017).
17. "Tra sperimentalismo linguistico e raffinato *divertissement*. Sulla *Commedia* in friulano", al Convegno *Per Dante. Teoria e pratica della traduzione e del commento* (Udine, Università di Udine, 19/12/2016).
18. "Alexander's Legacy. Arrogance and Chivalric Courtesy in *Orlando Innamorato's* Conflict between East and West", al Convegno *La codificazione degli affetti nell'epica italiana e neolatina del Cinquecento* (Berlino, Freie Universität, 08-09/12/2016).
19. "È una fiamma che si spegnerà? Il *topos* della lontananza degli amanti fra petrarchismo e filosofia d'amore", al Convegno *Approcci interdisciplinari al petrarchismo. Tra Italia e Germania* (Berlino, Freie Universität, 27-28/10/2016).
20. "L'eroe che la modernità merita e di cui ha bisogno: precetti per il 'capitano' nei commenti al *Furioso*", al Convegno *XIX Settimana di Alti Studi Rinascimentali. Nel 'segno' del Furioso. L'incantato cosmo di Ludovico Ariosto e la cultura dei suoi tempi* (Ferrara, Istituto di Studi Rinascimentali, 13-15/10/2016).
21. "Petrarca e la pluralizzazione di autorità nel discorso amoroso rinascimentale", al Convegno *Briciole petrarchesche* (Venezia, Università Ca' Foscari, 27/09/2016).
22. "Genealogies, Imperialism, and the Ambiguities of Conflict: the Lines Alexander-Agramante and Hector-Ruggiero from Boiardo to Ariosto", nel panel *Before and After Ariosto* (Bruges, Sixteenth Century Society & Conference, 18-20/08/2016).

23. "Moderno ma non troppo: il Ruggiero ariostesco a confronto con l'eroe fondatore' machiavelliano", al Convegno *I cinquecento anni dell'«Orlando Furioso» di Ludovico Ariosto: modernità, prospettiva e messa a distanza* (Amiens, Université de Picardie, 05/07/2016).
24. "Il 'dantesco' per dar voce al Friuli: sul «Dante» (1998) del pittore Anzil", al Convegno *Dantesque. Sur les traces du modèle* (Dijon, Université de Bourgogne, 23-24/06/2016).
25. "Un genere trascurato: i 'templi di rime' sacri", nel panel "*Songs from the Spirit: The Tradition of Spiritual Verses in Renaissance Italy*" (Boston, Renaissance Society of America, 02/04/2016).
26. "«Tal mieç dal cjaminâ de vite nestre». Appunti sulle traduzioni in friulano della *Commedia*", al Convegno *Laboratorio dantesco* (Università di Udine, 22-23/10/2015).
27. "Dante maestro di morale e di lingua per la gioventù: sul «Discorso» (1854) di Gian Francesco Banchieri", al XIX Congresso dell'Adl - Associazione degli Italianisti *L'italianistica oggi: ricerca e didattica* (Roma, Università 'La Sapienza', 09-12/09/2015).
28. "Rinascimento a Ragusa: Nicolò Vito di Gozze tra speculazione ideale e ragionamenti pratici", al Convegno *La letteratura italiana in Dalmazia* (Trieste, I.R.C.I., 27-28/02/2015).
29. "Dal *Nuovo Liruti* all'*Onomasticon dei Friulani*: il caso dei letterati sloveni nel Goriziano", al Seminario di studi *Friulani e Sloveni. Incontro di Comunità*, organizzato dalla Società Filologica Friulana e dall'Istituto Sloveno di Ricerche (Gorizia, Sala della Provincia, 26/02/2015).
30. "Un'eredità da valorizzare: l'erudizione di Domenico Ongaro (1713-1796) e il nuovo *database* biobibliografico *Onomasticon dei Friulani*", al Seminario di studi *Friulani illustri, tra biografie e prospettive di ricerca* (Udine, Società Filologica Friulana, 02/12/2014).
31. "La riscoperta di Domenico Ongaro (1713-1796) e un nuovo *database* biobibliografico sui Friulani", al XVIII Congresso dell'Adl - Associazione degli Italianisti *I cantieri dell'italianistica. Ricerca, didattica e organizzazione agli inizi del XXI secolo (II)* (Università di Padova, 10-13/09/2014).
32. "On Ovid's reception in the Renaissance: the *Metamorphoses* by Federico Frangipane (ca. 1530-1599)", al ciclo di conferenze annuale del Ludwig Boltzmann Institute for Neo-Latin Studies (Innsbruck, 26/11/2013).
33. "Due ricerche sulla ricezione cinquecentesca di Boccaccio", al Convegno *Giovanni Boccaccio: tradizione, interpretazione e fortuna. In ricordo di Vittore Branca* (Università di Udine, 08-10/05/2013).
34. "Saba, Penna e «i tanto attesi canti della maternità»", al Convegno annuale di Compalit (Associazione di teoria e storia comparata della letteratura), *Figure del desiderio. Retorica, temi, immagini* (Pisa, Scuola Normale Superiore, 13-15/12/2012).
35. "Tra musica, scienza e riflessione sull'amore: l'Accademia Palladia di Capodistria", al Convegno *The Italian Academies 1525-1700: the first intellectual networks of Early Modern Europe* (London, British Library, 17-18/09/2012).
36. "Il migliore di tutti i tempi? Scipione e il dibattito cinquecentesco sul più grande condottiero della storia", al Convegno *Scipione l'Africano. Un eroe tra Rinascimento e Barocco* (Roma, Accademia Belgica, 24-25/05/2012).
37. "Il *topos* del 'tempio' nella lirica fra Cinque e Seicento", al ciclo annuale di conferenze del Dominio di Italiano dell'Università di Friburgo (Université de Fribourg, 09/05/2012).
38. "I nomi nella trattatistica amorosa del Cinquecento e del primo Seicento", al XVI Convegno di Onomastica & Letteratura (Pisa, Università di Pisa, 24-26/11/2011).
39. "L'accademia udinese degli Ermafroditi fra curiosità scientifiche e censura religiosa", al Convegno "*Science Learning and Censorship*" - *The Italian Academies, 1525-1700* (London, Royal Holloway University, 27/06/2011).
40. "Il volto sfuggente di Cupido. Giudizi sull'amore nella trattatistica del Cinquecento e di primo Seicento", nel panel *Emotion in Late Medieval and Early Modern Italian* (Venezia, Canadian Society for Italian Studies, 24-26/06/2011).
41. "Le temple de Janus entrebâillé. Réflexions sur les poèmes épico-chevaleresques italiennes de la seconde moitié du XVIe siècle", al Convegno *Après la guerre* (Lyon, Ecole Normale Supérieure, 23/05/2011).
42. "Cambiando genere letterario: Boccaccio nei trattati d'amore del Cinquecento", al XIV Congresso dell'Adl - Associazione degli Italianisti *La letteratura degli italiani 2. Rotte, confini, passaggi* (Università di Genova, 15-18/09/2010).
43. "Longevity and Moralization of the Lyrical Anthologies: the Case of the "Temples of Poems" in Renaissance Italy", al Convegno *Reading Anthologies in Renaissance Europe 1450-1650* (Dublin, Trinity College, 19-21/07/2010).
44. "*Orlando Furioso*, Canto XXIV", al ciclo *Lectura Ariosti* (Università di Padova, 14/12/2009).

45. "Tra il Furioso, il Floridante e l'Odissea: *I quattro primi canti del Lancilotto* di Erasmo da Valvasone", al Convegno *X Settimana di Alti Studi Rinascimentali. L'uno e l'altro Ariosto. In corte e nelle delizie* (Ferrara, Istituto di Studi Rinascimentali, 12-15/12/2007).

46. "Ariosto e la trattatistica amorosa del '500 e di primo '600", al Convegno *Ludovico Ariosto. Nuovi studi e ricerche in corso* (Scuola Normale Superiore - Università di Pisa, 29/11/2007).

Organizzazione di convegni/seminari/panels: 1) Co-organizzazione (con Sandra Clerc) di tre sessioni su *Women as Lovers in Renaissance Italian Literature* (New Orleans, Renaissance Society of America Meeting, 22-24 marzo 2018). 2) Cura scientifica della mostra *Dea del cielo o figlia di Eva? La donna nella cultura italiana fra Rinascimento e Controriforma* (Trieste, Museo petrarchesco piccolomineo, 21 ottobre 2017-21 aprile 2018). 3) Organizzazione di due sessioni su *Judging Petrarch's Lyric Poems in Renaissance Italy* (Boston, Renaissance Society of America Meeting, 31 marzo 2016). 4) Co-organizzazione (con Bernhard Huss) della conferenza *Approcci interdisciplinari al petrarchismo. Tra Italia e Germania* (Berlino, Freie Universität, 27-28 ottobre 2016). 5) Organizzazione del seminario *Friulani illustri, tra biografie e prospettive di ricerca* (Udine, Società Filologica Friulana, 2 dicembre 2014). 6) Collaborazione all'organizzazione della Harvard-Brown Graduate Student Conference *War and Peace: Reflections on Harmony and Conflict in Italian Culture* (Harvard University, 4-5 aprile 2009).

Collaborazioni sedi editoriali:

1) 2019-: Membro del comitato scientifico della rivista «Letteratura cavalleresca italiana», Pisa, Fabrizio Serra Editore.

2) 2018-: Membro del comitato scientifico della «Rivista di letteratura tardogotica e quattrocentesca», Pisa, Fabrizio Serra Editore.

3) 2018-: Membro del comitato scientifico della «Rivista di letteratura religiosa italiana», Pisa, Fabrizio Serra Editore.

4) 2017-: Membro del comitato di redazione della rivista «Archivum mentis. Studi di filologia e letteratura umanistica», Firenze, Olschki.

5) 2006-2013: Membro del comitato di redazione della rivista «Italianistica», Pisa, Fabrizio Serra Editore.

6) 2018-: Collaboratore di «Encomia», bollettino bibliografico dell'«International Courtly Literature Society», Paris, Classiques Garnier.

Revisore per riviste scientifiche:

2015: «Quaderni d'italianistica»; 2017: «ArNovIt – Archivio Novellistico Italiano»; 2018: «Rivista di Letteratura Religiosa Italiana», «Modern Language Notes»; 2019: «Rivista di Letteratura Religiosa Italiana», «Acta Conventus Neolatini», «Prassi Ecdotiche della Modernità Letteraria», «Petrarchesca»; e per atti di convegno (*Sicut Liliun inter Spinis: Literature and Religion in the Renaissance*, a cura di Camilla Caporicci, UTZ Verlag; *Traduzione letteraria e transfer italiano-tedesco*, a cura di Francesco Rossi).

Responsabile di ricerca:

1) Ruhr-Universität Bochum (2017/19): Borsa di ricerca Post-Doc biennale della Fondazione 'Alexander von Humboldt'. Progetto: *Perspectives on Heroic Virtue in the Italian Early Modern Literature*. Ha rifiutato questa *fellowship* perché ha accettato la posizione di Assistente di Letteratura Italiana presso l'Università di Friburgo.

2) Freie Universität Berlin (2015/17): Borsa di ricerca Post-Doc biennale 'Marie Skłodowska-Curie IF' (finanziatrice: Unione Europea). Progetto: *Will this fire burn out? The topos of lovers' separation in the Italian Renaissance*.

3) Freie Universität Berlin (2015/17): Borsa di ricerca Post-Doc biennale della Fondazione 'Alexander von Humboldt'. Progetto: *Cornelio Frangipane's "Dialogo d'amore". A critical and commented edition*. Ho rifiutato questa *fellowship* perché ho accettato la 'Marie Skłodowska-Curie IF'.

4) Université de Fribourg (2015): Borsa di ricerca di tre mesi. Progetto: *The Representation of the Hero in the Italian Renaissance Epic*.

5) Università di Udine (2014): Borsa di ricerca annuale 'Talents Up for an International House' ('Marie Curie Cofund', finanziatori: Unione Europea e Area Science Park di Trieste). Progetto: *The Friulian Onomasticon. From the Middle Ages to Today*.

6) Università di Lovanio, Seminarium Philologiae Humanisticae (2014): Borsa di ricerca 'Nurus' di cinque mesi per la letteratura neolatina. Progetto: *Pietro Bembo's "Benacus" and the Renaissance Literature on Lake Garda*. Ho rifiutato questa *fellowship* perché ho accettato la 'Talents Up' fellowship.

7) Ludwig Boltzmann Institute for Neo-Latin Studies, Innsbruck (2013): Borsa di ricerca di quattro mesi. Progetto: *Between Ovid and Petrarch. The theme of 'metamorphosis' in the Neo-Latin Poetry by Federico Frangipane (ca. 1530-1599)*.

8) Università di Trieste (2012/13): Assegno di ricerca annuale S.H.A.R.M. (FSE – Fondo Sociale Europeo, finanziatori: Unione Europea e Università di Trieste). Progetto: *Riusi ed interpretazioni della lirica nei libri di lettere amoroze rinascimentali*.

9) Université de Fribourg (2011/12): Borsa di ricerca annuale del Ministero degli Affari Esteri italiano (1 borsa di ricerca per cittadini italiani laureati in qualunque disciplina). Progetto: *La metafora architettonica nei 'templi di rime' fra '500 e '600*.

Premi di ricerca:

1) Premio Tasso 2016 (Bergamo, Centro di Studi Tassiani): per l'articolo *Le virtù del tiranno e le passioni dell'eroe. «Il Forno ovvero della nobiltà» e la trattatistica sulla virtù eroica*, ora in corso di stampa presso «Studi Tassiani» e già uscito in versione inglese presso la «Germanisch-Romanische Monatsschrift» (2017).

2) Canadian Society for Italian Studies Award 2011: per il miglior *paper* presentato da un dottorando alla 'Canadian Society for Italian Studies' Conference 2011 (*Il volto sfuggente di Cupido. Giudizi sull'amore nella trattatistica del Cinquecento e di primo Seicento*).

3) Premio di laurea della Società Filologica Friulana: per la memoria di laurea *La 'Thebaide' di Erasmo da Valvasone. Per un'indagine sull'epica tra Ariosto e Tasso*.

Affiliazione a istituzioni culturali:

1) Accademia Udinese di Scienze, Lettere e Arti (fondata nel 1606, sotto il nome di 'Accademia degli Sventati') a partire dal 2019.

2) Collegium Romanicum (associazione dei romanisti svizzeri) a partire dal 2019.

Partecipazione a gruppi di ricerca:

1) Gruppo di ricerca internazionale coordinato dal Prof. Uberto Motta per la realizzazione dell'edizione commentata integrale dei *Dialoghi* di Torquato Tasso, che sarà pubblicata nel 2021 dalla casa editrice Bompiani. Il progetto è finanziato dal FNS-Fondo Nazionale Svizzero.

2) Gruppo di ricerca internazionale Ludwig Boltzmann Institute for Neo-Latin Studies - Innsbruck (direttore: Prof. Stefan Tilg) nel periodo 01/08/13 - 30/11/13. Il mio progetto (*Federico Frangipane's Metamorphoses: Critical Edition, Translation, and Commentary*) rientrava in una delle quattro linee di ricerca portate avanti dal gruppo, ossia quella intitolata *Neo-Latin Tools* (responsabile della linea di ricerca: Prof. Lav Subaric).

Valutazione dei titoli:

Preso atto della Lettera di presentazione del Prof. Bernhard Huss, professore ordinario presso la Freie Universität di Berlino.

Il candidato ha svolto una intensa e continuativa attività didattica e di ricerca presso università e altre istituzioni italiane e straniere. Vincitore di premi e borse di studio, in Italia e all'Estero (fra cui spicca una borsa biennale Marie Skłodowska-Curie), ha partecipato con relazioni e interventi a numerosi convegni e seminari. È in possesso di Abilitazione scientifica nazionale italiana alle funzioni di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 10/F1 – Letteratura italiana, ottenuta il 29/03/2018.

Valutazione delle pubblicazioni:

1. «L'ospite preziosa». Presenze della lirica nei trattati d'amore del Cinquecento e del primo Seicento, Lucca, Maria Pacini Fazzi (collana «Morgana»), 2012, 256 pp.

Sviluppando la sua tesi di laurea specialistica, lo studioso ordina il repertorio della trattatistica d'amore cinque-secentesca, ampliato con ricerche personali di testi rari o rimasti allo stato di manoscritto; approfondisce, in particolare, lo studio dei trattati in forma di prosimetro, a partire dagli *Asolani*. Attraverso numerosi e puntuali raffronti, dimostra la rilevanza della lirica amorosa (Petrarca come testo-base, ma fra i più moderni spicca il Della Casa) come fornitrice di spunti per la riflessione sulle contraddittorie vicende dell'eros, «al crocevia tra gioco retorico e ricerca della verità». Sono presenti anche utili apparati informativi.

2. Dante da una prospettiva friulana. Sulla ricezione della 'Divina Commedia' in Friuli dal Risorgimento ad oggi, Udine, Forum Editrice Universitaria Udinese (collana «Tracce», peer-reviewed), 2017, 172 pp.

Diligente ed esauriente rassegna della fortuna di Dante in Friuli, dalla leggenda del soggiorno del Poeta in regione fino alle traduzioni della *Commedia* in friulano (è compresa una sommaria descrizione dei codici del poema conservati in Biblioteche locali).

3.Saba, Penna e «i tanto attesi canti della maternità», «Lettere italiane», LXV, 2013, 4, pp. 580-595.
Intelligenti variazioni sul tema della reciproca influenza fra i due poeti.

4.L'italomania di Giorgio Manganelli. Per una pseudoteologia della varietà e della complessità, «Studi Novecenteschi», XLIV, 2017, 93, pp. 53-77.
Efficace sintesi della "poetica" di Manganelli, a partire dai suoi interventi di italianistica, tra la valutazione negativa di Alfieri Foscolo D'annunzio, e la passione per il Barocco e per le *Operette morali* di Leopardi. «Manganelli rifiuta ciò che è monocromatico».

5.Il potere subdolo delle passioni. Su *Il naso* di Alberto Moravia, «Griseldaonline», XVIII, 2019, 2, pp. 88-102. Nel contesto di una riflessione sui *Racconti romani*, l'articolo è centrato sulla comparazione fra *Il naso* e la novella boccacciana di cui è protagonista Andreuccio da Perugia.

6.Le virtù del tiranno e le passioni dell'eroe. "Il Forno ovvero della nobiltà" e la trattatistica sulla virtù eroica, «Studi Tassiani», LXIV-LXV, 2016-2017, pp. 9-28.
L'analisi del dialogo permette di attribuire al Tasso una nozione complessa del "tiranno", nella cui figura possono trovarsi nobiltà e grandezza; secondo lo studioso, va colta in questo un'eco della lezione di Machiavelli.

7.Gli occhi del cielo. Sull'interpretazione di alcune «Rime» michelangelolesche, «Rivista di Letteratura Italiana», XXXI, 2013, 2, pp. 185-198.
Chiose puntuali a sei rime di Michelangelo; di maggior interesse è il ricorso al *De sole* di M. Ficino per l'interpretazione del madrigale *S'egli è che 'l buon desio*.

8.L'auctoritas di Petrarca e la lontananza dell'amante: il caso del Dialogo d'amore (1588) di Cornelio Frangipane, in *Interdisciplinarietà del petrarchismo*.
Prospettive di ricerca fra Italia e Germania, a cura di Maiko Favaro e Bernhard Huss, Firenze, Olschki, 2018, pp. 17-34. Come appendice alla monografia del 2012, l'autore offre una breve ma compiuta analisi del *Dialogo* del Frangipane.

9.Un'architettura di versi, prose ed immagini. Sul "Mistico Tempio del Rosario" (1584) di Reginaldo Spadoni, «Aevum», XC, 2016, 3, pp. 595-628.
L'opera (semisconosciuta) viene collocata nel quadro della spiritualità domenicana del XVI secolo; con edizione commentata dei testi poetici ivi inclusi.

10.La trasparenza e l'artificio. Riflessioni sulle lettere amorose del '500, «Italianistica», XLV, 2016, 1, pp. 11-22.
Nella scia delle ricerche di A. Quondam, documenta l'influenza del petrarchismo sulle "Lettere d'amore" di Bembo, Parabosco e altri.

11.La retorica della schiettezza. Sulle "Lettere amorose" (1642) di Girolamo Brusoni, «The Italianist», XXXVII, 2017, 1, pp. 1-16.
Lo studioso tenta di riabilitare le *Lettere amorose* del Brusoni, rispetto al severo giudizio di G. De Caro (*Diz. Biografico degli Italiani*).

12.Storia e anatomia di un plagio. La Lettera a Francesco Longo (1550) di Bernardino Tomitano e il Dialogo del perfetto gentiluomo (1566) di Francesco Sansovino, in Francesco Sansovino scrittore del mondo, Atti del Convegno Internazionale (Pisa, Scuola Normale Superiore, 5-7 dicembre 2018), Sarnico (BG), Edizioni di Archilet, 2020, pp. 43-64.
Ricostruita la vicenda del plagio e della sua scoperta, lo studioso esamina le variazioni del Sansovino rispetto al modello (significativo l'inserimento di un elogio di Tiziano, posto a fianco di Michelangelo).

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato dichiara una corposa produzione complessiva: 58 pubblicazioni, fra cui 3 monografie e 2 curatele (più interviste e recensioni).

Valutazione della produzione complessiva

Dalle pubblicazioni emerge come tema prevalente la letteratura del Rinascimento (la retorica amorosa fra trattatistica, lirica ed epistolografia) e le tangenze friulane della storia letteraria. Gli interventi di contemporaneistica comprovano un'apprezzabile varietà di interessi e confermano la buona qualità delle competenze in possesso del candidato.

COMMISSARIO 2 (Loredana Chines)

Titoli

Lettera di presentazione del Prof. Bernhard Huss, professore ordinario presso la Freie Universität di Berlino.

Attività di insegnamento:

Université de Fribourg (01/09/17-oggi), in particolare:

- Docente titolare del corso *Le 'Rime' di Guido Cavalcanti* (primo semestre a.a. 2020/2021), corso da 6 crediti ECTS (1 credito ECTS = 30 ore di lavoro).
- Docente titolare del corso *Le 'Novelle rusticane' di Giovanni Verga* (secondo semestre a.a. 2019/2020), corso da 6 crediti ECTS.
- Docente titolare del corso *La 'Vita nova' di Dante* (primo semestre a.a. 2019/2020), corso da 6 crediti ECTS.
- Docente titolare del corso *I racconti di Pier Paolo Pasolini* (secondo semestre a.a. 2018/2019), corso da 6 crediti ECTS.
- Docente titolare del corso *Le 'Rime eterree' di Torquato Tasso* (primo semestre a.a. 2018/2019), corso da 6 crediti ECTS.
- Docente titolare del corso *I 'Racconti romani' di Alberto Moravia* (secondo semestre a.a. 2017/2018), corso da 6 crediti ECTS.
- Docente titolare del corso *Le 'Rime' di Pietro Bembo* (primo semestre a.a. 2017/2018), corso da 6 crediti ECTS.

Harvard University (01/09/08-30/09/09), in particolare: Docente titolare del corso di Italiano II, con elementi di cultura, storia e letteratura italiana (secondo semestre a.a. 2008/2009), 8h alla settimana. Docente titolare del corso di Italiano I, con elementi di cultura, storia e letteratura italiana (primo semestre a.a. 2008/2009), 8h alla settimana. Tutor di Italiano (entrambi i semestri dell'a.a. 2008/2009), 7h alla settimana di tutoraggio per gli studenti di italiano ad Harvard (sia *undergraduate* sia dottorandi).

Attività di formazione o di ricerca:

01/09/17-oggi	Université de Fribourg: Assistente di Letteratura Italiana (compiti di insegnamento, ricerca e amministrazione).
01/09/15-31/08/17	Freie Universität Berlin: 'Marie Skłodowska-Curie' IF (Horizon 2020). Progetto: <i>Will this fire burn out? The topos of lovers' separation in the Italian Renaissance.</i>
01/02/15-30/04/15	Université de Fribourg: Borsa di ricerca post-dottorale. Progetto: <i>The Representation of the Hero in the</i>

Italian Renaissance Epic.

01/02/14-31/01/15	Università di Udine: Assegno di ricerca 'Talents Up for an International House' ('Marie Curie Cofund' – FP7). Progetto: <i>The Friulian Onomasticon. From the Middle Ages to Today.</i>
01/08/13-30/11/13	Ludwig Boltzmann Institute for Neo-Latin Studies (Innsbruck): Borsa di ricerca. Progetto: <i>Between Ovid and Petrarch. The theme of 'metamorphosis' in the Neo-Latin Poetry by Federico Frangipane (ca. 1530-1599).</i>
15/06/12-14/06/13	Università di Trieste: Assegno di ricerca. Progetto: <i>Riusi ed interpretazioni della lirica nei libri di lettere amorose rinascimentali.</i>
15/09/11-14/06/12	Université de Fribourg: Borsa di ricerca. Progetto: <i>La metafora architettonica nei 'templi di rime' fra '500 e '600.</i>
01/04/11-31/05/11	Ecole Normale Supérieure de Lyon: Borsa di ricerca.
01/10/10-28/02/11	Ecole Normale Supérieure de Paris: Borsa di ricerca.

Partecipazione come relatore:

1. "Virtù eroica e sapere medico-scientifico nel Cinquecento", al XXIII Congresso dell'AdI - Associazione degli Italianisti *Letteratura e scienze* (Università di Pisa, 12-14/09/2019).
2. "La virtù eroica come problema teorico: su *L'heroe, ovvero della virtù heroica* (1591) di Francesco India", nel panel *The dark side of the hero in Renaissance Literature* (Orvieto, Canadian Association for Italian Studies Annual Conference, 13-16/06/2019).
3. "L'ambivalenza delle passioni nel *Forno ovvero de la nobiltà* di Torquato Tasso e la sua ricezione", al Convegno *L'arte del narrare le passioni alle origini dell'Europa. Forme, storie e società* (Modena, Università di Modena e Reggio Emilia, 10-11/05/2019).
4. "Personaggi femminili e filosofia d'amore. Sul *Dialogo d'amore detto Antos, secondo la mente di Platone* di Nicolò Vito di Gozze (1581)", in *Literatura y filosofía: los tratados de amor entre Marsilio Ficino y Giordano Bruno* (Universitat de Barcelona, 01-02/04/2019).
5. "Anatomia di un plagio. La *Lettera a Francesco Longo* (1550) di Bernardino Tomitano e il *Dialogo del perfetto gentiluomo* (1566) di Francesco Sansovino", al Convegno *Francesco Sansovino* (Pisa, Scuola Normale Superiore, 05-07/12/2018).
6. "Trasmettere la virtù da una generazione all'altra: la *Lettera* di Erasmo di Valvasone al nipote Cesare", al Convegno *Inventing the Good Life. How Italy Shaped Early Modern Moral Culture. An Exploration of the Ethica Section in Wolfenbüttel* (Wolfenbüttel, Herzog August Bibliothek, 18-20/10/2018).
7. "Fra imitazione tassiana e celebrazione della storia di Venezia: *I tre primi canti del Dandolo* (1594) di Scipione da Manzano", al Convegno "*D'otto in otto versi*". *Il poema in ottave come ricettore di generi* (Università Statale di Milano, 15-16/10/2018).
8. "Piccoli drammi senza importanza. Pulsioni biologiche e costrizioni sociali nei *Racconti romani* (1954) di Alberto Moravia", al XXII Congresso dell'AdI - Associazione degli Italianisti *Natura, società e letteratura* (Università di Bologna, 13-15/09/2018).
9. "All'incrocio di varie tradizioni. La mia esperienza all'Università di Friburgo", al Convegno *Pisa e altrove. Italianisti a confronto* (Pisa, Scuola Normale Superiore, 25/05/2018).
10. Relatore alla Tavola rotonda sul volume *Atlante dei canzonieri italiani del Quattrocento* a cura di Andrea Comboni e Tiziano Zanato (New Orleans, Renaissance Society of America Meeting, 22-24/03/2018).
11. "Diotima's Wisdom. Women as Speakers in Italian Renaissance Dialogues", nel panel *Women as Lovers in Renaissance Italian Literature* (New Orleans, Renaissance Society of America Meeting, 22-24/03/2018).
12. "Un'autorità alternativa per l'epica cinquecentesca? Stazio e il volgarizzamento della *Tebaide* di Erasmo da Valvasone (1570)", al Convegno «*Ascendere sopra tutte le stelle*». *Il poema da Dante a Tasso* (Napoli, Università di Napoli "Federico II", 27-28/02/2018).
13. "Uomini che scrivono di donne nel Rinascimento", nel ciclo di conferenze *Rinascimento al femminile: Laura e le sue eredi* (Trieste, Museo petrarchesco piccolomineo, 24/01/2018).
14. "Una misteriosa accademia udinese del Cinquecento fra curiosità religiose, astronomiche e

- letterarie”, Prolusione per l'inaugurazione del 412° anno accademico dell'Accademia Udinese di Scienze, Lettere e Arti (Udine, 23/01/2018).
15. “Dante da una prospettiva friulana. Sulla tradizione del soggiorno di Dante in Friuli e sulla locale ricezione della “Commedia” dal Risorgimento ad oggi”, al *I Congresso Dantesco Internazionale “Alma Dante”* (Ravenna, Università di Bologna-Campus di Ravenna, 24-27/05/2017).
16. “L’*auctoritas* di Petrarca e la lontananza dell’amante: il caso del *Dialogo d’amore* di Cornelio Frangipane”, a *Laureatus in Urbe. Seminario annuale di studi petrarcheschi* (Roma, Università di Roma Tre, 22-23/05/2017).
17. “Tra sperimentalismo linguistico e raffinato *divertissement*. Sulla *Commedia* in friulano”, al Convegno *Per Dante. Teoria e pratica della traduzione e del commento* (Udine, Università di Udine, 19/12/2016).
18. “Alexander’s Legacy. Arrogance and Chivalric Courtesy in *Orlando Innamorato*’s Conflict between East and West”, al Convegno *La codificazione degli affetti nell’epica italiana e neolatina del Cinquecento* (Berlin, Freie Universität, 08-09/12/2016).
19. “È una fiamma che si spegnerà? Il *topos* della lontananza degli amanti fra petrarchismo e filosofia d’amore”, al Convegno *Approcci interdisciplinari al petrarchismo. Tra Italia e Germania* (Berlin, Freie Universität, 27-28/10/2016).
20. “L’eroe che la modernità merita e di cui ha bisogno: precetti per il ‘capitano’ nei commenti al *Furioso*”, al Convegno *XIX Settimana di Alti Studi Rinascimentali. Nel ‘segno’ del Furioso. L’incantato cosmo di Ludovico Ariosto e la cultura dei suoi tempi* (Ferrara, Istituto di Studi Rinascimentali, 13-15/10/2016).
21. “Petrarca e la pluralizzazione di autorità nel discorso amoroso rinascimentale”, al Convegno *Briciole petrarchesche* (Venezia, Università Ca’ Foscari, 27/09/2016).
22. “Genealogies, Imperialism, and the Ambiguities of Conflict: the Lines Alexander-Agramante and Hector-Ruggiero from Boiardo to Ariosto”, nel panel *Before and After Ariosto* (Bruges, Sixteenth Century Society & Conference, 18-20/08/2016).
23. “Moderno ma non troppo: il Ruggiero ariostesco a confronto con l’‘eroe fondatore’ machiavelliano”, al Convegno *I cinquecento anni dell’«Orlando Furioso» di Ludovico Ariosto: modernità, prospettiva e messa a distanza* (Amiens, Université de Picardie, 05/07/2016).
24. “Il ‘dantesco’ per dar voce al Friuli: sul «Dante» (1998) del pittore Anzil”, al Convegno *Dantesque. Sur les traces du modèle* (Dijon, Université de Bourgogne, 23-24/06/2016).
25. “Un genere trascurato: i ‘templi di rime’ sacri”, nel panel “*Songs from the Spirit: The Tradition of Spiritual Verses in Renaissance Italy*” (Boston, Renaissance Society of America, 02/04/2016).
26. “«Tal mieç dal cjaminâ de vite nestre». Appunti sulle traduzioni in friulano della *Commedia*”, al Convegno *Laboratorio dantesco* (Università di Udine, 22-23/10/2015).
27. “Dante maestro di morale e di lingua per la gioventù: sul «Discorso» (1854) di Gian Francesco Banchieri”, al XIX Congresso dell’AdI - Associazione degli Italianisti *L’italianistica oggi: ricerca e didattica* (Roma, Università ‘La Sapienza’, 09-12/09/2015).
28. “Rinascimento a Ragusa: Nicolò Vito di Gozze tra speculazione ideale e ragionamenti pratici”, al Convegno *La letteratura italiana in Dalmazia* (Trieste, I.R.C.I., 27-28/02/2015).
29. “Dal *Nuovo Liruti* all’*Onomasticon dei Friulani*: il caso dei letterati sloveni nel Goriziano”, al Seminario di studi *Friulani e Sloveni. Incontro di Comunità*, organizzato dalla Società Filologica Friulana e dall’Istituto Sloveno di Ricerche (Gorizia, Sala della Provincia, 26/02/2015).
30. “Un’eredità da valorizzare: l’erudizione di Domenico Ongaro (1713-1796) e il nuovo *database* bibliografico *Onomasticon dei Friulani*”, al Seminario di studi *Friulani illustri, tra biografie e prospettive di ricerca* (Udine, Società Filologica Friulana, 02/12/2014).
31. “La riscoperta di Domenico Ongaro (1713-1796) e un nuovo *database* biobibliografico sui Friulani”, al XVIII Congresso dell’AdI - Associazione degli Italianisti *I cantieri dell’italianistica. Ricerca, didattica e organizzazione agli inizi del XXI secolo (II)* (Università di Padova, 10-13/09/2014).
32. “On Ovid’s reception in the Renaissance: the *Metamorphoses* by Federico Frangipane (ca. 1530-1599)”, al ciclo di conferenze annuale del Ludwig Boltzmann Institute for Neo-Latin Studies (Innsbruck, 26/11/2013).
33. “Due ricerche sulla ricezione cinquecentesca di Boccaccio”, al Convegno *Giovanni Boccaccio: tradizione, interpretazione e fortuna. In ricordo di Vittore Branca* (Università di Udine, 08-10/05/2013).
34. “Saba, Penna e «i tanto attesi canti della maternità»”, al Convegno annuale di Compalit (Associazione di teoria e storia comparata della letteratura), *Figure del desiderio. Retorica, temi, immagini* (Pisa, Scuola Normale Superiore, 13-15/12/2012).
35. “Tra musica, scienza e riflessione sull’amore: l’Accademia Palladia di Capodistria”, al Convegno *The Italian Academies 1525-1700: the first intellectual networks of Early Modern Europe* (London, British Library, 17-18/09/2012).

36. "Il migliore di tutti i tempi? Scipione e il dibattito cinquecentesco sul più grande condottiero della storia", al Convegno *Scipione l'Africano. Un eroe tra Rinascimento e Barocco* (Roma, Academia Belgica, 24-25/05/2012).
37. "Il *topos* del 'tempio' nella lirica fra Cinque e Seicento", al ciclo annuale di conferenze del Dominio di Italiano dell'Università di Friburgo (Université de Fribourg, 09/05/2012).
38. "I nomi nella trattatistica amorosa del Cinquecento e del primo Seicento", al XVI Convegno di Onomastica & Letteratura (Pisa, Università di Pisa, 24-26/11/2011).
39. "L'accademia udinese degli Ermafroditi fra curiosità scientifiche e censura religiosa", al Convegno *"Science Learning and Censorship" - The Italian Academies, 1525-1700* (London, Royal Holloway University, 27/06/2011).
40. "Il volto sfuggente di Cupido. Giudizi sull'amore nella trattatistica del Cinquecento e di primo Seicento", nel panel *Emotion in Late Medieval and Early Modern Italian* (Venezia, Canadian Society for Italian Studies, 24-26/06/2011).
41. "Le temple de Janus entrebâillé. Réflexions sur les poèmes épico-chevaleresques italiennes de la seconde moitié du XVIe siècle", al Convegno *Après la guerre* (Lyon, Ecole Normale Supérieure, 23/05/2011).
42. "Cambiando genere letterario: Boccaccio nei trattati d'amore del Cinquecento", al XIV Congresso dell'AdI - Associazione degli Italianisti *La letteratura degli italiani 2. Rotte, confini, passaggi* (Università di Genova, 15-18/09/2010).
43. "Longevity and Moralization of the Lyrical Anthologies: the Case of the "Temples of Poems" in Renaissance Italy", al Convegno *Reading Anthologies in Renaissance Europe 1450-1650* (Dublin, Trinity College, 19-21/07/2010).
44. "*Orlando Furioso*, Canto XXIV", al ciclo *Lectura Ariosti* (Università di Padova, 14/12/2009).
45. "Tra il Furioso, il Floridante e l'Odissea: *I quattro primi canti del Lancillotto* di Erasmo da Valvasone", al Convegno *X Settimana di Alti Studi Rinascimentali. L'uno e l'altro Ariosto. In corte e nelle delizie* (Ferrara, Istituto di Studi Rinascimentali, 12-15/12/2007).
46. "Ariosto e la trattatistica amorosa del '500 e di primo '600", al Convegno *Ludovico Ariosto. Nuovi studi e ricerche in corso* (Scuola Normale Superiore - Università di Pisa, 29/11/2007).

Organizzazione di convegni/seminari/panels: 1) Co-organizzazione (con Sandra Clerc) di tre sessioni su *Women as Lovers in Renaissance Italian Literature* (New Orleans, Renaissance Society of America Meeting, 22-24 marzo 2018). 2) Cura scientifica della mostra *Dea del cielo o figlia di Eva? La donna nella cultura italiana fra Rinascimento e Controriforma* (Trieste, Museo petrarchesco piccolomineo, 21 ottobre 2017-21 aprile 2018). 3) Organizzazione di due sessioni su *Judging Petrarch's Lyric Poems in Renaissance Italy* (Boston, Renaissance Society of America Meeting, 31 marzo 2016). 4) Co-organizzazione (con Bernhard Huss) della conferenza *Approcci interdisciplinari al petrarchismo. Tra Italia e Germania* (Berlin, Freie Universität, 27-28 ottobre 2016). 5) Organizzazione del seminario *Friulani illustri, tra biografie e prospettive di ricerca* (Udine, Società Filologica Friulana, 2 dicembre 2014). 6) Collaborazione all'organizzazione della Harvard-Brown Graduate Student Conference *War and Peace: Reflections on Harmony and Conflict in Italian Culture* (Harvard University, 4-5 aprile 2009).

Collaborazioni sedi editoriali:

- 1) 2019-: Membro del comitato scientifico della rivista «Letteratura cavalleresca italiana», Pisa, Fabrizio Serra Editore.
- 2) 2018-: Membro del comitato scientifico della «Rivista di letteratura tardogotica e quattrocentesca», Pisa, Fabrizio Serra Editore.
- 3) 2018-: Membro del comitato scientifico della «Rivista di letteratura religiosa italiana», Pisa, Fabrizio Serra Editore.
- 4) 2017-: Membro del comitato di redazione della rivista «Archivum mentis. Studi di filologia e letteratura umanistica», Firenze, Olschki.
- 5) 2006-2013: Membro del comitato di redazione della rivista «Italianistica», Pisa, Fabrizio Serra Editore.
- 6) 2018-: Collaboratore di «Encomia», bollettino bibliografico dell'«International Courtly Literature Society», Paris, Classiques Garnier.

Revisore per riviste scientifiche:

2015: «Quaderni d'italianistica»; 2017: «ArNovIt – Archivio Novellistico Italiano»; 2018: «Rivista di Letteratura Religiosa Italiana», «Modern Language Notes»; 2019: «Rivista di Letteratura Religiosa Italiana», «Acta Conventus Neolatini», «Prassi Ecdotiche della Modernità Letteraria», «Petrarchesca»; e per atti di

convegno (*Sicut Liliū inter Spinās: Literature and Religion in the Renaissance*, a cura di Camilla Caporicci, UTZ Verlag; *Traduzione letteraria e transfer italiano-tedesco*, a cura di Francesco Rossi).

Responsabile di ricerca:

- 1) Ruhr-Universität Bochum (2017/19): Borsa di ricerca Post-Doc biennale della Fondazione 'Alexander von Humboldt'. Progetto: *Perspectives on Heroic Virtue in the Italian Early Modern Literature*. Ha rifiutato questa *fellowship* perché ha accettato la posizione di Assistente di Letteratura Italiana presso l'Università di Friburgo.
- 2) Freie Universität Berlin (2015/17): Borsa di ricerca Post-Doc biennale 'Marie Skłodowska-Curie IF' (finanziatrice: Unione Europea). Progetto: *Will this fire burn out? The topos of lovers' separation in the Italian Renaissance*.
- 3) Freie Universität Berlin (2015/17): Borsa di ricerca Post-Doc biennale della Fondazione 'Alexander von Humboldt'. Progetto: *Cornelio Frangipane's "Dialogo d'amore". A critical and commented edition*. Ho rifiutato questa *fellowship* perché ho accettato la 'Marie Skłodowska-Curie IF'.
- 4) Université de Fribourg (2015): Borsa di ricerca di tre mesi. Progetto: *The Representation of the Hero in the Italian Renaissance Epic*.
- 5) Università di Udine (2014): Borsa di ricerca annuale 'Talents Up for an International House' ('Marie Curie Cofund', finanziatori: Unione Europea e Area Science Park di Trieste). Progetto: *The Friulian Onomasticon. From the Middle Ages to Today*.
- 6) Università di Lovanio, Seminarium Philologiae Humanisticae (2014): Borsa di ricerca 'Nurus' di cinque mesi per la letteratura neolatina. Progetto: *Pietro Bembo's "Benacus" and the Renaissance Literature on Lake Garda*. Ho rifiutato questa *fellowship* perché ho accettato la 'Talents Up' fellowship.
- 7) Ludwig Boltzmann Institute for Neo-Latin Studies, Innsbruck (2013): Borsa di ricerca di quattro mesi. Progetto: *Between Ovid and Petrarch. The theme of 'metamorphosis' in the Neo-Latin Poetry by Federico Frangipane (ca. 1530-1599)*.
- 8) Università di Trieste (2012/13): Assegno di ricerca annuale S.H.A.R.M. (FSE – Fondo Sociale Europeo, finanziatori: Unione Europea e Università di Trieste). Progetto: *Riusi ed interpretazioni della lirica nei libri di lettere amorose rinascimentali*.
- 9) Université de Fribourg (2011/12): Borsa di ricerca annuale del Ministero degli Affari Esteri italiano (1 borsa di ricerca per cittadini italiani laureati in qualunque disciplina). Progetto: *La metafora architettonica nei 'templi di rime' fra '500 e '600*.

Premi di ricerca:

- 1) Premio Tasso 2016 (Bergamo, Centro di Studi Tassiani): per l'articolo *Le virtù del tiranno e le passioni dell'eroe. «Il Forno ovvero della nobiltà» e la trattatistica sulla virtù eroica*, ora in corso di stampa presso «Studi Tassiani» e già uscito in versione inglese presso la «Germanisch-Romanische Monatsschrift» (2017).
- 2) Canadian Society for Italian Studies Award 2011: per il miglior *paper* presentato da un dottorando alla 'Canadian Society for Italian Studies' Conference 2011 (*Il volto sfuggente di Cupido. Giudizi sull'amore nella trattatistica del Cinquecento e di primo Seicento*).
- 3) Premio di laurea della Società Filologica Friulana: per la memoria di laurea *La 'Thebaide' di Erasmo da Valvasone. Per un'indagine sull'epica tra Ariosto e Tasso*.

Affiliazione a istituzioni culturali:

- 1) Accademia Udinese di Scienze, Lettere e Arti (fondata nel 1606, sotto il nome di 'Accademia degli Sventati') a partire dal 2019.
- 2) Collegium Romanicum (associazione dei romanisti svizzeri) a partire dal 2019.

Partecipazione a gruppi di ricerca:

- 1) Gruppo di ricerca internazionale coordinato dal Prof. Uberto Motta per la realizzazione dell'edizione commentata integrale dei *Dialoghi* di Torquato Tasso, che sarà pubblicata nel 2021 dalla casa editrice Bompiani. Il progetto è finanziato dal FNS-Fondo Nazionale Svizzero.
- 2) Gruppo di ricerca internazionale Ludwig Boltzmann Institute for Neo-Latin Studies - Innsbruck (direttore: Prof. Stefan Tilg) nel periodo 01/08/13 - 30/11/13. Il mio progetto (*Federico Frangipane's Metamorphoses: Critical Edition, Translation, and Commentary*) rientrava in una delle quattro linee di ricerca portate avanti dal gruppo, ossia quella intitolata *Neo-Latin Tools* (responsabile della linea di ricerca: Prof. Lav Subaric).

Valutazione dei titoli

Il candidato ha fatto diverse esperienze di formazione in vari istituti stranieri: è stato borsista all'Ecole Normale Supérieure de Lyon nel 2011, all' Université de Fribourg, nel 2012 (dove è tornato nel 2015 con una borsa post-dottorale) e al Ludwig Boltzmann Institute for Neo-Latin Studies di Innsbruck nel 2013. E' stato assegnista di ricerca presso l'università di Trieste (2012-13) e di Udine (2014-15). Tra il settembre 2015 e l'agosto 2017 ha lavorato alla Freie Universität Berlin, con un progetto 'Marie Skłodowska-Curie' IF (Horizon 2020). Dal settembre 2017 è assistente di Letteratura italiana all' Université de Fribourg. Tra il 2008 e il 2009 è stato docente titolare del corso di Italiano II presso la Harvard University. Dal settembre 2017 a oggi ha tenuto corsi di letteratura italiana, sempre come titolare, presso l'Università di Friburgo.

Dal 2007 a oggi ha partecipato come relatore a più di quaranta tra convegni e seminari, di respiro nazionale e internazionale, e tra il 2009 e il 2018 ha organizzato o coorganizzato alcuni convegni internazionali. Ha partecipato al gruppo di ricerca per la realizzazione dell'edizione commentata integrale dei *Dialoghi* di Torquato Tasso (progetto è finanziato dal FNS-Fondo Nazionale Svizzero) e al gruppo di ricerca internazionale Ludwig Boltzmann Institute for Neo-Latin Studies - Innsbruck (tra il 01/08/13 e il 30/11/13). Nel 2016 ha vinto il Premio Tasso 2016 (Bergamo, Centro di Studi Tassiani. È membro del comitato scientifico delle riviste «Letteratura cavalleresca italiana», «Rivista di letteratura tardogotica e quattrocentesca», «Rivista di letteratura religiosa italiana», e del comitato di redazione della rivista «Archivum mentis. Studi di filologia e letteratura umanistica» e «Italianistica». Il candidato ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale italiana alle funzioni di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 10/F1 – Letteratura italiana, il 29/03/2018.

Valutazione delle pubblicazioni:

1. «*L'ospite preziosa*». *Presenze della lirica nei trattati d'amore del Cinquecento e del primo Seicento*, Lucca, Maria Pacini Fazzi (collana «Morgana»), 2012, 256 pp.

La monografia si presenta di notevole interesse per il rigore del metodo critico messo in atto nell'accostarsi ai trattati d'amore tra Cinque e Seicento in forma di prosimetro, fra cui trovano spazio- accanto ai maggiori- anche autori e testi poco indagati, con esiti di sicura originalità. Di particolare rilievo, inoltre, l'attenzione alle intersezioni dei generi fra lirica e prosa (fino ai *Ragionamenti* del Firenzuola) e la descrizione tassonomica dei *topoi* all'interno di testi di diversa tipologia.

2. *Dante da una prospettiva friulana. Sulla ricezione della 'Divina Commedia' in Friuli dal Risorgimento ad oggi*, Udine, Forum Editrice Universitaria Udinese (collana «Tracce», peer-reviewed), 2017, 172 pp.

Prendendo le mosse dai presupposti teorici dionisottiani, la monografia indaga le varie forme della fortuna dell'opera dantesca nella realtà friulana, a partire dalla presenza dei manoscritti più antichi (come il codice *Bartoliniano* del sec. XIV) fino alla ricezione risorgimentale del mito dantesco, passando per la suggestiva traduzione vernacolare della *Commedia*.

3. *Saba, Penna e «i tanto attesi canti della maternità»*, «Lettere italiane», LXV, 2013, 4, pp. 580-595.

Il contributo ricostruisce il rapporto tra i due poeti del Novecento a partire dagli scambi epistolari e rintraccia le presenze della reciproca influenza, indulgiando sulle affinità tra le autorappresentazioni del "leggero" Penna e le tensioni poetiche di matrice freudiana nelle liriche del *Canzoniere* di Saba.

4. *L'italomania di Giorgio Manganelli. Per una pseudoteologia della varietà e della complessità*, «Studi Novecenteschi», XLIV, 2017, 93, pp. 53-77.

A partire dagli scritti del Manganelli critico si indaga il suo magmatico rapporto con il classico (Dante, Ariosto, Tasso, ecc.) visto più come "enigma" inesauribile che come modello, e se ne seguono opportunamente le influenze sulla poetica della sua produzione.

5. *Il potere subdolo delle passioni. Su Il naso di Alberto Moravia*, «Griseldaonline», XVIII, 2019, 2, pp. 88-102.

Il saggio segue i diversi fili che si intrecciano attorno a un racconto moraviano: dallo spunto decameroniano da cui prende avvio l'ispirazione della scrittura, al dialogo del testo con gli altri *Racconti romani* e con la narrazione filmica (*La giornata balorda*) di Mauro Bolognini.

6. *Le virtù del tiranno e le passioni dell'eroe. "Il Forno ovvero della nobiltà" e la trattatistica sulla virtù eroica*, «Studi Tassiani», LXIV-LXV, 2016-2017, pp. 9-28.

Il saggio si addentra nel dialogo del Tasso che conobbe due redazioni e una particolare fortuna per ristampe e traduzioni e, soffermandosi sulla I redazione, mette a fuoco la figura del tiranno in essa rappresentata, in cui la "virtù morale" è distinta dalla "grandezza", in consonanza con le pagine machiavelliane.

7. *Gli occhi del cielo. Sull'interpretazione di alcune «Rime» michelangiolesche*, «Rivista di Letteratura Italiana», XXXI, 2013, 2, pp. 185-198.

Nel contributo si offrono nuove proposte interpretative per alcune rime di Michelangelo, con ragioni riconducibili sia a convincenti richiami intra e intertestuali, sia alle soluzioni metriche e interpuntive dei componimenti esaminati.

8. *L'auctoritas di Petrarca e la lontananza dell'amante: il caso del Dialogo d'amore (1588) di Cornelio Frangipane*, in *Interdisciplinarietà del petrarchismo. Prospettive di ricerca fra Italia e Germania*, a cura di Maiko Favaro e Bernhard Huss, Firenze, Olschki, 2018, pp. 17-34.

Nel saggio, che compare in un volume di cui il candidato è co-curatore, si analizza la presenza petrarchesca (e di altri autori) nel motivo topico della 'lontananza dell'amante all'interno del trattato in forma dialogica del Frangipane di cui si ripercorrono, con osservazioni puntuali, cronologia compositiva e contesto culturale di riferimento.

9. *Un'architettura di versi, prose ed immagini. Sul "Mistico Tempio del Rosario" (1584) di Reginaldo Spadoni*, «Aevum», XC, 2016, 3, pp. 595-628.

Il contributo fa luce su un'opera poca nota, il *Mistico Tempio del Rosario* di Reginaldo Spadoni, riconducibile al clima della spiritualità domenicana del secondo Cinquecento, che conobbe due edizioni veneziane nel 1584. Se ne esaminano struttura e complessità di composizione, in cui convergono prosa, versi e interessanti apparati paratestuali.

10. *La trasparenza e l'artificio. Riflessioni sulle lettere amorose del '500*, «Italianistica», XLV, 2016, 1, pp. 11-22.

Sulla scia degli studi di Amedeo Quondam, il saggio si addentra sul rapporto tra rappresentazione degli affetti ed artificio letterario nella scrittura epistolare del Cinquecento, filtrato, per la tematica amorosa, dal modello petrarchesco, e riflette opportunamente sulla complessità dei concetti di "originalità", "ripetizione" e "plagio" nell'estetica rinascimentale.

11. *La retorica della schiettezza. Sulle "Lettere amorose" (1642) di Girolamo Brusoni*, «The Italianist», XXXVII, 2017, 1, pp. 1-16.

Il contributo si premura di fornire nuovi elementi per l'interpretazione delle *Lettere amorose* di Girolamo Brusoni, riconducendone la scrittura al clima culturale dell'Accademia degli Incogniti, in una nuova sensibilità letteraria che colorava il petrarchismo cinquecentesco idealizzante di edonismo barocco.

12. *Storia e anatomia di un plagio. La Lettera a Francesco Longo (1550) di Bernardino Tomitano e il Dialogo del perfetto gentiluomo (1566) di Francesco Sansovino*, in *Francesco Sansovino scrittore del mondo*, Atti del Convegno Internazionale (Pisa, Scuola Normale Superiore, 5-7 dicembre 2018), Sarnico (BG), Edizioni di Archilet, 2020, pp. 43-64

Il saggio ripercorre le vicende del plagio effettuato da Francesco Sansovino in un dialogo del 1566 e scoperto solo nel secondo Settecento. Di notevole interesse sono le osservazioni volte a indagare i meccanismi più universali sottesi al plagio, tra omissioni, manipolazioni e aggiunte.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato dichiara una nutrita produzione, che si snoda tra il 2006 e il 2019, e comprende 3 monografie, 2 curatele e 58 contributi tra articoli in rivista e saggi in volume.

Valutazione della produzione complessiva

Le pubblicazioni (principalmente concentrate sul versante cinque-seicentesco, ma con affondi significativi nel Novecento) rivelano un approccio critico rigoroso e attento in ugual misura alla dimensione filologica dei testi e alla più ampia contestualizzazione storico-culturale dei fenomeni letterari.

COMMISSARIO 3 (Lucinda Spera)

TITOLI

Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero

1. Université de Fribourg (01/09/17-oggi), in particolare:
2. Docente titolare del corso *Le 'Rime' di Guido Cavalcanti* (primo semestre a.a. 2020/2021), corso da 6 crediti ECTS (1 credito ECTS = 30 ore di lavoro).
3. Docente titolare del corso *Le 'Novelle rusticane' di Giovanni Verga* (secondo semestre a.a. 2019/2020), corso da 6 crediti ECTS.
4. Docente titolare del corso *La 'Vita nova' di Dante* (primo semestre a.a. 2019/2020), corso da 6 crediti ECTS.
5. Docente titolare del corso *I racconti di Pier Paolo Pasolini* (secondo semestre a.a. 2018/2019), corso da 6 crediti ECTS.
6. Docente titolare del corso *Le 'Rime eteree' di Torquato Tasso* (primo semestre a.a. 2018/2019), corso da 6 crediti ECTS.
7. Docente titolare del corso *I 'Racconti romani' di Alberto Moravia* (secondo semestre a.a. 2017/2018), corso da 6 crediti ECTS.
8. Docente titolare del corso *Le 'Rime' di Pietro Bembo* (primo semestre a.a. 2017/2018), corso da 6 crediti ECTS.

Harvard University (01/09/08-30/09/09), in particolare:

9. Docente titolare del corso di Italiano II, con elementi di cultura, storia e letteratura italiana (secondo semestre a.a. 2008/2009), 8h alla settimana.
10. Docente titolare del corso di Italiano I, con elementi di cultura, storia e letteratura italiana (primo semestre a.a. 2008/2009), 8h alla settimana.
11. Tutor di Italiano (entrambi i semestri dell'a.a. 2008/2009), 7h alla settimana di tutoraggio per gli studenti di italiano ad Harvard (sia *undergraduate* sia dottorandi).

Attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri

01/09/17-oggi	Université de Fribourg: Assistente di Letteratura Italiana (compiti di insegnamento, ricerca e amministrazione).
01/09/15-31/08/17	Freie Universität Berlin: 'Marie Skłodowska-Curie' IF (Horizon 2020). Progetto: <i>Will this fire burn out? The topos of lovers' separation in the Italian Renaissance.</i>
01/02/15-30/04/15	Université de Fribourg: Borsa di ricerca post-dottorale. Progetto: <i>The Representation of the Hero in the Italian Renaissance Epic.</i>
01/02/14-31/01/15	Università di Udine: Assegno di ricerca 'Talents Up for an International House' ('Marie Curie Cofund' – FP7). Progetto: <i>The Friulian Onomasticon. From the Middle Ages to Today.</i>
01/08/13-30/11/13	Ludwig Boltzmann Institute for Neo-Latin Studies (Innsbruck): Borsa di ricerca. Progetto: <i>Between Ovid and Petrarch. The theme of 'metamorphosis' in the Neo-Latin Poetry by Federico Frangipane (ca. 1530-1599).</i>
15/06/12-14/06/13	Università di Trieste: Assegno di ricerca. Progetto: <i>Riusi ed interpretazioni della lirica nei libri di lettere amorose rinascimentali.</i>
15/09/11-14/06/12	Université de Fribourg: Borsa di ricerca. Progetto: <i>La metafora architettonica nei 'templi di rime' fra '500 e '600.</i>

01/04/11-31/05/11

Ecole Normale Supérieure de Lyon: Borsa di ricerca.

01/10/10-28/02/11

Ecole Normale Supérieure de Paris: Borsa di ricerca.

Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali

1. "Virtù eroica e sapere medico-scientifico nel Cinquecento", al XXIII Congresso dell'AdI - Associazione degli Italianisti *Letteratura e scienze* (Università di Pisa, 12-14/09/2019).
2. "La virtù eroica come problema teorico: su *L'heroe, ovvero della virtù heroica* (1591) di Francesco India", nel panel *The dark side of the hero in Renaissance Literature* (Orvieto, Canadian Association for Italian Studies Annual Conference, 13-16/06/2019).
3. "L'ambivalenza delle passioni nel *Forno ovvero de la nobiltà* di Torquato Tasso e la sua ricezione", al Convegno *L'arte del narrare le passioni alle origini dell'Europa. Forme, storie e società* (Modena, Università di Modena e Reggio Emilia, 10-11/05/2019).
4. "Personaggi femminili e filosofia d'amore. Sul *Dialogo d'amore detto Antos, secondo la mente di Platone* di Nicolò Vito di Gozze (1581)", in *Literatura y filosofía: los tratados de amor entre Marsilio Ficino y Giordano Bruno* (Universitat de Barcelona, 01-02/04/2019).
5. "Anatomia di un plagio. La *Lettera a Francesco Longo* (1550) di Bernardino Tomitano e il *Dialogo del perfetto gentiluomo* (1566) di Francesco Sansovino", al Convegno *Francesco Sansovino* (Pisa, Scuola Normale Superiore, 05-07/12/2018).
6. "Trasmettere la virtù da una generazione all'altra: la *Lettera* di Erasmo di Valvasone al nipote Cesare", al Convegno *Inventing the Good Life. How Italy Shaped Early Modern Moral Culture. An Exploration of the Ethica Section in Wolfenbüttel* (Wolfenbüttel, Herzog August Bibliothek, 18-20/10/2018).
7. "Fra imitazione tassiana e celebrazione della storia di Venezia: *I tre primi canti del Dandolo* (1594) di Scipione da Manzano", al Convegno "*D'otto in otto versi*". *Il poema in ottave come ricettore di generi* (Università Statale di Milano, 15-16/10/2018).
8. "Piccoli drammi senza importanza. Pulsioni biologiche e costrizioni sociali nei *Racconti romani* (1954) di Alberto Moravia", al XXII Congresso dell'AdI - Associazione degli Italianisti *Natura, società e letteratura* (Università di Bologna, 13-15/09/2018).
9. "All'incrocio di varie tradizioni. La mia esperienza all'Università di Friburgo", al Convegno *Pisa e altrove. Italianisti a confronto* (Pisa, Scuola Normale Superiore, 25/05/2018).
10. Relatore alla Tavola rotonda sul volume *Atlante dei canzonieri italiani del Quattrocento* a cura di Andrea Comboni e Tiziano Zanato (New Orleans, Renaissance Society of America Meeting, 22-24/03/2018).
11. "Diotima's Wisdom. Women as Speakers in Italian Renaissance Dialogues", nel panel *Women as Lovers in Renaissance Italian Literature* (New Orleans, Renaissance Society of America Meeting, 22-24/03/2018).
12. "Un'autorità alternativa per l'epica cinquecentesca? Stazio e il volgarizzamento della *Tebaide* di Erasmo da Valvasone (1570)", al Convegno «*Ascendere sovra tutte le stelle*». *Il poema da Dante a Tasso* (Napoli, Università di Napoli "Federico II", 27-28/02/2018).
13. "Uomini che scrivono di donne nel Rinascimento", nel ciclo di conferenze *Rinascimento al femminile: Laura e le sue eredi* (Trieste, Museo petrarchesco piccolomineo, 24/01/2018).
14. "Una misteriosa accademia udinese del Cinquecento fra curiosità religiose, astronomiche e letterarie", Prolusione per l'inaugurazione del 412° anno accademico dell'Accademia Udinese di Scienze, Lettere e Arti (Udine, 23/01/2018).
15. "Dante da una prospettiva friulana. Sulla tradizione del soggiorno di Dante in Friuli e sulla locale ricezione della "Commedia" dal Risorgimento ad oggi", al *I Congresso Dantesco Internazionale "Alma Dante"* (Ravenna, Università di Bologna-Campus di Ravenna, 24-27/05/2017).
16. "L'*auctoritas* di Petrarca e la lontananza dell'amante: il caso del *Dialogo d'amore* di Cornelio Frangipane", a *Laureatus in Urbe. Seminario annuale di studi petrarcheschi* (Roma, Università di Roma Tre, 22-23/05/2017).
17. "Tra sperimentalismo linguistico e raffinato *divertissement*. Sulla *Commedia* in friulano", al Convegno *Per Dante. Teoria e pratica della traduzione e del commento* (Udine, Università di Udine, 19/12/2016).
18. "Alexander's Legacy. Arrogance and Chivalric Courtesy in *Orlando Innamorato's* Conflict between East and West", al Convegno *La codificazione degli affetti nell'epica italiana e neolatina del Cinquecento* (Berlin, Freie Universität, 08-09/12/2016).
19. "È una fiamma che si spegnerà? Il *topos* della lontananza degli amanti fra petrarchismo e filosofia d'amore", al Convegno *Approcci interdisciplinari al petrarchismo. Tra Italia e Germania* (Berlin, Freie Universität, 27-28/10/2016).

20. "L'eroe che la modernità merita e di cui ha bisogno: precetti per il 'capitano' nei commenti al *Furioso*", al Convegno *XIX Settimana di Alti Studi Rinascimentali. Nel 'segno' del Furioso. L'incantato cosmo di Ludovico Ariosto e la cultura dei suoi tempi* (Ferrara, Istituto di Studi Rinascimentali, 13-15/10/2016).
21. "Petrarca e la pluralizzazione di autorità nel discorso amoroso rinascimentale", al Convegno *Briciole petrarchesche* (Venezia, Università Ca' Foscari, 27/09/2016).
22. "Genealogies, Imperialism, and the Ambiguities of Conflict: the Lines Alexander-Agramante and Hector-Ruggiero from Boiardo to Ariosto", nel panel *Before and After Ariosto* (Bruges, Sixteenth Century Society & Conference, 18-20/08/2016).
23. "Moderno ma non troppo: il Ruggiero ariostesco a confronto con l'eroe fondatore' machiavelliano", al Convegno *I cinquecento anni dell'«Orlando Furioso» di Ludovico Ariosto: modernità, prospettiva e messa a distanza* (Amiens, Université de Picardie, 05/07/2016).
24. "Il 'dantesco' per dar voce al Friuli: sul «Dante» (1998) del pittore Anzil", al Convegno *Dantesque. Sur les traces du modèle* (Dijon, Université de Bourgogne, 23-24/06/2016).
25. "Un genere trascurato: i 'templi di rime' sacri", nel panel *"Songs from the Spirit": The Tradition of Spiritual Verses in Renaissance Italy* (Boston, Renaissance Society of America, 02/04/2016).
26. "«Tal mieç dal cjaminâ de vite nestre». Appunti sulle traduzioni in friulano della *Commedia*", al Convegno *Laboratorio dantesco* (Università di Udine, 22-23/10/2015).
27. "Dante maestro di morale e di lingua per la gioventù: sul «Discorso» (1854) di Gian Francesco Banchieri", al XIX Congresso dell'Adl - Associazione degli Italianisti *L'italianistica oggi: ricerca e didattica* (Roma, Università 'La Sapienza', 09-12/09/2015).
28. "Rinascimento a Ragusa: Nicolò Vito di Gozze tra speculazione ideale e ragionamenti pratici", al Convegno *La letteratura italiana in Dalmazia* (Trieste, I.R.C.I., 27-28/02/2015).
29. "Dal *Nuovo Liruti* all'*Onomasticon dei Friulani*: il caso dei letterati sloveni nel Goriziano", al Seminario di studi *Friulani e Sloveni. Incontro di Comunità*, organizzato dalla Società Filologica Friulana e dall'Istituto Sloveno di Ricerche (Gorizia, Sala della Provincia, 26/02/2015).
30. "Un'eredità da valorizzare: l'erudizione di Domenico Ongaro (1713-1796) e il nuovo *database* biobibliografico *Onomasticon dei Friulani*", al Seminario di studi *Friulani illustri, tra biografie e prospettive di ricerca* (Udine, Società Filologica Friulana, 02/12/2014).
31. "La riscoperta di Domenico Ongaro (1713-1796) e un nuovo *database* biobibliografico sui Friulani", al XVIII Congresso dell'Adl - Associazione degli Italianisti *I cantieri dell'italianistica. Ricerca, didattica e organizzazione agli inizi del XXI secolo (II)* (Università di Padova, 10-13/09/2014).
32. "On Ovid's reception in the Renaissance: the *Metamorphoses* by Federico Frangipane (ca. 1530-1599)", al ciclo di conferenze annuale del Ludwig Boltzmann Institute for Neo-Latin Studies (Innsbruck, 26/11/2013).
33. "Due ricerche sulla ricezione cinquecentesca di Boccaccio", al Convegno *Giovanni Boccaccio: tradizione, interpretazione e fortuna. In ricordo di Vittore Branca* (Università di Udine, 08-10/05/2013).
34. "Saba, Penna e «i tanto attesi canti della maternità»", al Convegno annuale di Compalit (Associazione di teoria e storia comparata della letteratura), *Figure del desiderio. Retorica, temi, immagini* (Pisa, Scuola Normale Superiore, 13-15/12/2012).
35. "Tra musica, scienza e riflessione sull'amore: l'Accademia Palladia di Capodistria", al Convegno *The Italian Academies 1525-1700: the first intellectual networks of Early Modern Europe* (London, British Library, 17-18/09/2012).
36. "Il migliore di tutti i tempi? Scipione e il dibattito cinquecentesco sul più grande condottiero della storia", al Convegno *Scipione l'Africano. Un eroe tra Rinascimento e Barocco* (Roma, Academia Belgica, 24-25/05/2012).
37. "Il *topos* del 'tempio' nella lirica fra Cinque e Seicento", al ciclo annuale di conferenze del Dominio di Italiano dell'Università di Friburgo (Université de Fribourg, 09/05/2012).
38. "I nomi nella trattatistica amorosa del Cinquecento e del primo Seicento", al XVI Convegno di Onomastica & Letteratura (Pisa, Università di Pisa, 24-26/11/2011).
39. "L'accademia udinese degli Ermafroditi fra curiosità scientifiche e censura religiosa", al Convegno *"Science Learning and Censorship" - The Italian Academies, 1525-1700* (London, Royal Holloway University, 27/06/2011).
40. "Il volto sfuggente di Cupido. Giudizi sull'amore nella trattatistica del Cinquecento e di primo Seicento", nel panel *Emotion in Late Medieval and Early Modern Italian* (Venezia, Canadian Society for Italian Studies, 24-26/06/2011).
41. "Le temple de Janus entrebâillé. Réflexions sur les poèmes épico-chevaleresques italiennes de la seconde moitié du XVIe siècle", al Convegno *Après la guerre* (Lyon, Ecole Normale Supérieure, 23/05/2011).

42. "Cambiando genere letterario: Boccaccio nei trattati d'amore del Cinquecento", al XIV Congresso dell'AdI - Associazione degli Italianisti *La letteratura degli italiani 2. Rotte, confini, passaggi* (Università di Genova, 15-18/09/2010).
43. "Longevity and Moralization of the Lyrical Anthologies: the Case of the "Temples of Poems" in Renaissance Italy", al Convegno *Reading Anthologies in Renaissance Europe 1450-1650* (Dublin, Trinity College, 19-21/07/2010).
44. "Orlando Furioso, Canto XXIV", al ciclo *Lectura Ariosti* (Università di Padova, 14/12/2009).
45. "Tra il Furioso, il Floridante e l'Odissea: *I quattro primi canti del Lancilotto* di Erasmo da Valvasone", al Convegno *X Settimana di Alti Studi Rinascimentali. L'uno e l'altro Ariosto. In corte e nelle delizie* (Ferrara, Istituto di Studi Rinascimentali, 12-15/12/2007).
46. "Ariosto e la trattatistica amorosa del '500 e di primo '600", al Convegno *Ludovico Ariosto. Nuovi studi e ricerche in corso* (Scuola Normale Superiore - Università di Pisa, 29/11/2007).

Organizzazione di convegni/seminari/panels

- 1) Co-organizzazione (con Sandra Clerc) di tre sessioni su *Women as Lovers in Renaissance Italian Literature* (New Orleans, Renaissance Society of America Meeting, 22-24 marzo 2018).
- 2) Cura scientifica della mostra *Dea del cielo o figlia di Eva? La donna nella cultura italiana fra Rinascimento e Controriforma* (Trieste, Museo petrarchesco piccolomineo, 21 ottobre 2017-21 aprile 2018).
- 3) Organizzazione di due sessioni su *Judging Petrarch's Lyric Poems in Renaissance Italy* (Boston, Renaissance Society of America Meeting, 31 marzo 2016).
- 4) Co-organizzazione (con Bernhard Huss) della conferenza *Approcci interdisciplinari al petrarchismo. Tra Italia e Germania* (Berlino, Freie Universität, 27-28 ottobre 2016).
- 5) Organizzazione del seminario *Friulani illustri, tra biografie e prospettive di ricerca* (Udine, Società Filologica Friulana, 2 dicembre 2014).
- 6) Collaborazione all'organizzazione della Harvard-Brown Graduate Student Conference *War and Peace: Reflections on Harmony and Conflict in Italian Culture* (Harvard University, 4-5 aprile 2009).

Collaborazioni sedi editoriali

- 1) 2019-: Membro del comitato scientifico della rivista «Letteratura cavalleresca italiana», Pisa, Fabrizio Serra Editore.
- 2) 2018-: Membro del comitato scientifico della «Rivista di letteratura tardogotica e quattrocentesca», Pisa, Fabrizio Serra Editore.
- 3) 2018-: Membro del comitato scientifico della «Rivista di letteratura religiosa italiana», Pisa, Fabrizio Serra Editore.
- 4) 2017-: Membro del comitato di redazione della rivista «Archivum mentis. Studi di filologia e letteratura umanistica», Firenze, Olschki.
- 5) 2006-2013: Membro del comitato di redazione della rivista «Italianistica», Pisa, Fabrizio Serra Editore.
- 6) 2018-: Collaboratore di «Encomia», bollettino bibliografico dell'«International Courtly Literature Society», Paris, Classiques Garnier.

Revisore per riviste scientifiche

- 2015: «Quaderni d'italianistica»;
 2017: «ArNovIt – Archivio Novellistico Italiano»;
 2018: «Rivista di Letteratura Religiosa Italiana», «Modern Language Notes»;
 2019: «Rivista di Letteratura Religiosa Italiana», «Acta Conventus Neolatini», «Prassi Ecdotiche della Modernità Letteraria», «Petrarchesca»; e per atti di convegno (*Sicut Liliun inter Spinis: Literature and Religion in the Renaissance*, a cura di Camilla Caporicci, UTZ Verlag; *Traduzione letteraria e transfer italiano-tedesco*, a cura di Francesco Rossi).

Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali o internazionali, o partecipazione agli stessi

Responsabile di ricerca:

- 1) Ruhr-Universität Bochum (2017/19): Borsa di ricerca Post-Doc biennale della Fondazione 'Alexander von Humboldt'. Progetto: *Perspectives on Heroic Virtue in the Italian Early Modern Literature*. Ha rifiutato questa *fellowship* perché ha accettato la posizione di Assistente di Letteratura Italiana presso l'Università di Friburgo.
- 2) Freie Universität Berlin (2015/17): Borsa di ricerca Post-Doc biennale 'Marie Skłodowska-Curie IF' (finanziatrice: Unione Europea). Progetto: *Will this fire burn out? The topos of lovers' separation in the Italian Renaissance*.

3) Freie Universität Berlin (2015/17): Borsa di ricerca Post-Doc biennale della Fondazione 'Alexander von Humboldt'. Progetto: *Cornelio Frangipane's "Dialogo d'amore". A critical and commented edition*. Ho rifiutato questa *fellowship* perché ho accettato la 'Marie Skłodowska-Curie IF'.

4) Université de Fribourg (2015): Borsa di ricerca di tre mesi. Progetto: *The Representation of the Hero in the Italian Renaissance Epic*.

5) Università di Udine (2014): Borsa di ricerca annuale 'Talents Up for an International House' ('Marie Curie Cofund', finanziatori: Unione Europea e Area Science Park di Trieste). Progetto: *The Friulian Onomasticon. From the Middle Ages to Today*.

6) Università di Lovanio, Seminarium Philologiae Humanisticae (2014): Borsa di ricerca 'Nurus' di cinque mesi per la letteratura neolatina. Progetto: *Pietro Bembo's "Benacus" and the Renaissance Literature on Lake Garda*. Ho rifiutato questa *fellowship* perché ho accettato la 'Talents Up' fellowship.

7) Ludwig Boltzmann Institute for Neo-Latin Studies, Innsbruck (2013): Borsa di ricerca di quattro mesi. Progetto: *Between Ovid and Petrarch. The theme of 'metamorphosis' in the Neo-Latin Poetry by Federico Frangipane (ca. 1530-1599)*.

8) Università di Trieste (2012/13): Assegno di ricerca annuale S.H.A.R.M. (FSE – Fondo Sociale Europeo, finanziatori: Unione Europea e Università di Trieste). Progetto: *Riusi ed interpretazioni della lirica nei libri di lettere amorose rinascimentali*.

9) Université de Fribourg (2011/12): Borsa di ricerca annuale del Ministero degli Affari Esteri italiano (1 borsa di ricerca per cittadini italiani laureati in qualunque disciplina). Progetto: *La metafora architettonica nei 'templi di rime' fra '500 e '600*.

Partecipazione a gruppi di ricerca:

10) partecipazione al Gruppo di ricerca internazionale coordinato dal Prof. Uberto Motta per la realizzazione dell'edizione commentata integrale dei *Dialoghi* di Torquato Tasso, che sarà pubblicata nel 2021 dalla casa editrice Bompiani. Il progetto è finanziato dal FNS-Fondo Nazionale Svizzero.

11) partecipazione al Gruppo di ricerca internazionale Ludwig Boltzmann Institute for Neo-Latin Studies - Innsbruck (direttore: Prof. Stefan Tilg) nel periodo 01/08/13 - 30/11/13. Il mio progetto (*Federico Frangipane's Metamorphoses: Critical Edition, Translation, and Commentary*) rientrava in una delle quattro linee di ricerca portate avanti dal gruppo, ossia quella intitolata *Neo-Latin Tools* (responsabile della linea di ricerca: Prof. Lav Subaric).

Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca

1) Premio Tasso 2016 (Bergamo, Centro di Studi Tassiani): per l'articolo *Le virtù del tiranno e le passioni dell'eroe. «Il Forno ovvero della nobiltà» e la trattatistica sulla virtù eroica*, ora in corso di stampa presso «Studi Tassiani» e già uscito in versione inglese presso la «Germanisch-Romanische Monatsschrift» (2017).

2) Canadian Society for Italian Studies Award 2011: per il miglior *paper* presentato da un dottorando alla 'Canadian Society for Italian Studies' Conference 2011 (*Il volto sfuggente di Cupido. Giudizi sull'amore nella trattatistica del Cinquecento e di primo Seicento*).

3) Premio di laurea della Società Filologica Friulana: per la memoria di laurea *La 'Thebaide' di Erasmo da Valvasone. Per un'indagine sull'epica tra Ariosto e Tasso*.

Affiliazione a istituzioni culturali

1) Accademia Udinese di Scienze, Lettere e Arti (fondata nel 1606, sotto il nome di 'Accademia degli Sventati') a partire dal 2019.

2) Collegium Romanicum (associazione dei romanisti svizzeri) a partire dal 2019.

Valutazione dei titoli

Il candidato Maiko Favaro presenta una lettera del Prof. Bernhard Huss, professore ordinario presso la Freie Universität di Berlino, di cui si prende atto. Ha svolto attività didattica presso le università di Harvard e Fribourg e un'intensa e continuativa attività di ricerca in contesti nazionali e internazionali. Ha partecipato a numerosi convegni nazionali e internazionali e ha ottenuto premi e riconoscimenti prestigiosi: tra questi il Premio Tasso 2016. Ha ottenuto numerose borse di ricerca e ha partecipato a gruppi di ricerca in ambito internazionale. È componente di Comitati scientifici di riviste. Ha conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale italiana alle funzioni di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 10/F1 – Letteratura italiana, ottenuta il 29/03/2018.

Valutazione delle pubblicazioni:

Monografie

1.«L'ospite preziosa». Presenze della lirica nei trattati d'amore del Cinquecento e del primo Seicento, Lucca, Maria Pacini Fazzi (collana «Morgana»), 2012, 256 pp.

Il volume offre un'ampia ed erudita ricognizione - che amplia e approfondisce la tesi di laurea magistrale - sul rapporto dei trattati d'amore del Cinquecento e dei primi del Seicento con la lirica: gli scritti teorici presi in considerazione, tra filosofia e letteratura, includono forme differenti che vanno dalla trattatistica ai discorsi accademici, alle epistole, ai diari. Dopo una prima esposizione del panorama della produzione cinquecentesca sull'amore, l'analisi si volge alla trattazione dei prosimetri; «ospite preziosa», la lirica (Petrarca, ma anche autori moderni, quali Della Casa) svolge all'interno dei trattati considerati (dagli *Asolani* di Bembo in poi) una funzione centrale, di puntello per il dipanarsi delle questioni filosofiche in essi affrontate. Lo studio prende utilmente in considerazione anche testi manoscritti. Utili gli apparati che chiudono il volume.

2.Dante da una prospettiva friulana. Sulla ricezione della 'Divina Commedia' in Friuli dal Risorgimento ad oggi, Udine, Forum Editrice Universitaria Udinese (collana «Tracce», peer-reviewed), 2017, 172 pp.

Il volume raccoglie contributi, in gran parte presentati in occasione di convegni tenuti tra il 2015 e il 2016, tesi a indagare la ricezione della *Commedia* in Friuli dal Risorgimento a oggi, approfondendo il modo in cui dalla specifica prospettiva friulana si sia guardato a Dante come simbolo di 'italianità'. Lo scavo è condotto con ampiezza di riferimenti, a partire dalla leggenda del soggiorno di Dante nella regione (cap. I) passando per l'utilizzo pedagogico della sua produzione per la formazione risorgimentale dei giovani (cap. II), sino alle celebrazioni dedicate al poeta nel 1865 e nel 1921 (cap. III). Si individuano le traduzioni della *Commedia* in friulano e vengono descritti i codici del poema conservati nelle Biblioteche friulane.

Articoli e contributi

3.Saba, Penna e «i tanto attesi canti della maternità», «Lettere italiane», LXV, 2013, 4, pp. 580-595.

L'articolo affronta il tema dell'influsso dei «tanto attesi canti della maternità» di Penna sul *Canzoniere* di Saba, il cui tono materno si accentua a partire dal suo incontro con la poesia penniana.

4.L'italomania di Giorgio Manganelli. Per una pseudoteologia della varietà e della complessità, «Studi Novecenteschi», XLIV, 2017, 93, pp. 53-77.

Efficace e convincente indagine su alcuni nodi dell'approccio di Manganelli alla letteratura italiana. Autore di numerose recensioni, elabora una concezione dell'opera letteraria come "miniera di spunti" che il lettore deve rielaborare liberamente. Se ne riepiscorrono le riflessioni sulla definizione di 'classico', sugli scrittori 'irregolari' del Cinquecento (Pulci, Burchiello, Folengo, Aretino...) sul Seicento, "sistema di contrasti", infine sul problematico rapporto tra lo scrittore e la società, a partire dall'opera di Della Casa e di Tesauro.

5.Il potere subdolo delle passioni. Su Il naso di Alberto Moravia, «Griseldaonline», XVIII, 2019, 2, pp. 88-102.

Il contributo offre una interessante analisi delle analogie e delle differenze fra il racconto di Moravia (apparso nel 1954 nei *Racconti romani*) e la novella boccacciana di Andreuccio da Perugia (*Dec.* II 5) in un'ottica intertestuale; il racconto viene poi contestualizzato all'interno della raccolta in cui è collocato e, infine, messo in rapporto alla trasposizione cinematografica (*La giornata balorda*, 1960, di Mauro Bolognini, con soggetto e sceneggiatura di Moravia e Pasolini) e ai motivi per cui sarà oggetto di censure.

6.Le virtù del tiranno e le passioni dell'eroe. "Il Forno ovvero della nobiltà" e la trattatistica sulla virtù eroica, «Studi Tassiani», LXIV-LXV, 2016-2017, pp. 9-28.

Correttamente indicato quale rielaborazione di un estratto della tesi di Perfezionamento, il contributo esamina la tradizionale contrapposizione tra le figure del tiranno e dell'eroe con particolare riferimento al dialogo tassiano *Il Forno ovvero della nobiltà*, scritto nel 1578. Essi vengono tratteggiati da Tasso con chiaroscuri che polemizzano con il *Dialogo dell'onore* (1553) del mantovano Giambattista Possevino, manifestando così il proprio debito con le posizioni di Machiavelli.

7.Gli occhi del cielo. Sull'interpretazione di alcune «Rime» michelangiolesche, «Rivista di Letteratura Italiana», XXXI, 2013, 2, pp. 185-198.

L'articolo propone l'esegesi di alcuni passaggi problematici di sei liriche di Michelangelo (nn. 103, 104, 112, 117, 129, 298 in base all'ed. Girardi) con rinvii interpretativi ben documentati; interessante la più ampia trattazione del madrigale 103, del quale si individua il sostrato neoplatonico, con ricorso a Marsilio Ficino (*De sole*).

8.L'auctoritas di Petrarca e la lontananza dell'amante: il caso del Dialogo d'amore (1588) di Cornelio Frangipane, in *Interdisciplinarietà del petrarchismo. Prospettive di ricerca fra Italia e Germania*, a cura di Maiko Favaro e Bernhard Huss, Firenze, Olschki, 2018, pp. 17-34.

Il contributo studia il dialogo di C. Frangipane (composto nel 1541 ma pubblicato nel 1588) rilevando nella sua trattazione del tema della lontananza in amore (nel senso di 'innamoramento per fama') chiare ascendenze petrarchesche, pur con alcuni elementi di scostamento che derivano dalla lezione dei poeti latini e dalla duplice, paritetica e inconsueta prospettiva di genere dei due interlocutori.

9.Un'architettura di versi, prose ed immagini. Sul "Mistico Tempio del Rosario" (1584) di Reginaldo Spadoni, «Aevum», XC, 2016, 3, pp. 595-628.

L'articolo propone un'analisi del *Mistico tempio del Rosario* (1584) del poco noto domenicano R. Spadoni, corredata dall'ed. commentata di alcuni testi lirici in esso contenuti, con l'intenzione di chiarire alcuni aspetti della cultura religiosa del Cinquecento, in particolare il ricorso alla metafora (che in alcuni casi diventa vero sottogenere) del 'tempio'.

10.La trasparenza e l'artificio. Riflessioni sulle lettere amorose del '500, «Italianistica», XLV, 2016, 1, pp. 11-22.

L'articolo propone una sintetica disamina della relazione tra 'trasparenza' e 'artificio', tra 'immediatezza' e 'letterarietà' in alcuni libri di lettere amorose del Cinquecento (G.A. Tagliente, Bembo, G. Parabosco, A. Pasqualigo, Celia Romana), con specifica attenzione alla tradizione petrarchista.

11.La retorica della schiettezza. Sulle "Lettere amorose" (1642) di Girolamo Brusoni, «The Italianist», XXXVII, 2017, 1, pp. 1-16.

Sulla scia di alcuni contributi critici degli ultimi decenni, l'articolo analizza, non senza qualche genericità, le *Lettere amorose* (1642) di Girolamo Brusoni, figura di spicco della veneziana Accademia degli Incogniti, nel tentativo di riscattarle dalle riserve espresse da G. De Caro nel 1972 nel suo profilo dell'autore (*Dizionario Biografico degli Italiani*). La raccolta di Brusoni sarebbe una testimonianza del superamento di una concezione dell'amore di ascendenza petrarchista verso un posizionamento ideologico barocco, che rifiuta l'idealizzazione dell'amata.

12.Storia e anatomia di un plagio. La Lettera a Francesco Longo (1550) di Bernardino Tomitano e il Dialogo del perfetto gentiluomo (1566) di Francesco Sansovino, in *Francesco Sansovino scrittore del mondo*, Atti del Convegno Internazionale (Pisa, Scuola Normale Superiore, 5-7 dicembre 2018), Sarnico (BG), Edizioni di Archilet, 2020, pp. 43-64

Il contributo torna su un noto caso di plagio di una lettera inviata nel 1550 da Bernardino Tomitano a Francesco Longo, rimaneggiata da Sansovino in forma di dialogo nel 1566: scoperto dal bibliotecario della Marciana Jacopo Morelli, alla fine del Settecento, il caso suscitò un'ampia polemica che viene puntualmente ricostruita dal candidato, che analizza anche alcune variazioni introdotte da Sansovino, volte per lo più ad amplificare le lodi di Venezia e dei suoi artisti.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato dichiara una sostanziosa produzione complessiva: 3 monografie, 53 articoli più 2 curatele, alle quali si aggiungono interviste e recensioni.

Valutazione della produzione complessiva

Le pubblicazioni, numerose delle quali dedicate alla letteratura cinque-secentesca, evidenziano una particolare attenzione alla trattatistica amorosa e alla presenza modellizzante di Petrarca e Boccaccio. I saggi sulla cultura friulana, sulla produzione di Tasso, infine le aperture verso l'area novecentesca (Moravia, Manganelli, Saba, Penna) attestano una pregevole continuità nel lavoro scientifico e una apprezzabile molteplicità di interessi.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Titoli

Il candidato ha compiuto diverse esperienze di formazione in vari istituti stranieri: è stato borsista all'École Normale Supérieure de Lyon nel 2011, all' Université de Fribourg, nel 2012 (dove è tornato nel 2015 con una borsa post-dottorale) e al Ludwig Boltzmann Institute for Neo-Latin Studies di Innsbruck nel 2013. È stato assegnista di ricerca presso l'università di Trieste (2012-13) e di Udine (2014-15). Tra il settembre 2015 e l'agosto 2017 ha lavorato alla Freie Universität Berlin, con un progetto 'Marie Skłodowska-Curie' IF (Horizon 2020). Dal settembre 2017 è assistente di Letteratura italiana all' Université de Fribourg. Tra il 2008 e il 2009 è stato docente titolare del corso di Italiano II presso la Harvard University. Dal settembre 2017 a oggi ha tenuto corsi di letteratura italiana, sempre come titolare, presso l'Università di Friburgo.

Dal 2007 a oggi ha partecipato come relatore a più di quaranta tra convegni e seminari, di respiro nazionale e internazionale, e tra il 2009 e il 2018 ha organizzato o coorganizzato alcuni convegni internazionali. Ha partecipato al gruppo di ricerca per la realizzazione dell'edizione commentata integrale dei *Dialoghi* di Torquato Tasso (progetto è finanziato dal FNS-Fondo Nazionale Svizzero) e al gruppo di ricerca internazionale Ludwig Boltzmann Institute for Neo-Latin Studies - Innsbruck (tra il 01/08/13 e il 30/11/13). Nel 2016 ha vinto il Premio Tasso 2016 (Bergamo, Centro di Studi Tassiani). È membro del comitato scientifico delle riviste «Letteratura cavalleresca italiana», «Rivista di letteratura tardogotica e quattrocentesca», «Rivista di letteratura religiosa italiana», e del comitato di redazione della rivista «Archivum mentis. Studi di filologia e letteratura umanistica» e «Italianistica». Il candidato ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale italiana alle funzioni di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 10/F1 – Letteratura italiana, il 29/03/2018.

Valutazione dei titoli

Il candidato ha svolto una intensa e continuativa attività didattica e di ricerca presso università e altre istituzioni italiane e straniere (Harvard, Friburgo). Vincitore di premi (Tasso 2016) e borse di studio, in Italia e all'Estero (fra cui spicca una borsa biennale Marie Skłodowska-Curie), ha partecipato con relazioni e interventi a numerosi convegni e seminari. Ha conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale italiana alle funzioni di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 10/F1 – Letteratura italiana (29/03/2018). Si prende atto della Lettera di presentazione del Prof. Bernhard Huss, professore ordinario presso la Freie Universität di Berlino.

Valutazione delle pubblicazioni:

1.«L'ospite preziosa». Presenze della lirica nei trattati d'amore del Cinquecento e del primo Seicento, Lucca, Maria Pacini Fazzi (collana «Morgana»), 2012, 256 pp.

Sviluppando la sua tesi di laurea specialistica, lo studioso ordina il repertorio della trattatistica d'amore cinque-secentesca, ampliato con ricerche personali di testi rari o rimasti allo stato di manoscritto; approfondisce, in particolare, lo studio dei trattati in forma di prosimetro, a partire dagli *Asolani*. Dimostrata la rilevanza della lirica amorosa, da cui i trattatisti ricavano spunti per la riflessione sulle contraddittorie vicende dell'eros, Favaro offre una descrizione tassonomica dei topoi che accomunano i diversi tipi di testi. Sono presenti anche utili apparati informativi.

2.Dante da una prospettiva friulana. Sulla ricezione della 'Divina Commedia' in Friuli dal Risorgimento ad oggi, Udine, Forum Editrice Universitaria Udinese (collana «Tracce», peer-reviewed), 2017, 172 pp.

Esauriente indagine sulla fortuna di Dante in Friuli, dalla leggenda del soggiorno del Poeta in regione fino alle traduzioni della *Commedia* in friulano (compresa una sommaria descrizione dei codici del poema conservati in Biblioteche locali). Centrale la ricostruzione del mito dantesco risorgimentale, in terra di confine, da cui sono animate le celebrazioni centenarie del 1865 e del 1921.

3.Saba, Penna e «i tanto attesi canti della maternità», «Lettere italiane», LXV, 2013, 4, pp. 580-595. Ricostruisce il rapporto fra i due poeti e ne documenta la reciproca influenza.

4.L'italomania di Giorgio Manganelli. Per una pseudoteologia della varietà e della complessità, «Studi Novecenteschi», XLIV, 2017, 93, pp. 53-77.

Efficace sintesi della "poetica" di Manganelli, a partire dai suoi interventi di italianistica. La riflessione sulla definizione di "classico" si snoda tra la valutazione negativa di Alfieri Foscolo D'annunzio, e la passione per il Barocco e per le *Operette morali* di Leopardi.

5. Il potere subdolo delle passioni. Su *Il naso* di Alberto Moravia, «Griseldaonline», XVIII, 2019, 2, pp. 88-102. Nel contesto di una riflessione sui *Racconti romani*, l'articolo è centrato sulla comparazione fra *Il naso* e la novella boccacciana di cui è protagonista Andreuccio da Perugia. Originale lo studio comparativo del racconto e del film tratto nel 1960 ("La giornata balorda", di M. Bolognini).

6. Le virtù del tiranno e le passioni dell'eroe. "Il Forno ovvero della nobiltà" e la trattatistica sulla virtù eroica, «Studi Tassiani», LXIV-LXV, 2016-2017, pp. 9-28.

L'analisi del dialogo (attraverso le sue due redazioni) permette di attribuire al Tasso una nozione complessa del "tiranno", nella cui figura possono trovarsi nobiltà e grandezza, in qualche consonanza con pagine machiavelliane.

7. Gli occhi del cielo. Sull'interpretazione di alcune «Rime» michelangiolesche, «Rivista di Letteratura Italiana», XXXI, 2013, 2, pp. 185-198.

Chiose puntuali e ben documentate a sei rime di Michelangelo; di maggior interesse è il ricorso al *De sole* di M. Ficino per l'interpretazione del madrigale *S'egli è che 'l buon desio*.

8. L'auctoritas di Petrarca e la lontananza dell'amante: il caso del Dialogo d'amore (1588) di Cornelio Frangipane, in *Interdisciplinarietà del petrarchismo. Prospettive di ricerca fra Italia e Germania*, a cura di Maiko Favaro e Bernhard Huss, Firenze, Olschki, 2018, pp. 17-34.

Come appendice alla monografia del 2012, l'autore studia il *Dialogo* del Frangipane, la cui trattazione dell'innamoramento per fama lascia scorgere inequivocabili ascendenze petrarchesche.

9. Un'architettura di versi, prose ed immagini. Sul "Mistico Tempio del Rosario" (1584) di Reginaldo Spadoni, «Aevum», XC, 2016, 3, pp. 595-628.

L'opera, poco nota, viene restituita al contesto della spiritualità domenicana del XVI secolo; con edizione commentata dei testi poetici ivi inclusi.

10. La trasparenza e l'artificio. Riflessioni sulle lettere amorose del '500, «Italianistica», XLV, 2016, 1, pp. 11-22.

Nella scia delle ricerche di A. Quondam, verifica l'influenza del petrarchismo sulle "Lettere d'amore" di Bembo, Parabosco e altri, accompagnando all'analisi una riflessione sull'idea di "originalità" nell'estetica rinascimentale.

11. La retorica della schiettezza. Sulle "Lettere amorose" (1642) di Girolamo Brusoni, «The Italianist», XXXVII, 2017, 1, pp. 1-16.

Lo studioso riesamina le *Lettere amorose* del Brusoni, accademico Incognito, nelle quali evidenzia un'istanza di superamento del modello erotico petrarchista in direzione del barocco.

12. Storia e anatomia di un plagio. La Lettera a Francesco Longo (1550) di Bernardino Tomitano e il Dialogo del perfetto gentiluomo (1566) di Francesco Sansovino, in *Francesco Sansovino scrittore del mondo*, Atti del Convegno Internazionale (Pisa, Scuola Normale Superiore, 5-7 dicembre 2018), Sarnico (BG), Edizioni di Archilet, 2020, pp. 43-64.

Ricostruita la vicenda del plagio e della sua scoperta nel secondo Settecento, lo studioso mette a fuoco le manipolazioni filo-veneziane del Sansovino rispetto al modello, come l'inserimento di un elogio di Tiziano posto a fianco di Michelangelo.

Consistenza complessiva della produzione scientifica

Il candidato dichiara una copiosa produzione complessiva: 58 pubblicazioni, fra cui 3 monografie e 2 curatele (più interviste e recensioni).

Valutazione della produzione complessiva

Le pubblicazioni, comprovanti le buone competenze del candidato, sono per la parte prevalente dedicate a diversi aspetti e generi della letteratura dei secoli XVI-XVII (fra trattatistica, lirica ed epistolografia). A quest'ambito prioritario di interesse si aggiunge un'attenzione per prospettive particolari dello studio letterario, come attestano i saggi friulani; gli interventi di contemporaneistica comprovano inoltre un'apprezzabile varietà di interessi.

CANDIDATO: Luca Fiorentini

Commissario 1 (Giorgio Inglese)

Titoli:

Premi e riconoscimenti:

1. Premio 'Antonio Feltrinelli Giovani' alla Critica dell'Arte e della Poesia, assegnato dall'Accademia Nazionale dei Lincei, 2018.

Assegni di ricerca:

2. 'Sapienza' Università di Roma, Facoltà di Lettere e Filosofia, Dipartimento di Lettere e Culture moderne, 2020-2021-

Borse e contratti di ricerca post-dottorali:

3. University of Toronto, Department of Italian Studies, 2017-2019

4. Collège de France, Chaire de Littératures modernes de l'Europe néolatine, 2014-2017 (ATER, poi Chercheur)

5. Université de Paris IV-Sorbonne, Centre Pierre Abélard (programma 'Research in Paris' 2013), 2013-2014

6. Istituto italiano per gli studi storici di Napoli, 2011-2013-

*Dottorato di ricerca:

7. Certificato esame finale di dottorato, 'Sapienza' Università di Roma, Facoltà di Lettere e Filosofia, (allora) Dipartimento di Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche, XXIV ciclo, 2012

Ammissione a scuole di studi superiori:

8. Diploma di licenza dell'Istituto universitario di studi superiori di Pavia, 2009

Insegnamento:

9. University of Toronto, Department of Italian Studies, ITA 420, Spinning a tale. The Italian short tale from Boccaccio to Basile, Undergraduate Course, 2017-2018

10. University of Toronto, Department of Italian Studies, ITA 1202 (con E. Brillì), Dante and Augustine, Graduate Course, 2018

Partecipazione a progetti di ricerca internazionali:

11. Partecipazione al progetto di ricerca internazionale dell'École française de Rome L'homme comme animal politique et parlant au Moyen Âge, coordinato da G. Briguglia, I. Rosier Catach e S. Gentili (2013-2015), 2014-2015

12. Partecipazione al progetto di ricerca internazionale dell'École française de Rome Les savoirs dans les ordres mendiants en Italie (XIIIe-XVe siècles), coordinato da A. Robert e J. Chandelier (2012-2016), 2014.

Partecipazione come relatore invitato a convegni e seminari di rilevanza internazionale (selezione):

13. Sur les lignes idéologiques de la première réception de la «Comédie» de Dante; Parigi, Université de Paris IV-Sorbonne, Séminaires du Centre Pierre Abélard (31/03/2014)

14. Portraits d'Avverroès (et de ses adeptes) dans les anciens commentaires à la «Comédie» de Dante; Parigi, Collège de France, Dante et l'averroïsme, Convegno internazionale (12-13/05/2015)

15. Il "Secolare Commento" alla «Commedia»; Roma, Centro 'Pio Rajna,' Dante tra il settecentocinquantesimo della nascita (2015) e il settecentesimo della morte (2021), Convegno internazionale (28/09-1/10/2015)

16. Dante, Géryon et l'invisible en poésie; Parigi, Collège de France, L'envers du visible, Séminaires de la Chaire de Littératures modernes de l'Europe néolatine (09/02/2017)

17. Archeology of the 'Tre Corone'. Dante, Petrarca and Boccaccio in Benvenuto da Imola's commentary on the Divine Comedy (1375-1383); Toronto, University of Toronto, Department of Italian Studies, 'Goggio Lecture' (26/04/2018)

18. Il canto XVII dell'«Inferno»; Firenze, Società Dantesca Italiana, Lectura Dantis. Primavera 2019 (21/03/2019).

Organizzazione di convegni internazionali:

19. University of Toronto, Authorship and Readership. Third International Seminar on Critical Approaches to Dante (28/03/2018), con E. Brillì, J. Steinberg e W. Robins.

Responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private:

20. Commento alla *Commedia* di Dante Alighieri, in edizione bilingue con la traduzione di Jacqueline Risset, per la Bibliothèque de la Pléiade di Gallimard, in collaborazione con C. Ossola e P. Porro; introduzione e commento ai canti I-III, V-XXVI, XXVIII-XXXIV dell'Inferno, XIX-XXIV, XXVI e XXVII del Purgatorio, 2020-2021.

Valutazione dei titoli

Il candidato ha svolto un'intensa e continuativa attività didattica e di ricerca presso università e altre istituzioni italiane e straniere. Vincitore di borse studio, in Italia e all'Estero, nonché vincitore del prestigioso premio Feltrinelli dell'Accademia dei Lincei, ha partecipato con relazioni e interventi a numerosi convegni e seminari. In data 9 luglio 2020 ha presentato domanda di abilitazione alla II fascia nel settore 10/F1.

Valutazione delle pubblicazioni:

1.L.FIORENTINI, Per il lessico esegetico di Pietro Alighieri e Benvenuto da Imola (in rapporto all'«Epistola a Cangrande» e ad altre fonti), in «Bollettino di Italianistica», n.s. VII/2, 2010, pp. 120-155.

Nel dialogo fra i due grandi commenti al poema dantesco, viene messo a fuoco il più complesso paradigma della antica glossa alla *Commedia*, la distinzione fra lettura *essenziale* e lettura *morale*.

2.L.FIORENTINI, Il suicidio di Pier della Vigna. Variazioni narrative negli antichi commenti danteschi, in «Annali dell'Istituto Italiano per gli Studi Storici», XXVII, 2012-2013 (Studi per Ovidio Capitani), pp. 145-207. Completa e puntuale disamina delle fonti che riferiscono la morte del Protonotaro, anche dal punto di vista dell'elaborazione letteraria della vicenda.

3.L.FIORENTINI, I fantasmi di Sigieri. Su alcune chiose trecentesche a «Par.» X, 133-138, in «Lettere italiane», LXVII/3, 2015, pp. 529-573.

Il racconto del "sogno" (nel corso del quale a Sigieri apparve lo spettro di un sofista dannato) è presente in una versione del commento benvenutiano alla *Commedia*. Il saggio ripercorre antecedenti versioni dell'aneddoto (con diversi protagonisti), esamina le chiose antiche al brano dantesco e approfondisce lo studio delle fonti per la biografia del filosofo brabantino.

4.L.FIORENTINI, Per Benvenuto da Imola. Le linee ideologiche del commento dantesco, il Mulino, Bologna 2016, pp. 627.

Contributo capitale all'interpretazione del più complesso e impegnato commento trecentesco alla *Commedia*, il libro investe i temi fondanti l'intera antica glossa, e raggiunge - attraverso il paradigma proposto nell'auto- o proto-commento che si trova accodato all'Epistola a Cangrande - le stesse motivazioni profonde del Poema. L'ampio studio si articola in tre parti: la prima è dedicata ai presupposti dottrinari del commento benvenutiano, messo a confronto con lo schema elaborato da Pietro Alighieri su basi chartriane; la seconda mette a fuoco l'ottica "storiografica" del commento agli *exempla* che strutturano il Poema; la terza analizza con finezza l'elaborazione letteraria delle fonti. Mancando ancora un'edizione critica, lo studioso ha lavorato direttamente sui manoscritti.

5.L.FIORENTINI, Il 'Secolare Commento' alla «Commedia»: allegoria e esemplarità nell'esegesi dantesca del Trecento, in Dante tra il Settecentocinquantesimo della nascita (2015) e il Settecentenario della morte (2021). Atti delle Celebrazioni in Senato, del Forum e del Convegno internazionale di Roma: maggio-ottobre 2015, a cura di E. Malato e A. Mazzucchi, Salerno Editrice, Roma 2016, pp. 617-639.

Lucida sintesi della "dialettica" interna all'esegesi dantesca (antica, a partire dall'epistola pseudoilariana e dall'*accessus* a Cangrande: ma anche moderna, con particolare riferimento a Nardi) riguardo al problema dell'allegoria.

6.L.FIORENTINI, Come trattare i miti pagani. Note su Dante e Ovidio in margine agli «Studi danteschi» di M. Picone, in «Rassegna europea di letteratura italiana», XLIX-L, 2017 (2019), pp. 215-223.

Discute criticamente le ipotesi interpretative di Picone, in particolare intorno al riuso delle *Metamorfosi* e al potenziale allegorico attribuibile agli estratti dalle favole ovidiane.

7.L.FIORENTINI, Archeology of the 'Tre Corone'. Dante, Petrarca and Boccaccio in Benvenuto da Imola's commentary on the Divine Comedy, in «Dante Studies», CXXXVI, 2018, pp. 1-21.

Documenta il “dialogo” stringente fra il commento di Benvenuto e il *Trattatello* boccacciano, in particolare per le notizie di biografia dantesca e per le indicazioni strutturali ricavabili dal “sogno allegorico” della madre di Dante. Sull’altro versante, il rigetto della prospettiva petrarchesca, circa l’esemplarità dei classici antichi, è argomentato con l’analisi delle chiose a *Inf.* XXVII, che ospita un esempio “moderno” come quello di Guido da Montefeltro.

8.L. FIORENTINI, Dante e Gerione. Verità, Falsità, poesia, in «Letteratura e arte», XVI, 2018, pp.69-84. Propone un’interessante ipotesi interpretativa: in Gerione, «epifania della frode», è oltrepassato il dualismo lettera/allegoria.

9.L. FIORENTINI, Portraits d’Averroès et de ses (prétendus) adeptes dans les anciens commentaires sur la «Comédie», in Dante et l’averroïsme, édité par A. De Libera, J.-B. Brenet et I. Rosier-Catach, Les Belles Lettres-Collège de France, Parigi 2019, pp. 195-234.

Studia le reazioni dell’antica glossa a tre figure “eterodosse” presenti o evocate nel poema dantesco: Averroè (nel Limbo), Sigieri (in Paradiso), Guido Cavalcanti.

10.L. FIORENTINI - D. PARISI, Chiaroscuri dalla prima ricezione di Dante presso gli ordini mendicanti, in «La cultura», LXXVII/1 (2019), pp. 167-200.

Nella sezione di sua competenza, pp. 180-200, il candidato allinea documenti e indizi che danno concretezza alla polemica di Benvenuto contro innominati “maestri in teologia” che pretendono di interpretare Dante.

11.L. FIORENTINI, I traditori toscani della Caina, in Nel Duecento di Dante: i personaggi, a cura di F. Suitner, Le Lettere, Firenze 2020, pp. 199-214.

Puntuale commento storico e letterario a *Inf.* XXXII 16-69.

12.L. FIORENTINI, Petrarch and Boccaccio in the First Commentaries on Dante’s «Commedia». A Literary Canon Before its Official Birth, Routledge, New York-Londra 2020, pp. 112.

Il libro ricostruisce in modo originale la formazione del canone delle “tre corone”, a partire dal dialogo fra Boccaccio e Petrarca sulla poesia di Dante e sulla opzione per il volgare; mette a fuoco l’influenza di tale controversia sui commenti danteschi del tardo Trecento (Maramauro, Anonimo Fiorentino-Fanfani, Buti, Benvenuto da Imola, Serravalle).

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato dichiara una consistente produzione complessiva pari a n. 34 pubblicazioni. Le pubblicazioni sono per la parte prevalente il frutto di una estesa e approfondita ricerca storico-filologica su Dante e sulla antica esegesi della Commedia. Apparse in sedi editoriali di primaria autorevolezza, comprovano eccellenti competenze nell’analisi letteraria e nella critica del testo.

COMMISSARIO 2 (LOREDANA CHINES)

Titoli

Premi e riconoscimenti:

1.Premio ‘Antonio Feltrinelli Giovani’ alla Critica dell’Arte e della Poesia, assegnato dall’Accademia Nazionale dei Lincei, 2018.

Assegni di ricerca:

2.‘Sapienza’ Università di Roma, Facoltà di Lettere e Filosofia, Dipartimento di Lettere e Culture moderne, 2020-2021-

Borse e contratti di ricerca post-dottorali:

3.University of Toronto, Department of Italian Studies, 2017-2019

4.Collège de France, Chaire de Littératures modernes de l’Europe néolatine, 2014-2017 (ATER, poi Chercheur)

5.Université de Paris IV-Sorbonne, Centre Pierre Abélard (programma ‘Research in Paris’2013), 2013-2014

6.Istituto italiano per gli studi storici di Napoli, 2011-2013-

*Dottorato di ricerca:

7. Certificato esame finale di dottorato, 'Sapienza' Università di Roma, Facoltà di Lettere e Filosofia, (allora) Dipartimento di Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche, XXIV ciclo, 2012

Ammissione a scuole di studi superiori:

8. Diploma di licenza dell'Istituto universitario di studi superiori di Pavia, 2009

Insegnamento:

9. University of Toronto, Department of Italian Studies, ITA 420, Spinning a tale. The Italian short tale from Boccaccio to Basile, Undergraduate Course, 2017-2018

10. University of Toronto, Department of Italian Studies, ITA 1202 (con E. Brillì), Dante and Augustine, Graduate Course, 2018

Partecipazione a progetti di ricerca internazionali:

11. Partecipazione al progetto di ricerca internazionale dell'École française de Rome *L'homme comme animal politique et parlant au Moyen Âge*, coordinato da G. Briguglia, I. Rosier Catach e S. Gentili (2013-2015), 2014-2015

12. Partecipazione al progetto di ricerca internazionale dell'École française de Rome *Les savoirs dans les ordres mendiants en Italie (XIIIe-XVe siècles)*, coordinato da A. Robert e J. Chandelier (2012-2016), 2014.

Partecipazione come relatore invitato a convegni e seminari di rilevanza internazionale (selezione):

13. Sur les lignes idéologiques de la première réception de la «Comédie» de Dante; Parigi, Université de Paris IV-Sorbonne, Séminaires du Centre Pierre Abélard (31/03/2014)

14. Portraits d'Avverroès (et de ses adeptes) dans les anciens commentaires à la «Comédie» de Dante; Parigi, Collège de France, Dante et l'averroïsme, Convegno internazionale (12-13/05/2015)

15. Il "Secolare Commento" alla «Commedia»; Roma, Centro 'Pio Rajna', Dante tra il settecentocinquantesimo della nascita (2015) e il settecentesimo della morte (2021), Convegno internazionale (28/09-1/10/2015)

16. Dante, Géryon et l'invisible en poésie; Parigi, Collège de France, L'envers du visible, Séminaires de la Chaire de Littératures modernes de l'Europe néolatine (09/02/2017)

17. Archeology of the 'Tre Corone'. Dante, Petrarca and Boccaccio in Benvenuto da Imola's commentary on the Divine Comedy (1375-1383); Toronto, University of Toronto, Department of Italian Studies, 'Goggio Lecture' (26/04/2018)

18. Il canto XVII dell'«Inferno»; Firenze, Società Dantesca Italiana, *Lectura Dantis*. Primavera 2019 (21/03/2019).

Organizzazione di convegni internazionali:

19. University of Toronto, Authorship and Readership. Third International Seminar on Critical Approaches to Dante (28/03/2018), con E. Brillì, J. Steinberg e W. Robins.

Responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private:

20. Commento alla *Commedia* di Dante Alighieri, in edizione bilingue con la traduzione di Jacqueline Risset, per la Bibliothèque de la Pléiade di Gallimard, in collaborazione con C. Ossola e P. Porro; introduzione e commento ai canti I-III, V-XXVI, XXVIII-XXXIV dell'*Inferno*, XIX-XXIV, XXVI e XXVII del *Purgatorio*, 2020-2021.

Valutazione dei titoli

Il candidato, si è formato in importanti istituti di ricerca internazionali dove è stato borsista e ricercatore a contratto: presso l'Istituto italiano per gli studi storici di Napoli tra il 2011 e il 2013; all' Université de Paris IV-Sorbonne, Centre Pierre Abélard nel 2013-2014; al Collège de France, Chaire de Littératures modernes de l'Europe néolatine, tra il 2014 e il 2017; all' University of Toronto, Department of Italian Studies, tra il 2017 e il 2019. Dal 2020-21 è assegnista presso ' Università "La Sapienza" di Roma. Ha partecipato ai progetti di ricerca internazionale dell'École française de Rome *L'homme comme animal politique et parlant au Moyen Âge*, coordinato da G. Briguglia, I. Rosier Catach e S. Gentili (2013-2015), e dell'École française de Rome *Les savoirs dans les ordres mendiants en Italie (XIIIe-XVe siècles)*, coordinato da A. Robert e J. Chandelier (2012-2016). Dal 2020 collabora, come assegnista di ricerca, al progetto PRIN *Libri e lettori a Firenze dal XIII al XV secolo: la biblioteca di Santa Croce*. Ha tenuto vari corsi di letteratura italiana presso l'University of Toronto (Department of Italian Studies, Undergraduate Course) 2017-2018. Ha partecipato come relatore, tra il 2010 e il 2020, a più di una trentina convegni di respiro internazionale, e ha curato l'organizzazione a Toronto di un importante convegno dantesco, e ha tenuto molte lezioni e conferenze su invito. Partecipa al progetto *Commento alla Commedia di Dante Alighieri*, in edizione bilingue con la traduzione di Jacqueline

Risset, per la *Bibliothèque de la Pléiade* di Gallimard. Dal 2010 è redattore della rivista «Bollettino di Italianistica» e dal 2016 è membro del comitato direttivo della Société Dantesque de France. Nel 2018 ha vinto il Premio 'Antonio Feltrinelli Giovani' alla Critica dell'Arte e della Poesia, assegnato dall'Accademia Nazionale dei Lincei. Nel novembre 2020 ha conseguito l'abilitazione alla II fascia nel settore 10/F1.

Valutazione delle pubblicazioni:

1. *Per il lessico esegetico di Pietro Alighieri e Benvenuto da Imola (in rapporto all'«Epistola a Cangrande» e ad altre fonti)*, in «Bollettino di Italianistica», n.s. VII/2, 2010, pp. 120-155

Il contributo si addentra nell'analisi del *Comentum* benvenutoiano sin dalla prima lettura bolognese del 1375, e, mettendola a dialogo con l'*Epistola a Cangrande* e altre testimonianze, traccia la complessità dei livelli di lettura nell'esegesi medievale.

2. *Il suicidio di Pier della Vigna. Variazioni narrative negli antichi commentidanteschi*, in «Annali dell'Istituto Italiano per gli Studi Storici», XXVII, 2012-2013 (Studi per Ovidio Capitani), pp. 145-207.

Il contributo, prendendo le mosse dal *Comentum* benvenutoiano, ripercorre le varianti della narrazione relativa al celebre episodio dell'inferno dantesco nelle glosse dei commentatori medievali (a partire da Pietro Alighieri).

3. *I fantasmi di Sigieri. Su alcune chiose trecentesche a «Par.» X, 133-138*, in «Lettere italiane», LXVII/3, 2015, pp. 529-573.

Il saggio, con molta puntualità e felicità di prospettiva critica, segue le varianti narrative nelle chiose relative a un sogno di Sigieri, in tre diverse redazioni del commento benvenutoiano, trascrivendone la stesura più completa da un testimone manoscritto (il ms. Varia 22 della Biblioteca Reale di Torino).

4. *Per Benvenuto da Imola. Le linee ideologiche del commento dantesco*, il Mulino, Bologna 2016

La monografia segna un punto di riferimento critico per gli studi sull'esegesi dantesca, concentrandosi sui presupposti teorici da cui muove il *Comentum* benvenutoiano, a confronto con altri chiosatori medievali. Il lavoro si segnala per la disamina attenta e accurata della tradizione manoscritta dei testi analizzati.

5. *Il 'Secolare Commento' alla «Commedia»: allegoria e esemplarità nell'esegesidantesca del Trecento*, in *Dante tra il Settecentocinquantesimo della nascita (2015) e il Settecentenario della morte (2021)*. Atti delle Celebrazioni in Senato, del Forum e del Convegno internazionale di Roma: maggio-ottobre 2015, a cura di E. Malato e A. Mazzucchi, Salerno Editrice, Roma 2016, pp. 617-639.

Prendendo le mosse dalla *vexata quaestio* della lettera di frate Ilaro, redatta dalla mano di Boccaccio sul suo Zibaldone Laurenziano, il contributo si addentra nei problemi relativi all'allegoria nell'antica esegesi dantesca, con uno sguardo rivolto alle prospettive ermeneutiche della critica novecentesca e contemporanea.

6. *Come trattare i miti pagani. Note su Dante e Ovidio in margine agli «Studi danteschi»* di M. Picone, in «Rassegna europea di letteratura italiana», XLIX-L, 2017 (2019), pp. 215-223.

Sul solco degli studi di Michelangelo Picone su Dante lettore di Ovidio, il contributo si sofferma in modo più che convincente sulle modalità di lettura delle *fabulae* ovidiane nell'opera dantesca, alla luce di importanti annotazioni teoriche contenute nel *Convivio*.

7. *Archeology of the 'Tre Corone'. Dante, Petrarca and Boccaccio in Benvenuto da Imola's commentary on the Divine Comedy*, in «Dante Studies», CXXXVI, 2018, pp. 1-21

Il contributo esamina la relazione, su aspetti particolari della biografia dantesca (l'episodio del sogno di Bella degli Abati, madre di Dante), tra il commento di Benvenuto alla *Commedia* e il *Trattatello* di Boccaccio, con osservazioni che riguardano anche le *Esposizioni* del Certaldese e la distanza del commentatore dalle posizioni petrarchesche.

8. *Dante e Gerione. Verità, Falsità, poesia*, in «Letteratura e arte», XVI, 2018, pp.69-84.

Il saggio, analizzando fonti testuali e figurative, propone una nuova e suggestiva chiave di lettura per *Inferno* XVI, 124-36, leggendo nell'appello al lettore che chiude il canto una allusione al rapporto tra realtà e finzione che coinvolge il senso complessivo dell'opera dantesca.

9. *Portraits d'Averroès et de ses (prétendus) adeptes dans les anciens commentaires sur la «Comédie»*, in *Dante et l'averroïsme*, édité par A. De Libera, J.-B. Brenet et I. Rosier-Catach, Les Belles Lettres-Collège de France, Parigi 2019, pp. 195-234.

Nel contributo si segue l'attenzione esegetica alle figure di Averroè, Sigieri e Guido Cavalcanti nei commentatori più antichi, da Iacopo della Lana, Pietro Alighieri, Guido da Pisa fino a Benvenuto.

10. *Chiaroscuri dalla prima ricezione di Dante presso gli ordini mendicanti*, in «La cultura», LXXVII/1 (2019), pp. 167-200.

Nella parte di competenza del candidato si ricostruisce, da alcune chiose di Benvenuto, in maniera convincente e fondata la polemica tra il commentatore imolese e alcuni lettori di estrazione ecclesiastica (*theologi*) ostili verso la dottrina della poesia dantesca.

11. *I traditori toscani della Caina*, in *Nel Duecento di Dante: i personaggi*, a curadi F. Suitner, Le Lettere, Firenze 2020, pp. 199-214.

Con il ricorso a fonti documentarie e storiche spesso ignorate nei commenti, si ricostruisce con puntualità il contesto in cui si collocano personaggi ed eventi di *Inf.* XXXII, v. 16-69, fornendo un'interpretazione più chiara e persuasiva del passo dantesco.

12. *Petrarch and Boccaccio in the First Commentaries on Dante's «Commedia»*. A Literary Canon Before its Official Birth, Routledge, New York-Londra 2020.

La monografia analizza, in una prospettiva fondata e persuasiva, la costruzione del canone delle tre corone portata avanti dal Boccaccio nel dialogo chiaroscurale con il Petrarca, in un contraddittorio la cui eco si diffonde nell'approccio esegetico di altri commentatori tardotrecenteschi.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato dichiara una produzione complessiva pari a n. 34 pubblicazioni, collocabile tra il 2008 e il 2020, che include monografie, curatele, articoli in rivista, e contributi in volume.

Valutazione della produzione complessiva

Dalla produzione complessiva del candidato, affidata a sedi editoriali di massimo rilievo, si evincono eccellenti qualità nel lavoro di ricerca scientifica che ha applicato, con maturità e solidità di metodo, a questioni di tutto rilievo nel panorama degli studi danteschi.

COMMISSARIO 3 (LUCINDA SPERA)

TITOLI

Dottorato di ricerca

Certificato esame finale di dottorato, 'Sapienza' Università di Roma, Facoltà di Lettere e Filosofia, (allora) Dipartimento di Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche, XXIV ciclo, 2012

Assegni di ricerca

1. 'Sapienza' Università di Roma, Facoltà di Lettere e Filosofia, Dipartimento di Lettere e Culture moderne, 2020-2021-

Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero

1. University of Toronto, Department of Italian Studies, ITA 420, Spinning a tale. The Italian short tale from Boccaccio to Basile, Undergraduate Course, 2017-2018

2. University of Toronto, Department of Italian Studies, ITA 1202 (con E. Brilli), Dante and Augustine, Graduate Course, 2018

Attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri

Borse e contratti di ricerca post-dottorali:

1. University of Toronto, Department of Italian Studies, 2017-2019

2. Collège de France, Chaire de Littératures modernes de l'Europe néolatine, 2014-2017 (ATER, poi Chercheur)

3. Université de Paris IV-Sorbonne, Centre Pierre Abélard (programma 'Research in Paris' 2013), 2013-2014

4. Istituto italiano per gli studi storici di Napoli, 2011-2013-

Ammissione a scuole di studi superiori

5. Diploma di licenza dell'Istituto universitario di studi superiori di Pavia, 2009

Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali o internazionali, o partecipazione agli stessi

1. Partecipazione al progetto di ricerca internazionale dell'École française de Rome *L'homme comme animal politique et parlant au Moyen Âge*, coordinato da G. Briguglia, I. Rosier Catach e S. Gentili (2013-2015), 2014-2015

2. Partecipazione al progetto di ricerca internazionale dell'École française de Rome *Les savoirs dans les ordres mendiants en Italie (XIIIe-XVe siècles)*, coordinato da A. Robert e J. Chandelier (2012-2016), 2014.

Relatore invitato a convegni e seminari nazionali e internazionali (selezione)

1. *Sur les lignes idéologiques de la première réception de la «Comédie» de Dante*; Parigi, Université de Paris IV-Sorbonne, Séminaires du Centre Pierre Abélard (31/03/2014)

2. *Portraits d'Avveroès (et de ses adeptes) dans les anciens commentaires à la «Comédie» de Dante*; Parigi, Collège de France, *Dante et l'averroïsme*, Convegno internazionale (12-13/05/2015)

3. Il "Secolare Commento" alla «Commedia»; Roma, Centro 'Pio Rajna', *Dante tra il settecentocinquantesimo della nascita (2015) e il settecentesimo della morte (2021)*, Convegno internazionale (28/09-1/10/2015)

4. *Dante, Géryon et l'invisible en poésie*; Parigi, Collège de France, *L'envers du visible*, Séminaires de la Chaire de Littératures modernes de l'Europe néolatine (09/02/2017)

5. *Archeology of the 'Tre Corone'. Dante, Petrarca and Boccaccio in Benvenuto da Imola's commentary on the Divine Comedy (1375-1383)*; Toronto, University of Toronto, Department of Italian Studies, 'Goggio Lecture' (26/04/2018)

6. *Il canto XVII dell'«Inferno»*; Firenze, Società Dantesca Italiana, *Lectura Dantis. Primavera 2019* (21/03/2019).

Organizzazione di convegni internazionali

1. University of Toronto, *Authorship and Readership. Third International Seminar on Critical Approaches to Dante* (28/03/2018), con E. Brilli, J. Steinberg e W. Robins.

Responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private

1. *Commento alla Commedia di Dante Alighieri*, in edizione bilingue con la traduzione di Jacqueline Risset, per la Bibliothèque de la Pléiade di Gallimard, in collaborazione con C. Ossola e P. Porro; introduzione e commento ai canti I-III, V-XXVI, XXVIII-XXXIV dell'Inferno, XIX-XXIV, XXVI e XXVII del Purgatorio, 2020-2021.

Premi e riconoscimenti

1. Premio 'Antonio Feltrinelli Giovani' alla Critica dell'Arte e della Poesia, assegnato dall'Accademia Nazionale dei Lincei, 2018.

Valutazione dei titoli

Il candidato ha svolto una significativa attività di ricerca presso istituti prestigiosi come l'Istituto italiano per gli studi storici di Napoli; l'Université de Paris IV-Sorbonne; il Collège de France) e attività didattica presso l'Università di Toronto. Vincitore di un assegno di ricerca (PRIN) presso Sapienza Università di Roma, ha partecipato in qualità di relatore invitato a numerosi convegni in Italia e all'estero. È vincitore del prestigioso Premio 'Antonio Feltrinelli Giovani' dell'Accademia Nazionale dei Lincei. Il 9 luglio 2020 ha presentato domanda di abilitazione alla II fascia nel settore 10/F1.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. L. FIORENTINI, *Per il lessico esegetico di Pietro Alighieri e Benvenuto da Imola (in rapporto all'«Epistola a Cangrande» e ad altre fonti)*, in «Bollettino di Italianistica», n.s. VII/2, 2010, pp. 120-155

L'articolo ricostruisce con efficacia i punti di tangenza del commento di Benvenuto da Imola alla *Commedia* con la prima redazione del commento di Pietro Alighieri al poema, in relazione soprattutto all'adozione della distinzione tra lettura "essenziale" e lettura "morale".

2. L. FIORENTINI, *Il suicidio di Pier della Vigna. Variazioni narrative negli antichi commenti danteschi*, in «Annali dell'Istituto Italiano per gli Studi Storici», XXVII, 2012-2013 (Studi per Ovidio Capitani), pp. 145-207.

A partire dai primi commenti alla *Commedia*, il contributo offre una ricca e articolata indagine delle fonti (storiche e letterarie) che riferiscono il suicidio di Pier delle Vigne, proponendone una interpretazione.

3. L. FIORENTINI, I fantasmi di Sigieri. Su alcune chiose trecentesche a «Par.» X, 133-138, in «Lettere italiane», LXVII/3, 2015, pp. 529-573.

Prendendo spunto dall'aneddoto relativo alla 'conversione' di Sigieri di Brabante narrato da Benvenuto da Imola nel commento a *Par. X* 133-138 (che chiude la rassegna degli spiriti raccolti nel cielo del Sole), l'ampio saggio propone un'accurata indagine sulle origini dell'exemplum da cui prende spunto il racconto di Benvenuto e sul suo rapporto con il mito trecentesco del filosofo di «Vico de li Strami».

4. L. FIORENTINI, Per Benvenuto da Imola. Le linee ideologiche del commento dantesco, il Mulino, Bologna 2016 [monografia]

Il corposo volume propone, articolandola in tre capitoli, un'accurata e originale analisi, da considerarsi punto di riferimento critico, dei presupposti dottrinali del commento alla *Commedia* considerati sia nel quadro della prima ricezione del poema dantesco, sia in rapporto all'influenza che su Benvenuto da Imola esercitarono Boccaccio e Petrarca (cap. I, *Sull'allegoria fondamentale della «Commedia»*); i due capitoli successivi affrontano il tema della funzione esegetica dei racconti, a partire dai materiali mitologici e dal vasto corpus di episodi tratti dalla storiografia antica (cap. II, *L'urgenza della realtà e lo spazio delle storie*) per arrivare alle storie 'nuove'. Il terzo capitolo affronta il tema dell'*Elaborazione letteraria delle fonti storiografiche e cronistiche*.

5.L. FIORENTINI, Il 'Secolare Commento' alla «Commedia»: allegoria e esemplarità nell'esegesi dantesca del Trecento, in Dante tra il Settecentocinquantesimo della nascita (2015) e il Settecentenario della morte (2021). Atti delle Celebrazioni in Senato, del Forum e del Convegno internazionale di Roma: maggio-ottobre 2015, a cura di E. Malato e A. Mazzucchi, Salerno Editrice, Roma 2016, pp. 617-639

Il contributo offre una disamina delle tendenze dell'esegesi dantesca relativa al tema dell'allegoria a partire dai commenti antichi (dall'epistola pseudoilariana e dall'*accessus* a Cangrande) sino alla modernità (con particolare riferimento a Nardi).

6.L. FIORENTINI, Come trattare i miti pagani. Note su Dante e Ovidio in margine agli «Studi danteschi» di M. Picone, in «Rassegna europea di letteratura italiana», XLIX-L, 2017 (2019), pp. 215-223.

A partire dai contributi dedicati da Michelangelo Picone alle presenze di Ovidio (e in particolare delle *Metamorfosi*) nella *Commedia* dantesca, l'articolo propone un'analisi del dialogo che Dante instaurò con la mitologia classica.

7.L. FIORENTINI, Archeology of the 'Tre Corone'. Dante, Petrarca and Boccaccio in Benvenuto da Imola's commentary on the Divine Comedy, in «Dante Studies», CXXXVI, 2018, pp. 1-21

Il contributo studia con efficacia le modalità e i criteri di formazione del canone delle 'tre Corone' a partire dal ruolo svolto dal commento di Benvenuto da Imola alla *Commedia* e al suo rapporto col *Trattatello boccacciano*, tesi a controbilanciare l'esemplarità del modello petrarchesco.

8.L. FIORENTINI, Dante e Gerione. Verità, Falsità, poesia, in «Letteratura e arte», XVI, 2018, pp.69-84

L'intervento delinea una interessante proposta di interpretazione di *Inferno XVI*, 124-36, il giuramento che precede la comparsa di Gerione. Attraverso un esame delle fonti utilizzate per la costruzione del corpo multiforme del guardiano di Malebolge, si arriva a superare la dicotomia tra interpretazione letterale e allegorica nella *Commedia* dantesca.

9.L. FIORENTINI, Portraits d'Averroès et de ses (prétendus) adeptes dans les anciens commentaires sur la «Comédie», in Dante et l'averroïsme, édité par A. De Libera, J.-B. Brenet et I. Rosier-Catach, Les Belles Lettres-Collège de France, Parigi 2019, pp. 195-234.

Il contributo analizza le diverse interpretazioni che gli antichi commenti alla *Commedia* hanno dato di *Inf. IV*, 144, relativamente alla presentazione di Averroè come una delle anime più nobili del Limbo, e di coloro che furono influenzati dalla sua filosofia: Sigieri di Brabante e Guido Cavalcanti.

10.L. FIORENTINI - D. PARISI, Chiaroscuri dalla prima ricezione di Dante presso gli ordini mendicanti, in «La cultura», LXXVII/1 (2019), pp. 167-200.

Nel paragrafo 2 (pp. 180-200), da attribuire al candidato, nell'ambito del complessivo tema della ricezione della *Commedia* dantesca presso gli ordini religiosi mendicanti, si ricostruisce la polemica di Benvenuto da Imola con alcune letture dantesche (oggi perdute) da attribuire a lettori di estrazione ecclesiastica, in particolare teologi.

11.L. FIORENTINI, I traditori toscani della Caina, in *Nel Duecento di Dante: i personaggi*, a curadi F. Suitner, Le Lettere, Firenze 2020, pp. 199-214

Efficace analisi di *Inf.* XXXII 16-69 in cui si evidenzia che i primi commentatori delle diciotto terzine in cui si parla dei traditori della famiglia tesero a isolare i delitti familiari dalle loro implicazioni pubbliche, diversamente da Dante.

12.L. FIORENTINI, Petrarch and Boccaccio in the First Commentaries on Dante's «Commedia». A Literary Canon Before its Official Birth, Routledge, New York-Londra 2020 [monografia].

Il volume, di notevole impatto internazionale, ripercorre con originalità la costituzione del canone delle 'tre corone' anticipando la sua elaborazione all'ultimo quarto del XIV secolo. L'indagine prende le mosse dal commento alla *Commedia* che per primo riporta esplicitamente citazioni da Petrarca e Boccaccio (Guglielmo Maramauro, 1373 circa) e passa poi ad altri fondamentali commenti del medesimo secolo riscontrando la forte affinità che i lettori contemporanei hanno avvertito tra Dante Petrarca e Boccaccio. Affronta con efficacia la questione della scelta del volgare compiuta da Dante, il dialogo tra Boccaccio e Petrarca sul medesimo tema e gli esiti della polemica sui commenti tardo-trecenteschi.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato dichiara una produzione complessiva significativa: 2 monografie, 20 contributi/articoli, 1 curatela e 14 recensioni, per un totale di n. 37 pubblicazioni.

Valutazione della produzione complessiva

Le pubblicazioni evidenziano una originale e approfondita ricerca storico-filologica centrata sulle "tre corone" della letteratura italiana, con particolare attenzione all'antica esegesi dantesca; significativa anche l'apertura verso temi novecenteschi, che conferma l'ampiezza di interessi di ricerca del candidato.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Titoli

Il candidato, si è formato in importanti istituti di ricerca internazionali dove è stato borsista e ricercatore a contratto: presso l'Istituto italiano per gli studi storici di Napoli tra il 2011 e il 2013; all' Université de Paris IV-Sorbonne, Centre Pierre Abélard nel 2013-2014; al Collège de France, Chaire de Littératures modernes de l'Europe néolatine, tra il 2014 e il 2017; all' University of Toronto, Department of Italian Studies, tra il 2017 e il 2019. Dal 2020-21 è assegnista presso ' Università "La Sapienza" di Roma. Ha partecipato ai progetti di ricerca internazionale dell'École française de Rome *L'homme comme animal politique et parlant au Moyen Âge*, coordinato da G. Briguglia, I. Rosier Catach e S. Gentili (2013-2015), e dell'École française de Rome *Les savoirs dans les ordres mendiants en Italie (XIIIe-XVe siècles)*, coordinato da A. Robert e J. Chandelier (2012-2016). Dal 2020 collabora, come assegnista di ricerca, al progetto PRIN *Libri e lettori a Firenze dal XIII al XV secolo: la biblioteca di Santa Croce*. Ha tenuto vari corsi di letteratura italiana presso l'Università di Toronto (Department of Italian Studies, Undergraduate Course) 2017-2018. Ha partecipato come relatore, tra il 2010 e il 2020, a più di una trentina convegni di respiro internazionale, ha curato l'organizzazione a Toronto di un importante convegno dantesco, e ha tenuto molte lezioni e conferenze su invito. Partecipa al progetto *Commento alla Commedia di Dante Alighieri*, in edizione bilingue con la traduzione di Jacqueline Risset, per la *Bibliothèque de la Pléiade* di Gallimard. Dal 2010 è redattore della rivista «Bollettino di Italianistica» e dal 2016 è membro del comitato direttivo della Société Dantesque de France. Nel 2018 ha vinto il Premio 'Antonio Feltrinelli Giovani' alla Critica dell'Arte e della Poesia, assegnato dall'Accademia Nazionale dei Lincei. Nel novembre 2020 ha conseguito l'abilitazione alla II fascia nel settore 10/F1.

Valutazione dei titoli

Il candidato ha svolto un'intensa e continuativa attività didattica e di ricerca presso università e importanti istituzioni italiane e straniere. Vincitore di borse studio, in Italia e all'Estero, nonché vincitore del premio Feltrinelli dell'Accademia dei Lincei, ha partecipato con relazioni e interventi a numerosi convegni e seminari.

In data 9 luglio 2020 ha presentato domanda di abilitazione alla II fascia nel settore 10/F1.

Valutazione delle pubblicazioni:

1.L.FIORENTINI, Per il lessico esegetico di Pietro Alighieri e Benvenuto da Imola (in rapporto all'«Epistola a Cangrande» e ad altre fonti), in «Bollettino di Italianistica», n.s. VII/2, 2010, pp. 120-155.

Nel dialogo fra i due grandi commenti al poema dantesco, lo studio individua nella distinzione fra lettura *essenziale* e lettura *morale* un influente paradigma della antica glossa alla *Commedia*.

2.L.FIORENTINI, Il suicidio di Pier della Vigna. Variazioni narrative negli antichi commenti danteschi, in «Annali dell'Istituto Italiano per gli Studi Storici», XXVII, 2012-2013 (Studi per Ovidio Capitani), pp. 145-207. Ricca e articolata disamina dei testi che riferiscono e rielaborano letterariamente la tragica vicenda del Protonotaro.

3.L.FIORENTINI, I fantasmi di Sigieri. Su alcune chiose trecentesche a «Par.» X, 133-138, in «Lettere italiane», LXVII/3, 2015, pp. 529-573.

L'aneddoto della "conversione" di Sigieri, in conseguenza di un sogno, è presente in una versione del commento benvenutiano alla *Commedia*. Il saggio ne ripercorre antecedenti versioni (con diversi protagonisti), esamina le chiose antiche al brano dantesco e approfondisce i materiali utili alla biografia del filosofo brabantino.

4.L.FIORENTINI, Per Benvenuto da Imola. Le linee ideologiche del commento dantesco, il Mulino, Bologna 2016, pp. 627.

Fondamentale per l'interpretazione del più complesso e impegnato commento trecentesco alla *Commedia*, il libro prende in esame temi centrali per l'intera antica glossa, e per la comprensione delle motivazioni profonde del Poema. Lo studio si articola in tre parti: la prima è dedicata ai presupposti dottrinari del commento benvenutiano, messo a confronto con lo schema interpretativo elaborato da Pietro Alighieri su basi chartriane; la seconda chiarisce la prospettiva "storiografica" del commento agli *exempla* che strutturano il Poema; la terza analizza con finezza l'elaborazione letteraria delle fonti. Mancando ancora un'edizione critica, lo studioso ha lavorato direttamente sui manoscritti.

5.L.FIORENTINI, Il 'Secolare Commento' alla «Commedia»: allegoria e esemplarità nell'esegesi dantesca del Trecento, in Dante tra il Settecentocinquantesimo della nascita (2015) e il Settecentenario della morte (2021). Atti delle Celebrazioni in Senato, del Forum e del Convegno internazionale di Roma: maggio-ottobre 2015, a cura di E. Malato e A. Mazzucchi, Salerno Editrice, Roma 2016, pp. 617-639.

Efficace riesame della "dialettica" interna all'esegesi dantesca (a partire dall'epistola pseudoilariana, trascritta da Boccaccio in un suo Zibaldone, e dall'*accessus* a Cangrande riguardo al problema dell'allegoria. Lo studio non manca di riferirsi a prospettive ermeneutiche moderne, con particolare riferimento a B. Nardi.

6.L.FIORENTINI, Come trattare i miti pagani. Note su Dante e Ovidio in margine agli «Studi danteschi» di M. Picone, in «Rassegna europea di letteratura italiana», XLIX-L, 2017 (2019), pp. 215-223.

In rapporto a ipotesi interpretative di M. Picone, rimette a fuoco il potenziale allegorico attribuibile agli estratti dalle favole ovidiane nel quadro del riuso dantesco delle *Metamorfosi*.

7.L.FIORENTINI, Archeology of the 'Tre Corone'. Dante, Petrarca and Boccaccio in Benvenuto da Imola's commentary on the Divine Comedy, in «Dante Studies», CXXXVI, 2018, pp. 1-21.

Documenta le strette relazioni fra il commento di Benvenuto e il *Trattatello* boccacciano, in particolare per notizie biografiche e pseudo-biografiche (come il "sogno allegorico" della madre di Dante). Sull'altro versante, l'analisi delle chiose a *Inf.* XXVII (che ospita l'esempio "moderno" di Guido da Montefeltro) misura la distanza fra Benvenuto e l'idea petrarchesca della esemplarità dei classici antichi.

8.L.FIORENTINI, Dante e Gerione. Verità, Falsità, poesia, in «Letteratura e arte», XVI, 2018, pp.69-84. Propone un'originale e suggestiva lettura della figura di Gerione, «epifania della frode», come oltrepassamento del dualismo lettera/allegoria.

9.L.FIORENTINI, Portraits d'Averroès et de ses (prétendus) adeptes dans les anciens commentaires sur la «Comédie», in Dante et l'averroïsme, édité par A. De Libera, J.-B. Brenet et I. Rosier-Catach, Les Belles Lettres-Collège de France, Parigi 2019, pp. 195-234.

Studia le reazioni degli antichi a tre figure "eterodosse" e fra loro legate, come Averroè (posto nel Limbo), Sigieri (elevato in Paradiso) e Guido Cavalcanti (evocato nel segmento infernale pertinente a quanti "l'anima col corpo morta fanno").

10.L. FIORENTINI - D. PARISI, Chiaroscuri dalla prima ricezione di Dante presso gli ordini mendicanti, in «La cultura», LXXVII/1 (2019), pp. 167-200.

Nella sezione di sua competenza, pp. 180-200, il candidato allinea documenti e indizi che danno concretezza alla polemica di Benvenuto contro innominati “maestri in teologia” ostili alla poesia dantesca.

11.L. FIORENTINI, I traditori toscani della Caina, in Nel Duecento di Dante: i personaggi, a cura di F. Suitner, Le Lettere, Firenze 2020, pp. 199-214.

Puntuale e persuasivo commento storico e letterario a *Inf.* XXXII 16-69.

12.L. FIORENTINI, Petrarch and Boccaccio in the First Commentaries on Dante's «Commedia». A Literary Canon Before its Official Birth, Routledge, New York-Londra 2020, pp. 112.

Il libro affronta con nuove prospettive critiche la questione cruciale del confronto fra Boccaccio e Petrarca circa la poesia di Dante e la sua opzione per il volgare; ricostruisce in modo convincente la formazione del canone delle “tre corone” e ne verifica l'influenza sui commenti danteschi del tardo Trecento (Maramauro, Anonimo Fiorentino-Fanfani, Buti, Benvenuto da Imola, Serravalle).

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato dichiara una cospicua produzione complessiva pari a n. 34 pubblicazioni.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Le pubblicazioni si concentrano su questioni e temi di assoluta centralità nel panorama degli studi di letteratura italiana. Frutto di una estesa e approfondita ricerca sulla letteratura del Trecento, con particolare riferimento a Dante e all'antica esegesi della Commedia, esse attestano le eccellenti competenze del candidato nell'analisi letteraria filologicamente fondata. Sono apparse in riviste e sedi editoriali di primario rilievo che ne hanno garantito la diffusione, l'impatto e il riconoscimento nella comunità scientifica.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 21.00.

Letto, approvato e sottoscritto.

Firma dei Commissari

prof. Giorgio Inglese, Presidente

prof.ssa Loredana Chines

prof.ssa Lucinda Spera, Segretario